

IL GIORNALINO DEI RAGAZZI

DELLA SCUOLA
SECONDARIA
DI I GRADO
NUMERO 9
ANNO 2026



NUMERO
9
ANNO
2026

IL GIORNALE DEI RAGAZZI

IC di Bereguardo

Scuola Secondaria di Primo Grado di Bereguardo e
Marcignago

INDICE

EDITORIALE

IL VIAGGIO DI ULISSE

ALLA SCOPERTA DELLA PENISOLA IBERICA

I BIOMI EUROPEI

IL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

TAVOLE PAROLIBERE

LETTERA ALLA ME DEL FUTURO

ILLUMINISMO O ROMANTICISMO?

TROTULA UNA SCIENZIATA NEL MEDIOEVO

SCOPRIAMO LA SCUOLA MEDIA DI MARCIGNAGO E LA SUA

BIBLIOTECA

#IOLEGGOPERCHÉ

PREMIOROBERTA

STOP ALLA VIOLENZA DI GENERE

G: VERGA INTERVISTIAMO IL PROF MUSCOLINO

LABORATORIO DI POESIA: AUTORITRATTO COME UN SONETTO

DI FOSCOLO

POESIE SOSPESE

RECENSIONI

ATTACCO D'ARTE

DIFFERENZIAMO DIFFERENZIANDOCI

QUANDO STORIA DELL'ARTE, ED. CIVICA, SCULTURA E DESIGN SI

INCONTRANO NASCONO PROGETTI MERAVIGLIOSI, CHE

PARLANO DI BELLEZZA E DI INCLUSIONE

UN'OPERA PER STUPIRE

MOSTRE D'ARTE BEREguardo E MARCIGNAGO

TESTO REGOLATIVO: GHIACCIOLI ALLA MENTA

BUONA ESTATE

Editoriale

Cari studenti, care famiglie, cari docenti, si conclude un anno scolastico ricco di esperienze, impegno e crescita condivisa. Sfogliando le pagine di questo giornalino, ritroviamo tracce vive del percorso compiuto insieme: i progetti realizzati, le emozioni degli spettacoli di fine anno, la creatività delle tavole “parolibere”, e soprattutto le parole autentiche dei nostri ragazzi.

Un pensiero speciale va agli alunni delle classi terze, che hanno voluto lasciare un segno significativo ai futuri studenti di prima media attraverso poesie, riflessioni e messaggi carichi di esperienza e speranza. I sonetti autodescrittivi, ispirati alla maniera di Ugo Foscolo, testimoniano non solo competenze letterarie, ma anche un profondo lavoro di introspezione e consapevolezza.

Tra le esperienze più significative di quest’anno, desidero ricordare anche il dibattito proposto nell’ambito del Consiglio Comunale dei Ragazzi, che ha coinvolto le classi seconde di Marcignago: un’importante occasione di confronto, partecipazione attiva e educazione alla cittadinanza, in cui i nostri studenti hanno potuto esprimere idee, sviluppare senso critico e sperimentare il valore del dialogo democratico.

Desidero esprimere un sincero ringraziamento a tutti: agli studenti, protagonisti instancabili del loro percorso; ai docenti, che con passione e dedizione hanno guidato ogni attività; alle famiglie, preziose alleate nel cammino educativo.

Un ringraziamento particolare va alla Dirigente, che quest’anno si è impegnata con grande energia nel progetto di lettura espressiva, accompagnandoci anche al Teatro Parenti per il Premio “Roberta – Giovani Lettori”. Siamo orgogliosi del risultato raggiunto dalla classe 2C della sede di B, che si è qualificata per la finale del 6 maggio con il proprio candidato lettore.

Ci auguriamo che il teatro, la lettura, l’arte, la crescita personale e l’amore per la scienza continuino ad accompagnare il nostro percorso anche nel prossimo anno scolastico, come strumenti fondamentali di formazione e scoperta.

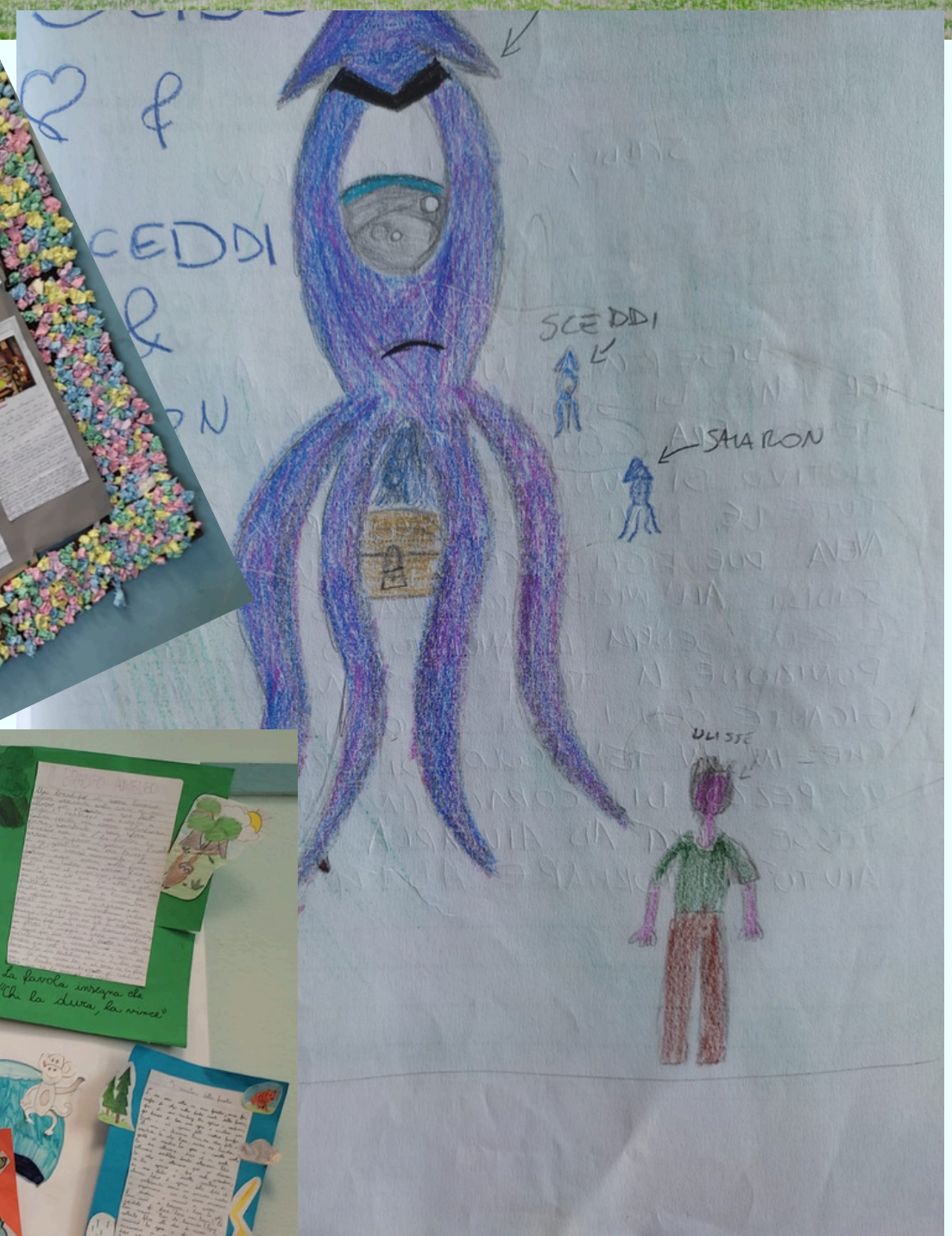
A tutti voi, auguro una serena estate, ricca di riposo, nuove esperienze e ispirazione.

IL VIAGGIO DI ULISSE

Tre racconti pensando ad Ulisse e ai suoi viaggi, studiando l'Odissea con un po' di fantasia, ecco i tre racconti della Prima B di Marcignago e le immagini dei cartelloni e dei personaggi tratti dalle loro fiabe e dai testi descrittivi.



TRITOS



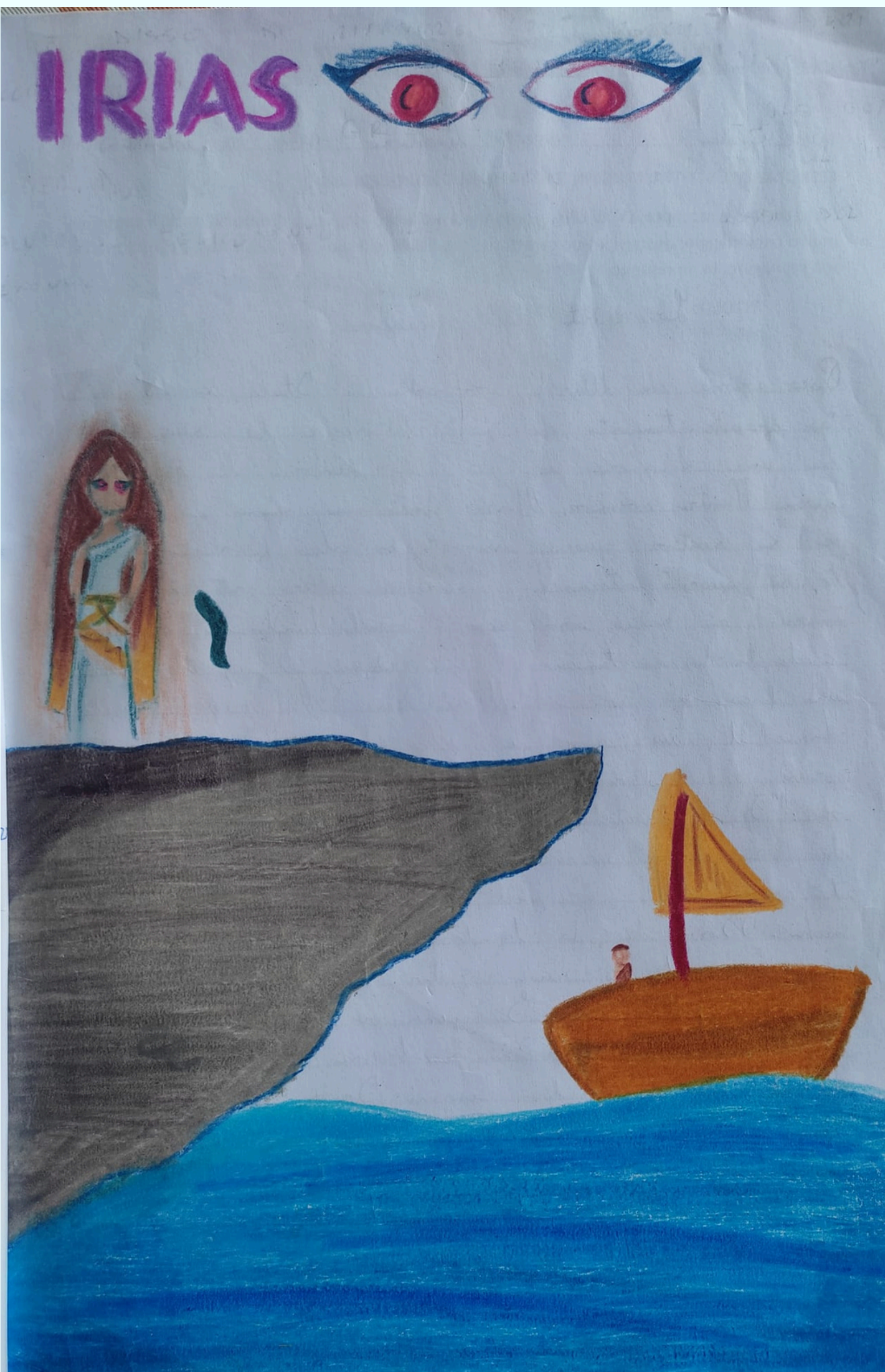
Tralita contro Ulisse



Ulisse era in viaggio verso Itaca con tutto il suo equipaggio. Aveva tanto sentito parlare di una strana isola, posta nel Mar Mediterraneo, dove viveva un orribile mostro. Era una donna ricoperta di sangue, che era diventata una collina vivente in seguito a un incantesimo. Di giorno il mostro mangiava gli umani, perché voleva vendetta contro coloro che l'avevano condannata in questo stato. Quando respirava, emetteva strani e orribili rumori: si chiamava Talita.

Ulisse cercò di ingannarla, lanciandole dei pezzi di legno per salvare i suoi compagni, che stavano per passarle davanti, ma così facendo l'aveva resa furiosa. Il dio Ermes aveva assistito alla scena e non poteva permettere che parte dell'equipaggio sparisse. Fornì a Ulisse una grossa e lunga fune per permettergli di superare l'ostacolo.

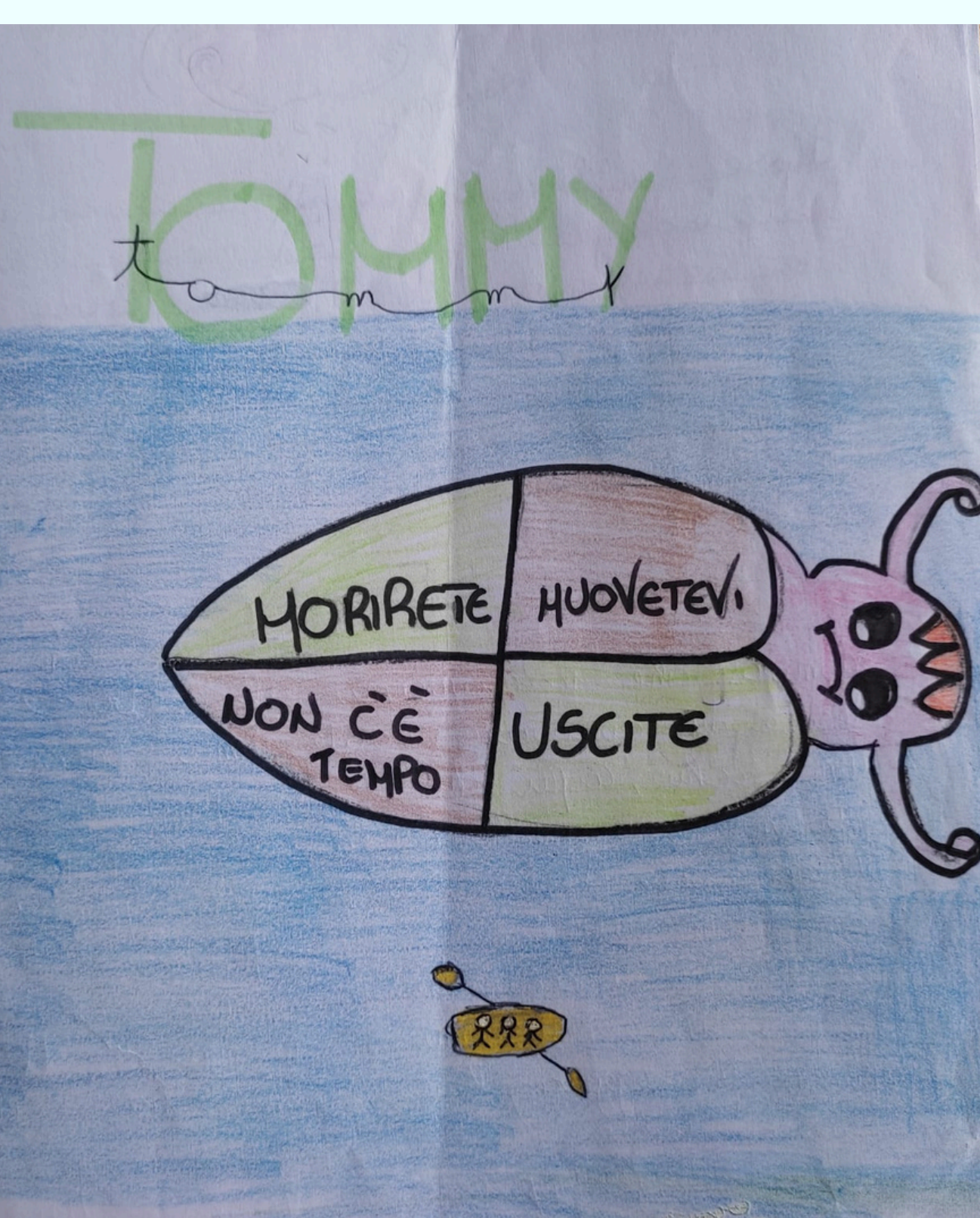
Ulisse fece aggrappare tutti i suoi uomini alla fune e finalmente furono in salvo. Mentre la nave si allontanava dalla riva, la donna, rossa per il sangue che la ricopriva, continuava a lanciare urla terrificanti. Anche questa volta Ulisse, aiutato dagli dei, era riuscito a sopravvivere.



Lo spirito della scogliera

Poco prima che Ulisse arrivasse a Itaca, ci fu un'altra tempesta che spinse la sua nave su una scogliera. Decise che si sarebbe fermato qualche giorno in quel luogo. Ulisse ne approfittò per riposare ma ebbe una strana sensazione: sentiva una specie di venticello e contemporaneamente, si sentiva osservato. Si alzò di scatto, spaventato; si guardò intorno e dietro un albero vide una ragazza; aveva circa 16 anni, capelli lunghissimi, castani con alcune ciocche bionde, indossava una tunica con preziosi ricami dorati e aveva gli occhi coperti da una strana fascia nera.

Ulisse si avvicinò incuriosito, chiese alla ragazza quale fosse il suo nome ma lei non rispose. Dopo vari tentativi, la ragazza parlò con un filo di voce dicendo che il nome era Irias. Ulisse raccontò la sua storia e del suo viaggio di ritorno a Itaca e spinto dalla curiosità chiese perché i suoi occhi fossero coperti. Irias raccontò che da bambina era nata con gli occhi rossi e che i suoi genitori, odiando quell'immagine, avevano deciso di coprirliglieli con una fascia. Gli abitanti di quel posto erano convinti che le persone con gli occhi rossi fossero figli del diavolo! Così a 16 anni, presa dallo sconforto per quanto deciso dai suoi genitori, aveva deciso di suicidarsi buttandosi giù dalla scogliera ma, non era ancora riuscita ad abbandonare il mondo dei vivi per andare finalmente nel mondo dell'al di là. Si era creata una specie di barriera che continuava a bloccare la sua anima sull'isola. Ulisse si avvicinò e le tolse la fascia, raccomandandole di rimanere in quel modo perché i suoi occhi rispecchiavano la sua anima. Irias scoppiò a piangere e ringraziò Ulisse per la sua gentilezza. Due settimane dopo Ulisse e i suoi uomini ripartirono per Itaca salutand^o Irias, che ormai non aveva nessun timore nel mostrare i suoi occhi rossi.



L'isola misteriosa

Ulisse e i suoi compagni, dopo essere riusciti a fuggire dall'isola della maga Circe, ripresero il viaggio verso Itaca. Dopo qualche giorno di navigazione, Ulisse vide una spiaggia in lontananza: c'erano tanti alberi e, spinto dalla curiosità, decise di avvicinarsi per esplorare il luogo. Erano appena attraccati quando sentirono qualcosa salire verso la superficie e andare a sbattere contro la chiglia della nave.

Scesero dalla nave per visitare l'isola, ma non appena posarono i loro piedi sulla spiaggia, sentirono una forte scossa. L'isola si presentava buia e misteriosa; arrivavano strani rumori dall'entroterra. Ulisse, preso dalla curiosità di capire, decise di avanzare nel cuore dell'isola.

In una radura coperta di strani cespugli parlanti, trovò un grande altare con sopra un ragazzo pronto a essere sacrificato. C'erano diversi fuochi accesi: di lì a poco ci sarebbe stata la cerimonia e la morte del ragazzo. Ulisse si avvicinò per cercare di capire cosa stesse succedendo. Il ragazzo lo supplicò di sciogliere le corde che lo trattenevano alla pietra votiva e di permettergli di sopravvivere.

Fuggirono verso la costa, dove si trovavano le navi, e proprio lì il ragazzo raccontò la sua triste storia. Era naufragato sull'isola dopo una fortissima tempesta; aveva intuito che quel luogo era molto strano e, un giorno, aveva assistito a un evento molto doloroso: l'isola era carnivora e aveva ingoiato un uomo proprio davanti ai suoi occhi.

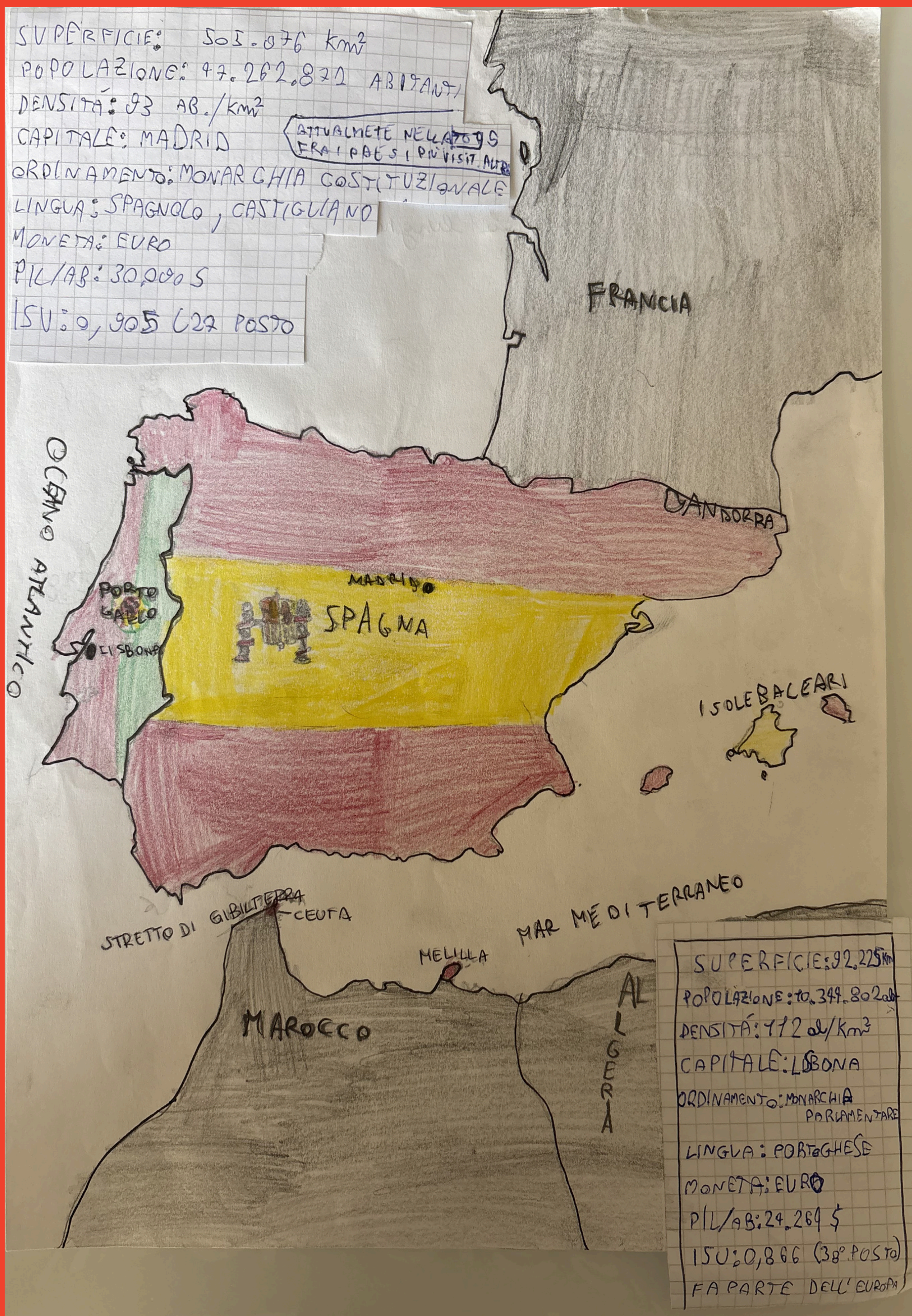
Quando gli abitanti, unici sopravvissuti in quanto l'isola si nutriva solo di forestieri, avevano notato che lui possedeva poteri particolari che spingevano l'isola a salvaguardarlo, avevano deciso di sacrificarlo alla dea protettrice.

Il ragazzo si chiamava Tomeus ed era figlio di una delle divinità del mare.

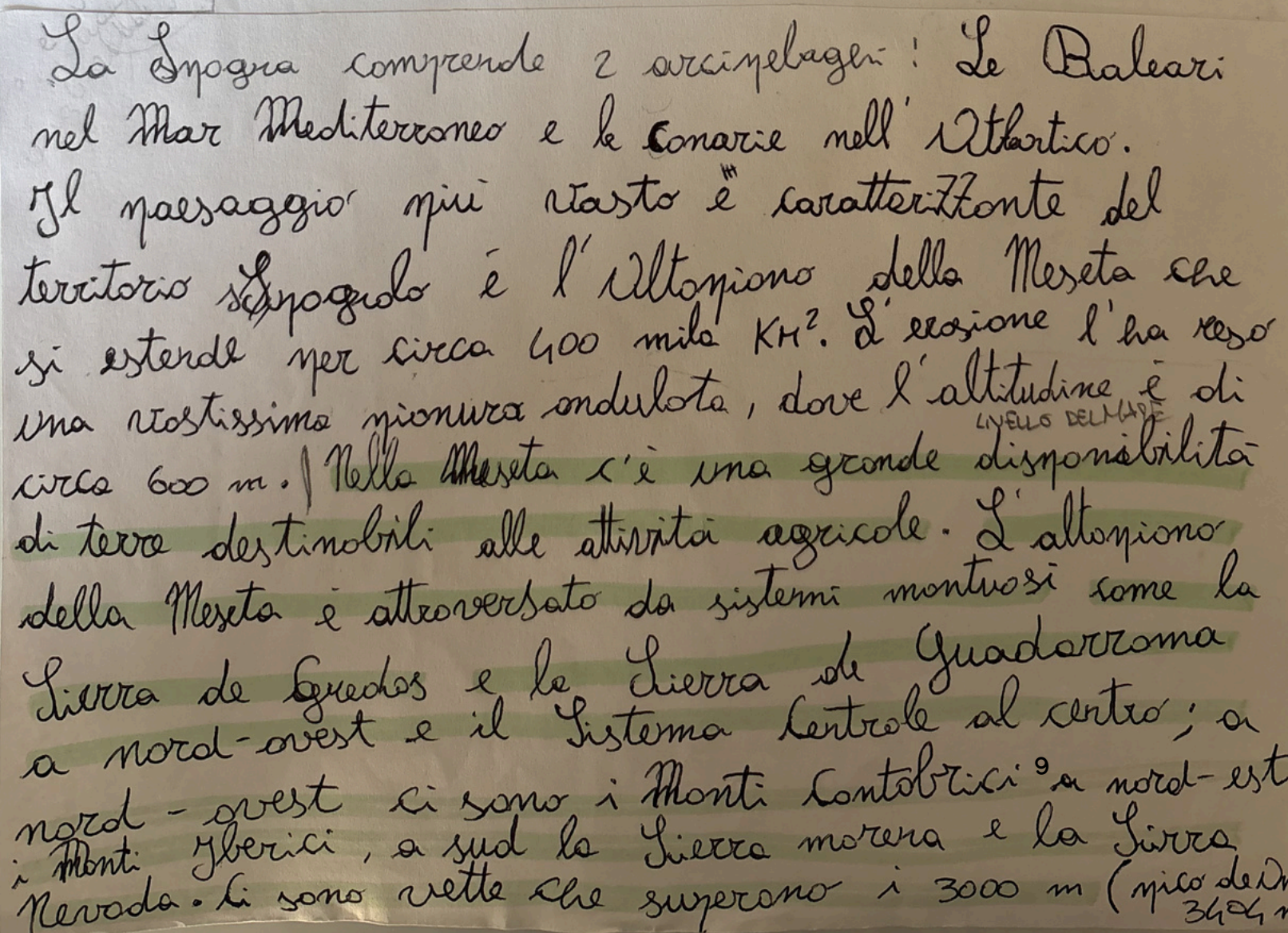
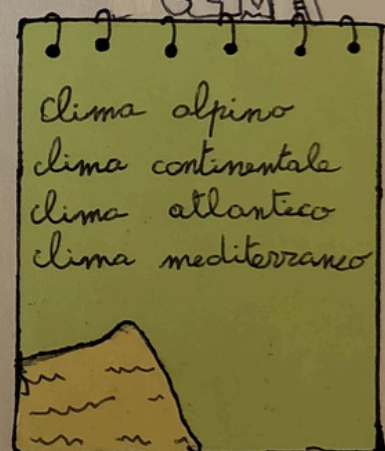
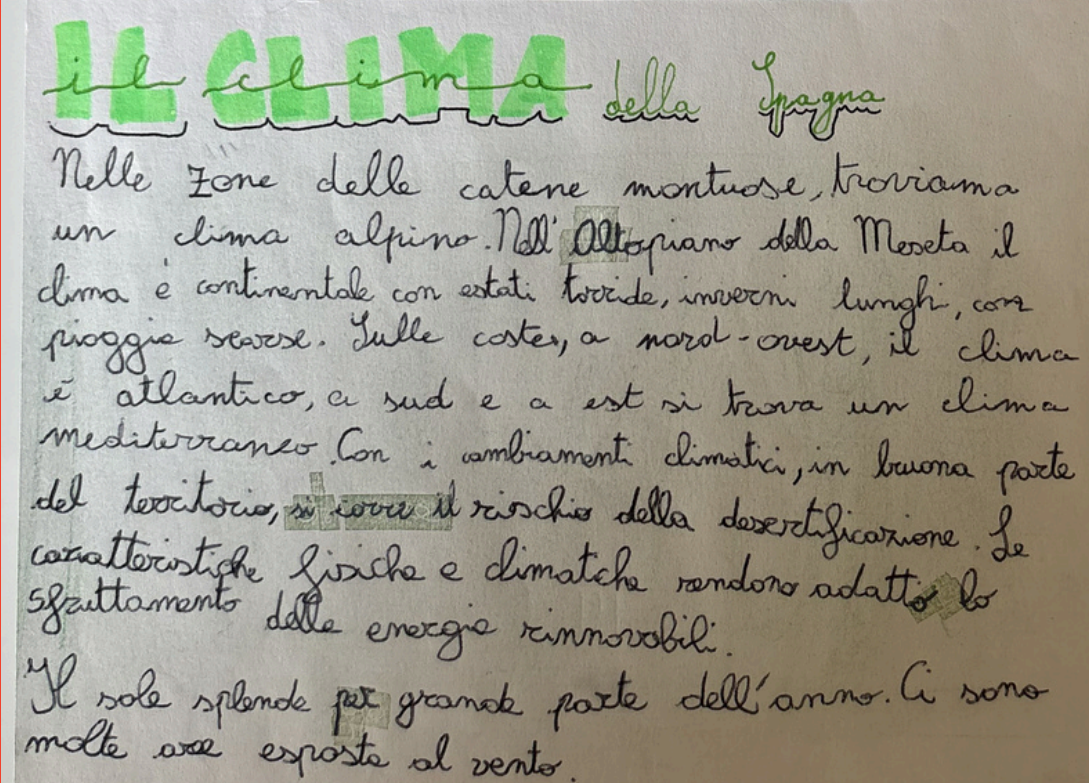
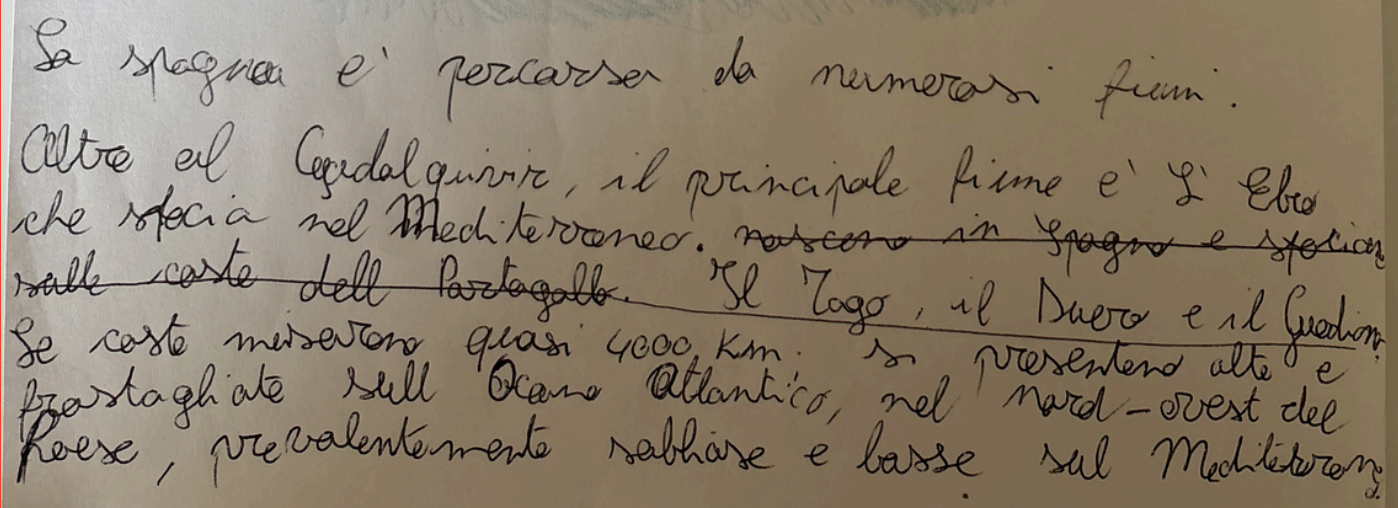
Ulisse decise di farlo diventare parte del suo equipaggio e di portarlo con sé sull'isola di Itaca.

Alla scoperta della Penisola Iberica

Il viaggio della 2C della Secondaria di Marcignago



- **I MONTI**
- **I FIUMI**
- **IL CLIMA**



CITTÀ DELLA SPAGNA



Valencia

La Valencia ha 819 mila abitanti, ma è un centro urbano che unisce l'antico e il moderno, dove insieme all'eroe romico trovano il palcoscenico della Musica e la Città delle Arti e delle Scienze.

Zaragoza

La Zaragoza ha 671 mila abitanti, ma contiene al suo interno un tesoro di cui è una testimonianza che la Spagna in passato ha fatto parte del impero romano.

Seviglia

La Sevigia ha 681 mila abitanti, è celebre per il tempio dell'Alhambra, con una reggia islamica.

Granada

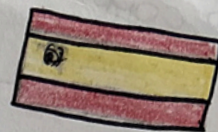
La Granada ha 200 mila abitanti, ma è una famosa fortezza, l'Alhambra che domina dall'alto la città e ospita anche

Córdoba

La Córdoba ha 322 mila abitanti, ma è famosa per la Mezquita, con la sua moschea fatta per il 19 marzo e la 156 colonne, oggi che è una chiesa.

MADRID

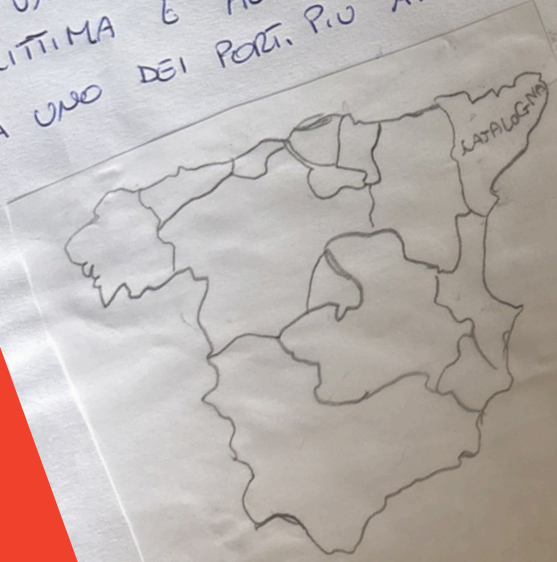
Spagna



"MADRID COMINCIÒ LA SUA TRASFORMAZIONE DA PICCOLO PAESE A CAPITALE NEL XVI SEC. PER DECISIONE DEL RE FILIPPO II. A MADRID TROVIAMO PIAZZE AMPIE COME LA MAJOR PLAZA DE SOL. POI CI SONO IL PALAZZO REALE (LA GRANDE REGIA DEL 1700) E IL MUSEO DEL PRADO DOVE SONO CONSERVATI I CAPOLAVORI DELL'ARTE SPAGNOLA: I DIPINTI DI DIEGO VELÁZQUEZ E DI FRANCISCA GOYA. I MADRILENI SONO GRANDI SOSTENITORI DELL'UNITÀ DELLA SPAGNA. MADRID È LA CAPITALE DELLA SPAGNA ED È ANCHE LA METROPOLI SPAGNOLA PIÙ ESTESA E POPOLOSA CON I SUOI 3,3 MILIONI DI ABITANTI. HA CONOSCIUTO UNO SVILUPPO ECCEZIONALE SOPRATTUTTO A PARTIRE DAL 800.

BARCELONA

INTORNO AL PORTO, C'È UN ESTESO QUARTIERE, CHIAMATO IL BARRI GÒTIC (IL QUARTIERE GOTICO). DALL' INCONFONDIBILE ASPETTO DI CITTÀ MEDIEVALE. AL CENTRO C'È L'IMPORTANTE CATTEDRALE DELLA SANTA CROCE E SANT' EULALIA. BARCELONA HA CONOSCIUTO UN NUOVO SVILUPPO DELLA METÀ DELL' 800. NEL XII SECOLO LA CONTEA DI BARCELONA SI UNÌ AL REGNO D' ARAGONA, CHE PRESTO DIVENNE UNA GRANDE POTENZA MARITTIMA E ALL' INIZIO DEL XIV SECOLO DOMINÒ LA SICILIA. BARCELONA ERA UNO DEI PORTI PIÙ ATTIVI E RICCHI DEL MEDITERRANEO.



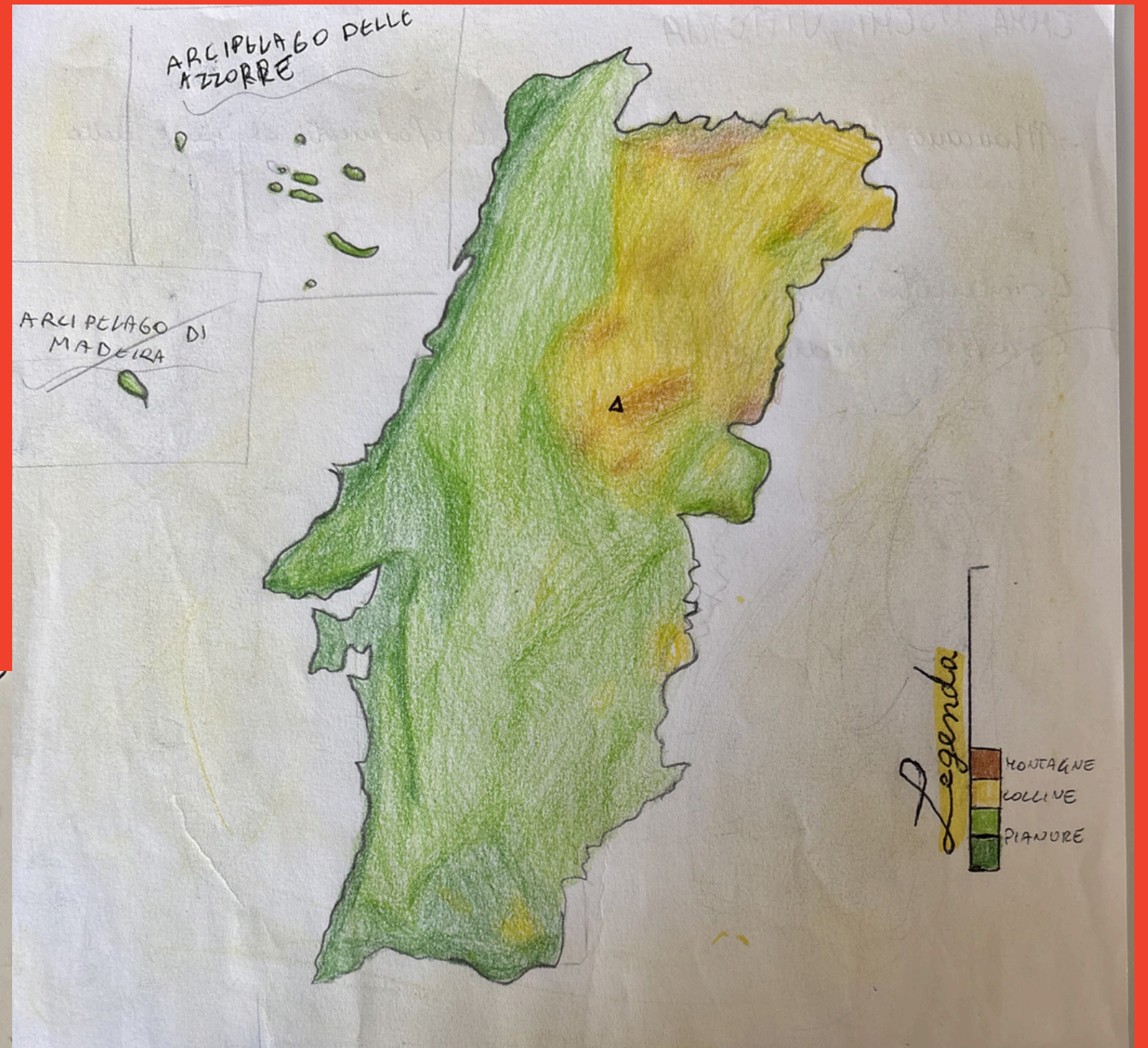
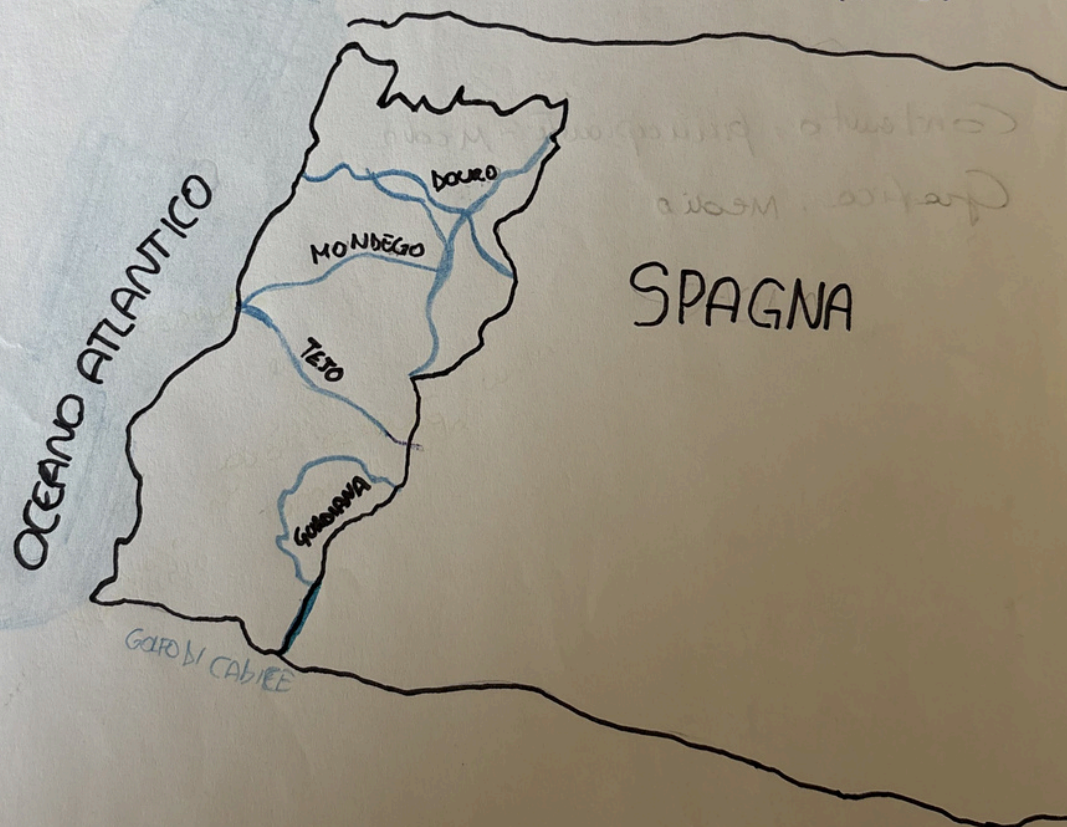
PORTOGALLO

I MONTI

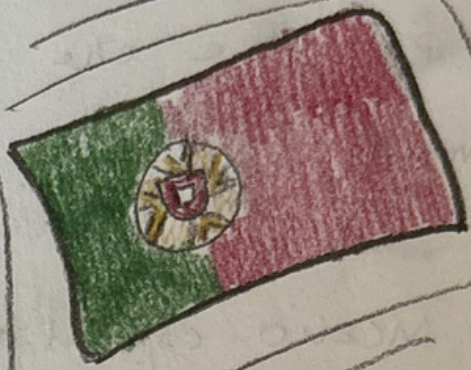
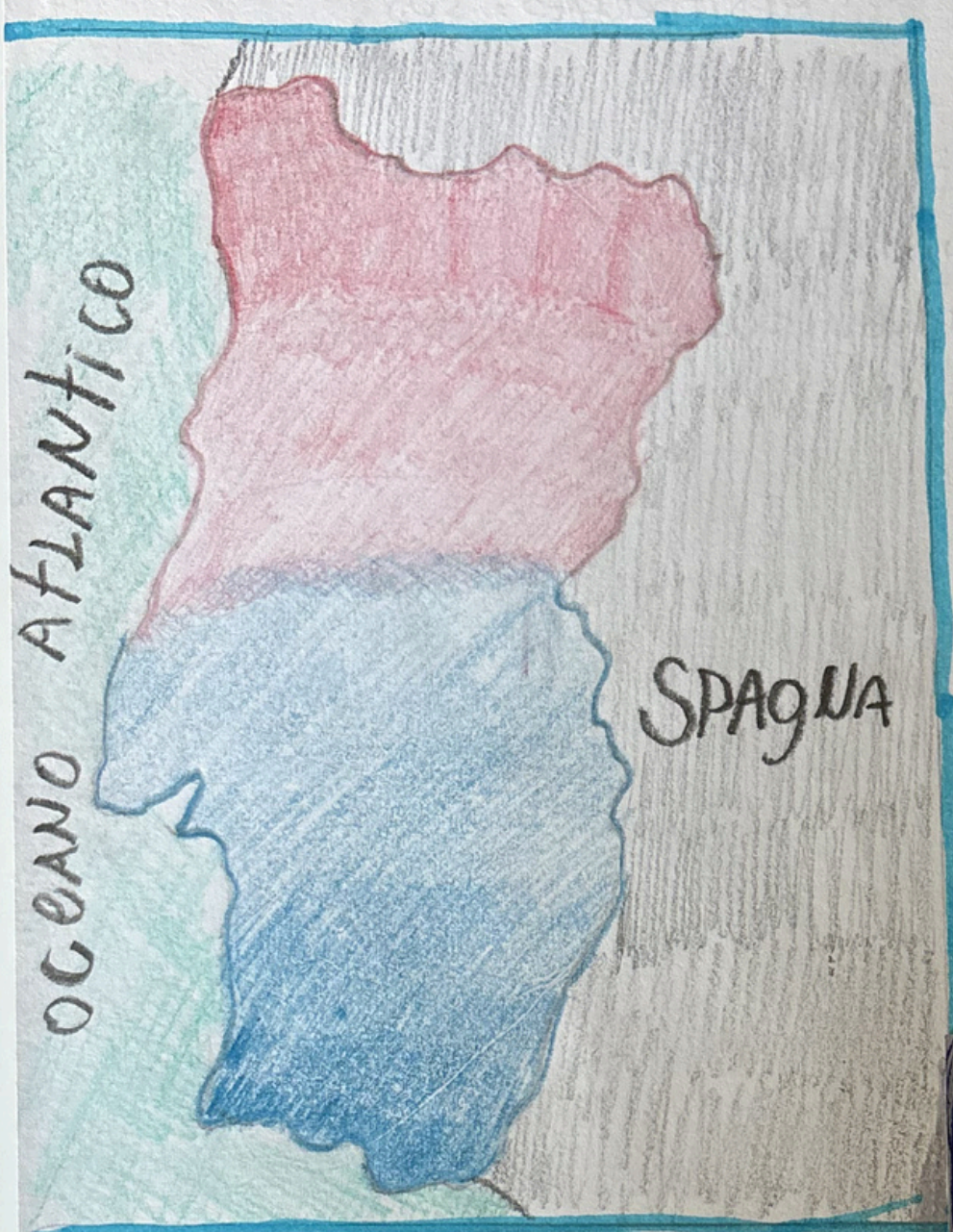
I FIUMI

IL CLIMA

- ACQUE DEL PORTOGALLO -
- MARI = OCEANO ATLANTICO
- LAGHI =
- FIUMI = (1000+KM) TEJO, MONDEGO, DOURO, GUADIANA
- L'OCEANO ATLANTICO È L'UNICO MARE DEL PORTOGALLO CHE SI TROVA A OVEST DEL PORTOGALLO.
- DI FIUMI C'È NE SONO TANTI COME IL FIUME TEJO CHE SI TROVA AL CENTRO DEL PORTOGALLO, IL MONDEGO CHE SCORRE DA EST A OVEST, IL DOURO A NORD DEL PORTOGALLO.



PORTOGALLO e i suoi CLIMI



Il Portogallo è il paese più a ovest dell'Europa continentale. Il paesaggio del Portogallo è maggiormente piane e collinare al sud e al centro, e anche montuoso*. Sulle coste è piane, quindi sono basse e rocciose. Verso il nord è collinare e montuoso, solo sulle coste è piane, al sud è solo piane e collinare e non ci sono montagne. Ci sono due arcipelaghi nell'oceano Atlantico: l'arcipelago delle Azzorre che è formato da otto isole, e l'arcipelago di Madeira che è formato da due isole, sono entrambe di origine di vulcanica. * La catena montuosa principale è la Serra de Estrela

LEGENDA:
 [Blue square] = CLIMA ATLANTICO
 [Pink square] = CLIMA MEDITERRANEO

AL NORD: È SEMPRE PIÙ EVIDENTE LA FORTE DIMINUIZIONE DELLE PIOGGIE E UN CLIMA SEMPRE PIÙ SECCO E VENTOSO CON UN AUMENTO DEGLI INCENDI BOSCHIVI (CLIMA ATLANTICO)

AL SUD: CON UNA DIMINUIZIONE PREOCCUPANTE DELLE PRECIPITAZIONI ED UN CLIMA MEDITERRANEO

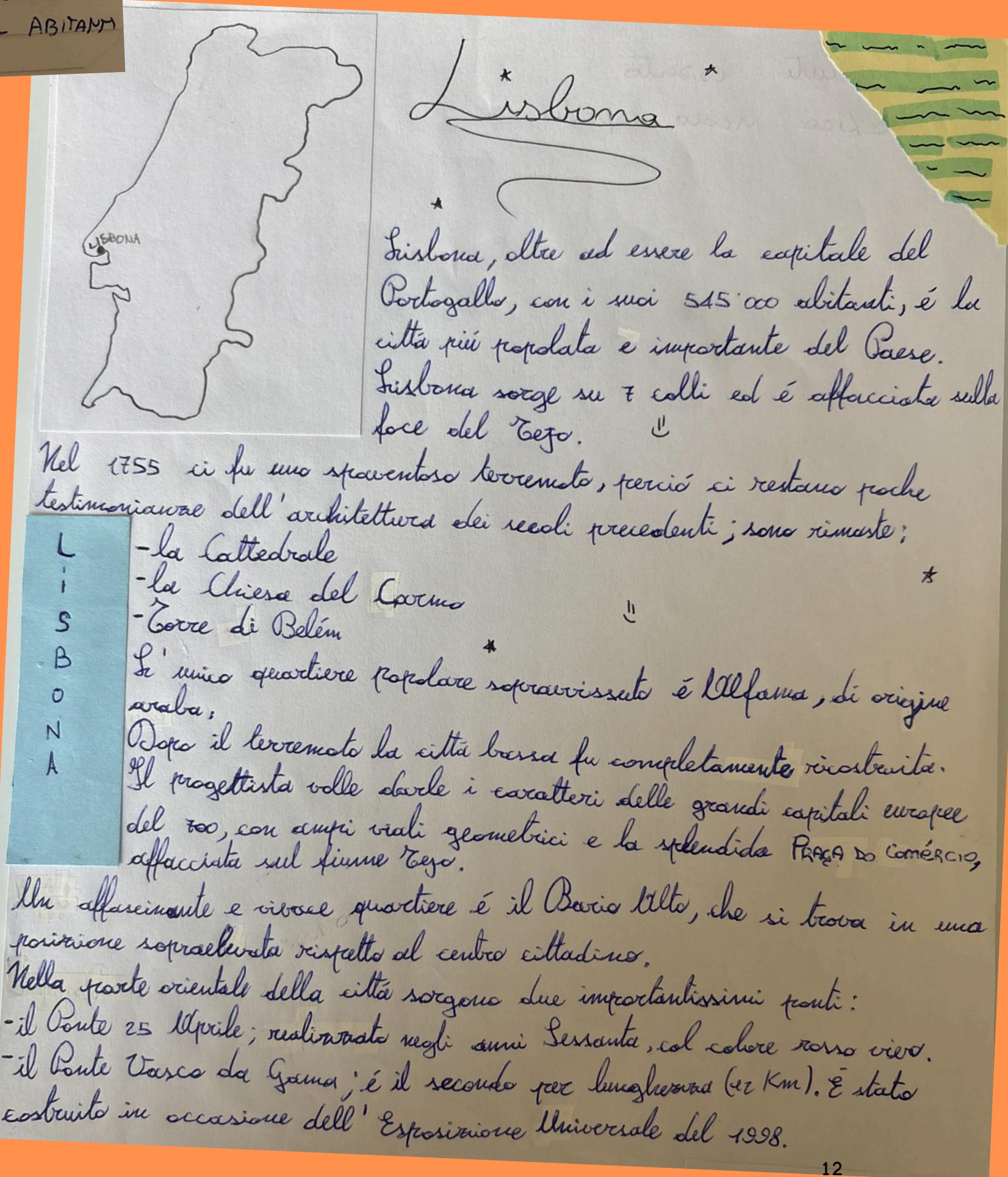
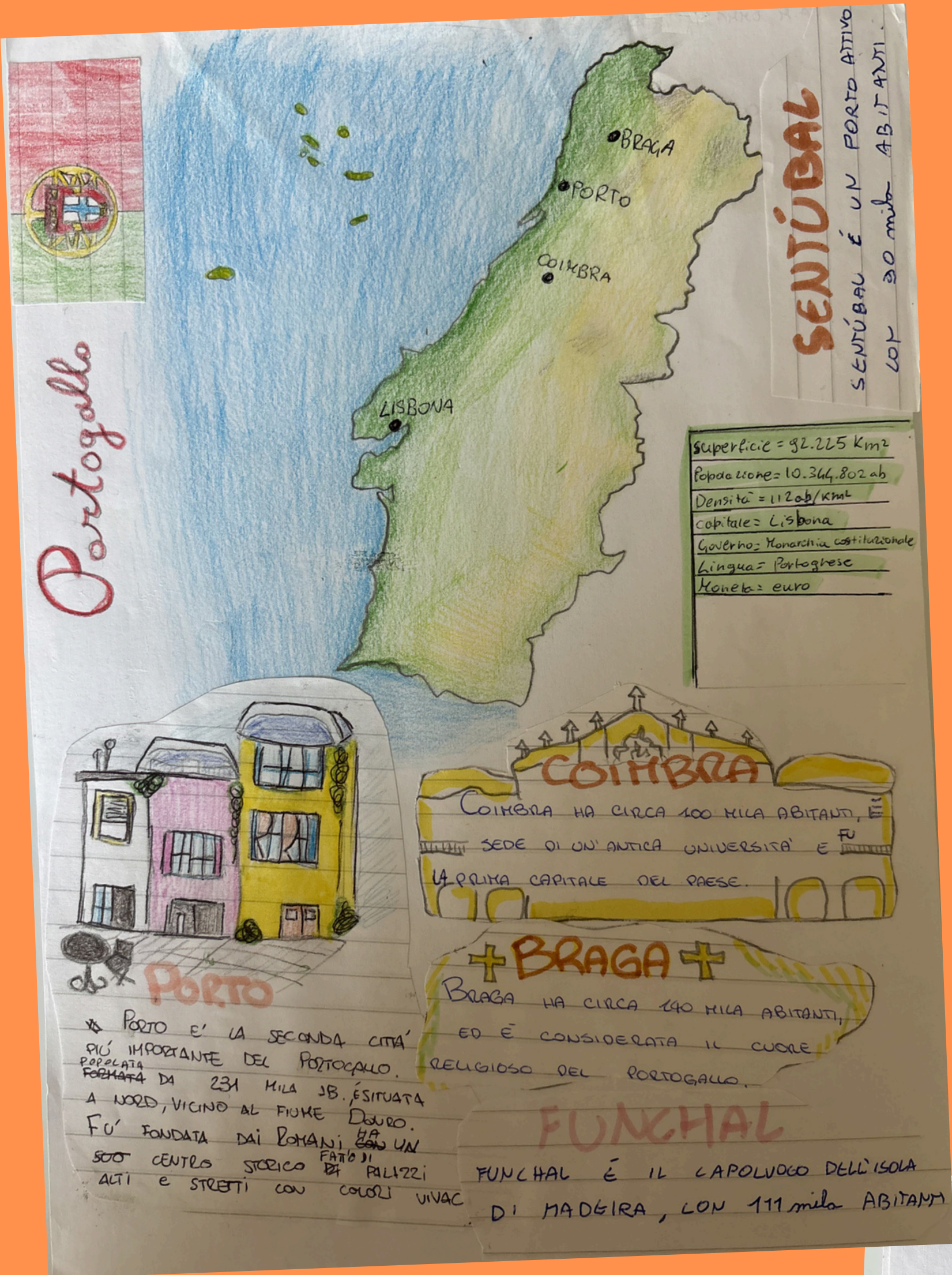
IN TUTTO IL PORTOGALLO C'È UNA PROGESSIVA DESERTIFICAZIONE CON PERIODI DI SICCITÀ PER COLPA DEL CAMBIAMENTO CLIMATICO A QUI È ESPOSTO.

UN MODO PER CONTRASTARE GLI INCENDI BOSCHIVI:

LA QUERCIA DA SUGHERO È IGNIFUGA CIOÈ RESISTENTE AL FUOCO. AL CONTRARIO GLI EUCALIPTI (PIENI D'OLI INFIAMMABILI) CHE SONO MOLTO INFIAMMABILI; PER QUESTO È STATO DECISO DI RICOSTRUIRE A UN RIMBOSCHIMENTO DI SUGHERE SOPRATTUTTO INTORNO AI CENTRI ABITATI.



ALBERO DI SUGHERO



Flamenco & Fado



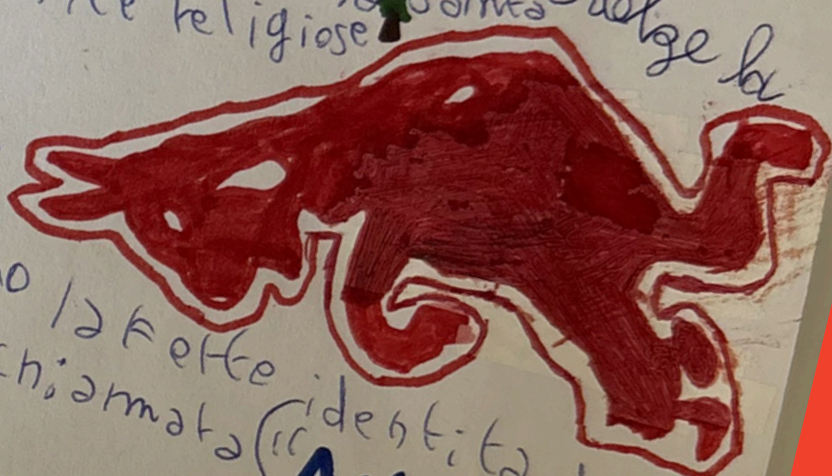
Le feste, la musica e le tradizioni culturali:

Una delle cose più diffuse in Spagna e in Portogallo sono le feste popolari chiamate anche comunemente ("fiestas") che almeno 1 volta all'anno in locali rurali o bar, di solito per ricorrenze religiose o in onore di santi infatti ogni posto o la propria tradizione religiosa o non.

★ Il fascino delle feste in fatti attira molti turisti esempi sono la festa di **San Fermín** nel quale si svolge la corsa dei tori a Pamplona e la Semana Santa a Siviglia che comporta processioni e cortei.



Nei mesi caldi durante l'estate si svolgono feste che ripercorrono la storia e l'identità di questo popolo come quella a Bilbao chiamata ("Aste Nagusia") per l'occasione in balli folkloristici, musica, banchetti e fuochi d'artificio.

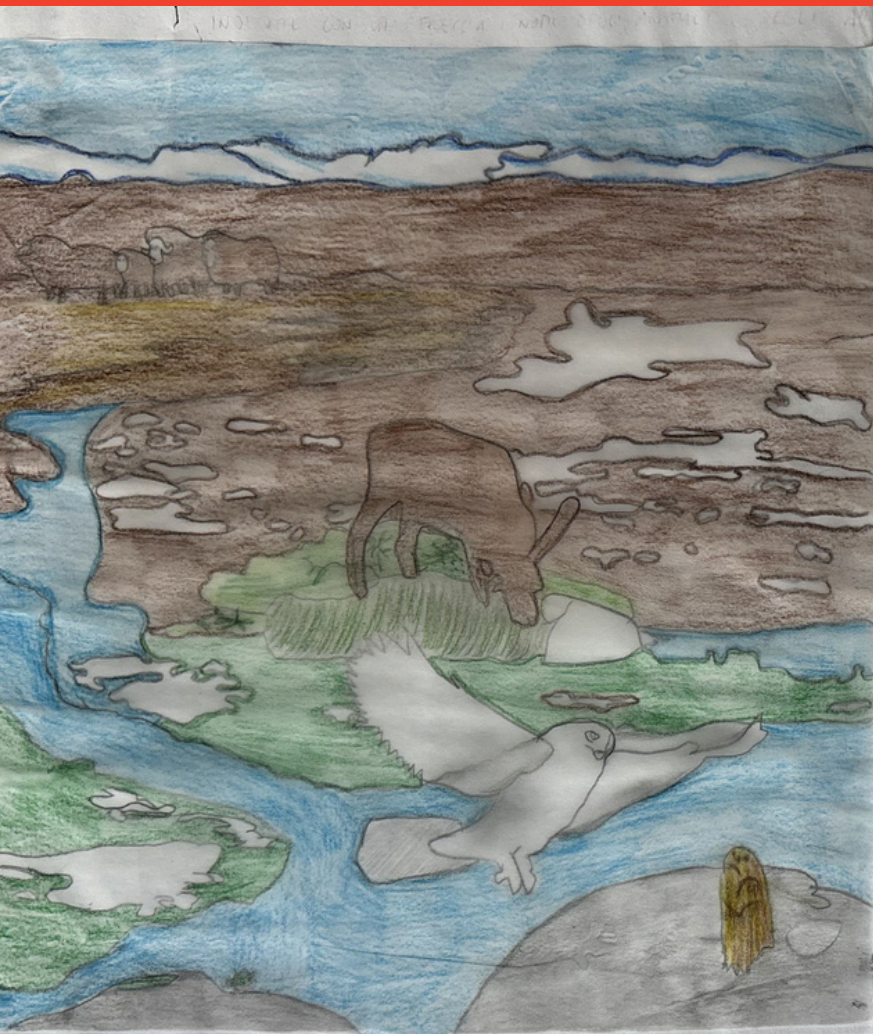


popolazione mobile dei **gitan**. Altri contributi di grande fascino dalla **Andalusia**, Non state a bilioi presenti da secoli soprattutto in comunità si è integrata con il resto della popolazione. Una splendida risultato di questa contaminazione è il **flamenco** una danza di origine gitana.

La classe 1A della Secondaria di Bereguardo e le classi 1A e 1B della Secondaria di Marcignago

PRESENTANO

I BIOMI EUROPEI



la flora

SUL TERRENO CRESCONO ERBE E PIANTE BASSE
COME MUSCHY, LICHENI E ARBUSTI.

LA TUNDRA

LA PAROLA TUNDRA DERIVA DALLA LAPONICA, SIGNIFICA "PIANURA SENZA ALBERI". SI TROVA TRA LA PENISOLA SCANDINAVA DEL NORD E LA RUSSIA. HA SOGGETTI DI GIUNCO E SI FORMANO ARA ACQUITRINI, CI SONO PO ANIMALI, CI SONO DE RENNE E I BOVI MUSCHIATI. ESSO SOPRUVVIVE GRAZIE AL LORO PELLO TANTO. I CAMBIAMENTI CLIMATICI SONNO PRETENDO A RISCHIO LA SOPRUVVIVENZA DI QUESTO BIOMA. DE ANZE CIOE LA TUNDRA HA DELLE SCARSE PRECIPITAZIONI E I FORTI VENTI CHE BATTONO LA TUNDRA FANNO S CHE LA VEGETAZIONE NON RIESCA A SVILUPPARE IN ESTATE

la fauna

LA BASSA VEGETAZIONE DELLA TUNDRA PERMETTE LA SOPRUVVIVENZA DI ANIMALI ERBIVORI COME IL BUE MUSCHIATO, LA RENNA LA LEPRE ARTICA E IL LEHMINIG. SONO PRESENTI ANCHE LA VOLPE BIANCA, ALCUNI VOLANTILI COME LA CUVETTA DELLE NEVI E L'APERICE BIANCA. LA TUNDRA SI TROVA IN ISLANDA, NORVEGIA, RUSSIA E POCA SVEZIA.

LA RENNA

LA RENNA E' CHIAMATA ANCHE CARIBU O SEMOE SVILUPPATA SPECIALMENTE AL NORD EUROPA E' ASSAI CARATTERIZZATA DALLE CORNE. LA RENNA SI NUTRE DI LICHENI, FUNGHI E ERBE. LE RENNE PER VIVERE NELLE REGIONI PIU ALTE DEL GLOBO AD AFFRONTARE GLI AMBIENTI PIU FREDDI E SO PPORTARE LA NEVE FRESCA. SONO CARATTERIZZATI DA DEI CUSCINI NERI CHE POSSONO AGGIUNGERE MEGLIO A TERRENI ERBOSI.

LA TUNDRA

LA PAROLA TUNDRA SIGNIFICA "PIANURA SENZA ALBERI". ESSA E' DIFFUSA NEL NORD DI EUROPA. IN ESTATE IL GHIACCIO SUPERFICIALE SI SCIOGLIE E FORMA GLI ANFIACQUANTI. LA TUNDRA E' SOGGETTA A SCARSE PRECIPITAZIONI, CHE NON FANNO CRESCERE LA VEGETAZIONE, PERO CRESCONO RANTE BASSE COME MUSCHI E LICHENI. PER VIA DELLA BASSA VEGETAZIONE RIESCONO A SOPRUVVIVERE A ANIMALI ERBIVORI OVVERO: IL BUE MUSCHIATO, LA LEPRE ARTICA, IL LEHMINIG, LA VOLPE BIANCA, CINGHIA BIANCA, L'APERICE BIANCA E LA RENNA. IL NOSTRO GRUPPO RENNA DE LA TUNDRA.

CARTINA TUNDRA



LA TUNDRA

LA VEGETAZIONE

Questa e' la parte piu sensibile della tundra. E' molto sensibile alle variazioni di temperatura. In estate il ghiaccio superficiale si scioglie e forma gli anfiacqui. La tundra e' soggetta a scarse precipitazioni, che non fanno crescere la vegetazione, pero crescono piante basse come muschi e licheni. Per via della bassa vegetazione riescono a sopravvivere animali erbivori.

Lo sapete...

LA VEGETAZIONE DELLA TUNDRA ARTICA E' MOLTO SIMILE ALLA TUNDRA ALPINA CHE SI TROVA SULLE CIME MONTAGNESE E LEI I GHIACCIAI PERENNIALI E LE ROCCE NUDE. PREVALGONO: MUSCHI, LICHENI E LA STELLA ALPINA.

GLI ANIMALI

Questa e' la parte piu sensibile della tundra. E' molto sensibile alle variazioni di temperatura. In estate il ghiaccio superficiale si scioglie e forma gli anfiacqui. La tundra e' soggetta a scarse precipitazioni, che non fanno crescere la vegetazione, pero crescono piante basse come muschi e licheni. Per via della bassa vegetazione riescono a sopravvivere animali erbivori.

L'ORSO POLARE

L'orso polare e' il piu grande carnivoro terrestre del mondo. Si e adattato alla vita siberiana. Per sopravvivere lo orso polare deve essere molto forte e veloce. E' molto sensibile alle variazioni di temperatura. In estate il ghiaccio superficiale si scioglie e forma gli anfiacqui. La tundra e' soggetta a scarse precipitazioni, che non fanno crescere la vegetazione, pero crescono piante basse come muschi e licheni. Per via della bassa vegetazione riescono a sopravvivere animali erbivori.



LA TAIGA

LA TAIGA È UN BIORA EUROPEO. SIGMIFICA FORESTE DI CONIFERE, È CHIAMATA ANCHE FORESTA BOREALE PERCHÈ È PRESENTE SOLO A NORD. SI ESTENDE DALLA PENISOLA SCANDINAVA AI MONTI URALI.

È CARATTERIZZATA DA INVERNI LUNGI E RIGIDI ED ESTATE BREVI E FRESCHE. TUTAVIA, QUANDO IL TERRENO SI SCONGELA, LE RADICI ASSORBONO ACQUA E SALI MINERALI IN ABBONDANZA.

LE BETULLE CRESCONO TRA LA TAIGA E LA TUNDRA, POSSONO RAGGIUNGERE I 30m, SONO FACILMENTE RICONOSCIBILI PER IL LORO COLORE CHIARO DOVUTO A UNA SOSTANZA CONTENUTA NELLA CORTECCIA; LA BETULLA È UTILIZZATA ANCHE IN ERBORISTERIA.

LA FAUNA È NUMEROSA E VARIA. CON MOLTI INSETTI COME LARVE, DANNOSE PER ALCUNE PIANTE, MA CI SONO ANCHE MAMMIFERI. NELLA TAIGA SONO PRESENTI ERIVORI COME LA LEPRE, IL VISONE E L'ALCE E I LORO PREDATORI COME IL GHJOTONE, LA VOLPE, LA LINCE, IL LUPO E L'ORSO.



LE CONIFERE

LE FOGLIE DELLE CONIFERE SONO SILENI AD AGHI, CHIAMATE ANCHE AGHI-FOGLIE; I LORO AGHI SONO DISPOSTI PER OTTIMIZZARE E RICEVERE LUCE ANCHE NEI MESI INVERNALI.

IL GHJOTONE È UN MAMMIFERO CARNIVORO. MANGIA RODITORI E ERIVORI PIÙ GRANDI DI LUI. MANGIA ANCHE UOVA, INSETTI, FRUTTA E RADICI. È LO FA MOLTO VELOCEMENTE. È COME SCILTO COME "WOLFE RINE" IN INGLESE. PERCHÈ HA LUNGI ARTIGLI. È IL SUO HABITAT: VIVE NELLA TAIGA. CARATTERISTICHE: FORZA: UCCIDE PREDE 5/7 VOLTE PIÙ GRANDI DI LUI. OLFATTO: È ACUTISSIMO. RESISTENZA: RESISTE AL FREDDO. VELOCITÀ: RAGGIUNGE I 48KM/H. VITA: VIVE CIRCA 15 ANNI.



La Taiga:

È un termine russo che significa "foresta di conifere", ed è anche chiamata foresta boreale. La taiga si estende tra l'Europa settentrionale e l'Asia e la più grande area forestale continua ad esistere al mondo. Nella taiga si presenta un enorme distesa di alberi ad alto fusto, con chiome molto fitte, che non perdono mai le foglie. Nel paesaggio della taiga ci sono acquedotti e fiumi che durante l'inverno ghiacciano. Ampie aree della taiga sono danneggiate dal disboscamento e dagli incendi. Nella flora ci sono: Abeti, Pini, Larici e Betulle. Nella taiga sono presenti tanti predatori: tra cui la lince rossa, lupi, Ermerlini, orsi bruni e il ghjotone.

Il Ghjotone:

È un mammifero carnivoro della famiglia dei mustelidi, diffuso nelle zone artiche di Europa, Asia e America. Rappresenta l'unica specie iscritta al genere "Gulo gulo". Il ghjotone è noto per la sua voracità, per la sua forza e per la sua capacità di sopravvivere in ambienti artici e montani. Caratteristiche fisiche:

Il ghjotone ha un corpo robusto e tozzo, con gambe corte e forti, adatte a correre sulla neve senza affondare. I maschi adulti possono raggiungere fino a 100 cm di lunghezza, più 26 cm di coda, un'altezza alla spalla di 20-45 cm e un peso fino a 22 kg, mentre le femmine sono più piccole, con lunghezza media di 65 cm più 14 cm di coda e peso inferiore a 20 kg. La pelliccia è lunga, folta e idrorepellente, di colore bruno-nerastro con strisce più chiare lungo il corpo. Le mascelle sono potenti, con denti capaci di spezzare ossa di grandi animali e le zampe presentano artigli semi-retrattili affilati.

Comportamento e dieta:

Il ghjotone è un animale solitario e territoriale, prevalentemente notturno, che difende il proprio territorio da altri esemplari. È un predatore opportunisto:

durante l'estate si nutre di piccoli mammiferi, uccelli e uova, mentre d'inverno può cacciare animali di grossa taglia come: Renne, Alce e Pecore, spesso approfittando delle uccisioni di lupi o orsi. Nonostante le dimensioni relativamente contenute, può affrontare animali più grandi di lui e raramente predatori naturali, se non giovani esemplari, preda di lupi, puma, orsi o aquile reali.



Habitat e distribuzione:

Il ghjotone vive nelle zone artiche e subartiche di Europa, Asia e Nord America, prediligendo tundra, taiga e foreste montane di conifere. In Europa la sua presenza è più limitata.

Riproduzione:

La femmina partorisce un cucciolo ogni 2 o 3 anni, prepara una tana scavata tra rocce o cunicoli per il parto.

Curiosità:

Il nome "ghjotone" deriva dal latino gulo, che significa "vorace", in riferimento alla grande voracità dell'animale. Possiede ghiandole anali che secernono un liquido dall'odore forte, simile al muschio, usato per difendersi dai predatori. Nonostante l'aspetto simile a un piccolo orso, è più strettamente imparentato con martore e tayra.



LA TAIGA

o Foresta boreale

La taiga occupa gran parte del nord Europa, nella Regione subartica. La taiga occupa detta Foresta boreale, è il più vasto bioma terrestre, è formata da conifere come abeti, larici e pini. L'inverno è secco e freddo, l'estate è più umida e più calda. Nella taiga il clima è semi-divino e temperato freddo.

Animale

- L'orso bruno è un animale che vive nella taiga.
- La taiga è un animale che un po' molto.
- Morbido per proteggersi dall'inverno, è carnivoro.
- Il pelo serve anche per il freddo.
- Il suo pelo è molto folto.



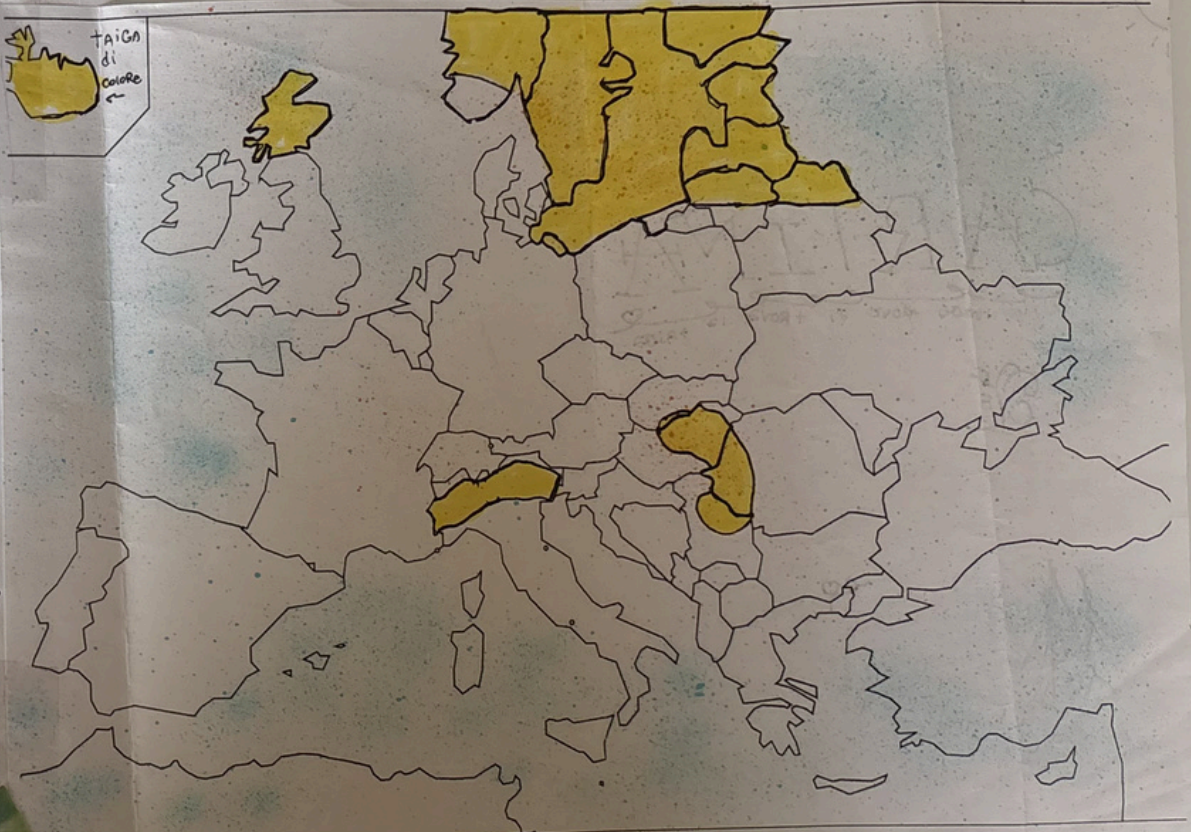
LA FLORA

Gli alberi più diffusi nella taiga sono: Abeti, Pini, Larici e Betulle.

Queste piante sono particolari che permettono di adattarsi al clima. Le foglie sono piccole, in modo che le ridotte dimensioni limitano la dispersione dell'acqua.

Corvus canadensis

- È una pianta erbacea perenne appartenente alla famiglia delle Compositae.
- Fiorisce soprattutto in Nord America (Canada), anche in Siberia settentrionale e in Asia orientale nei boschi freschi e umidi, terreni acidi e zone ombreggiate o semi-ombreggiate.
- Questa è una pianta che fiorisce in estate.
- 4 grandi corolle bianche e al centro tanti piccoli fiori.
- Fiori veri, questo questi fiorellini vengono toccati dagli insetti si aprono in modo esteso, questo fiore produce bacche rosse in piccoli gruppi e sono commestibili.



IL CINGHIALE DELLA FORESTA TEMPERATA

IL CINGHIALE DEL BOSCO!

IL CINGHIALE È UN MAMMIFERO DI MEDIE DIMENSIONI, CHE PUÒ MISURARE CIRCA 160 CM DI LUNGHEZZA E 65 CM DI ALTEZZA. LA SUA TESTA È GRANDE, ANCHE SE I SUOI OCCHI SONO PIUTTOSTO PICCOLI MENTRE LA BOCCA È DOTATA DI ZANNE CHE GLI SPORGONO DALLE LABBRA. HA UN ASPETTO ROBUSTO DOVUTO ALLE GAMBE FORTE E HA IL COLLO AD ARCO.

CARATTERISTICHE DI ESSO!

QUESTO MAMMIFERO PUÒ ADATTARSI A QUALSIASI TIPO DI AMBIENTE, PUR CONSUMANDO SEMPRE UNA PORZIONE DI ERBA E CIOÙ QUOTIDIANO, PREFERISCE I FOSTIVETALI.

LA PIANTE PREFERITA DEL CINGHIALE È IL LECCIO E IL SECONDO È LA FORESTA DI LATI FOLIE.

INOLTRE SI TROVANO NEI BOSCHI E NELLE PALUDI, RESISTE AL FREDDO GRAZIE ALLA SUA PELLICCIA.



HABITAT DEL CINGHIALE

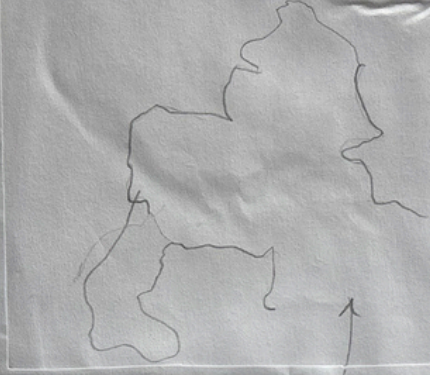
I CINGHIALI SONO SEMPRE ALL'ARIA APERTA DURANTE IL GIORNO E LA NOTTE. LE FEMMINE INCINTA O CON PROLE NON SI MUOVONO TROPPO DAL LORO TERRITORIO.

I CUCCIOLI DEL CINGHIALE

I CUCCIOLI NASCONO CON LA PELLICCIA BIANCA ESTRISCE MARRONI CHE SCONPAIONO DURANTE I PRIMI MESI

LA FORESTA TEMPERATA È UN BIOMA CHE IN PASSATO CARATTERIZZAVA IL PAESAGGIO, REGIONI CENTRALI DEL CONTINENTE OGNI MOLTE DELLE FORESTE TEMPERATE CHE COPRIVANO LO SPAZIO DEI PASCOLI E TERRENI.

QUESTE FORESTE SONO COSTITUITE DA LATI FOLIE CIOÈ PIANTE CHE PERDONO FOGLIE IN AUTUNNO.



DA FINIRE



COMPORTAMENTO DEL CINGHIALE

QUESTO ANIMALE HA UNA VISIBILITÀ MOLTO SCARSA, CHE COMPENSA CON UN SENSO DELL'OLFATTO PIÙ CHE SVILUPPATO. IL PARENTE "SELVAGGIO" DEL MAIALE PUÒ ESSERE TROVATO NELLE FORESTE DI TUTTO IL MONDO IN MODO NATURALE O INTRODOTTO DALL'UOMO

LA FORESTA TEMPERATA

PRIMA CHE LE ATTIVITÀ TRASFORMASSERO IL TERRITORIO

IN EUROPA C'ERA LA FORESTA PRIMARIA

OGGI — LA FORESTA PRIMARIA

SOPRAVVIVE NEL PARCO DELLA FORESTA DI BIATOWIEZA

FORESTE SECONDARIE — SPECIE NON ORIGINARIE

LO SCOIATTOLO

SCOIATTOLO — PUÒ VIVERE FINO A 7 ANNI NON VA IN LETARGIA

ROSSO

• COSTRUISCE IL NIDO SUGLI ALBERI

GRIGIO

• COSTRUISCE IL NIDO SUGLI ALBERI

• SI ALIMENTA DI: GHIANDE FRUTTA ECC...

• SI ALIMENTA DI: GHIANDE FRUTTA ECC...

STESSE ESIGENZE SEMPRE IN CONFLITTO



COSA SI TROVA NELLA FORESTA TEMPERATA

PIANTE:

QUERZIA: PRODUCE LE GHIANDE

NOCE: PRODUCE LE NOCI

TIGLIO: PRODUCE FIOM DA CUI VIENE RICAVATO IL MIELE

FAGGIO: PRODUCE LE FAGGIOLE

CASTAGNO: PRODUCE CASTAGNE

ARBUSTI E FELI: VENGONO MANGIATI

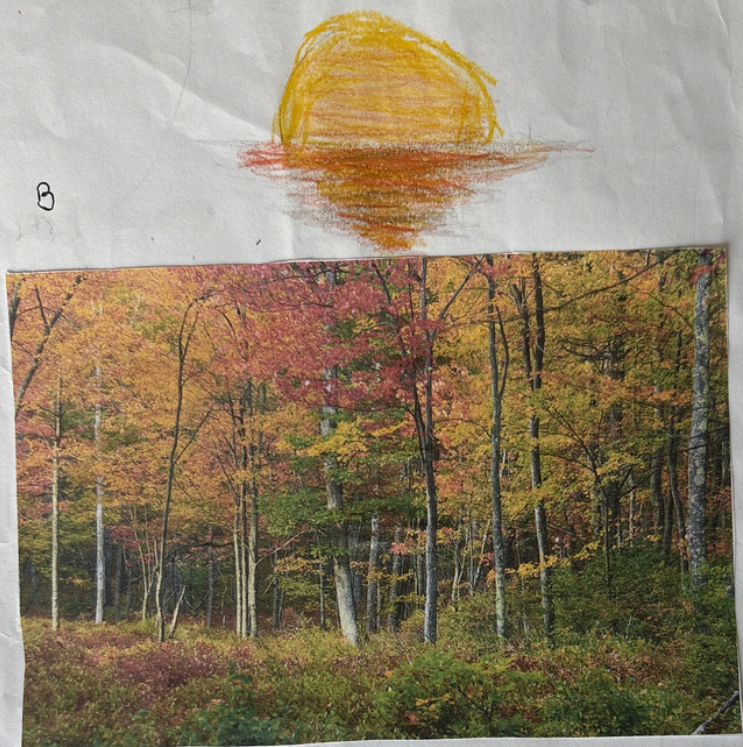
ANIMALI:

• BISONTE

• VOLPE

• CERVO

• GUFO REALE



LA FORESTA TEMPERATA

1 LATI FOLIE PIANTE NA AUTO FOSTO COLORE BOTOLLE QUOTIDIANE

2 FAGGI, CASTAGNI

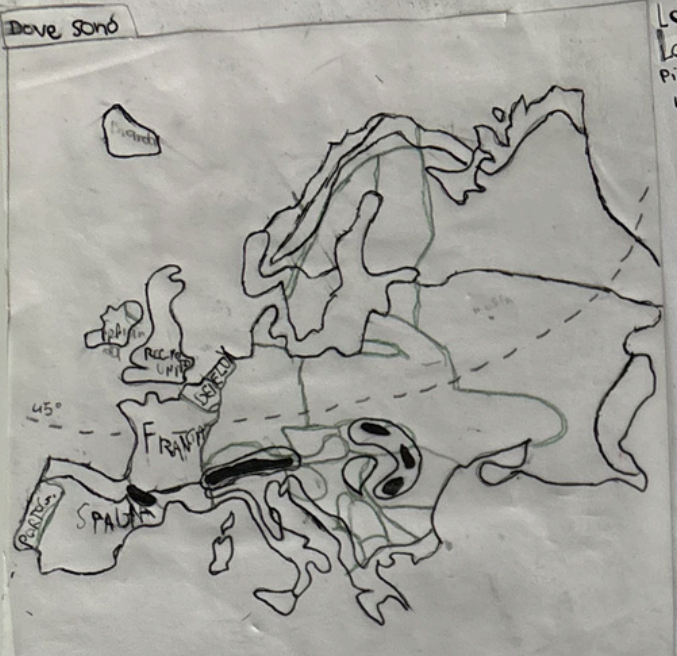
3 SOTTOBOSCO: VI SONO ARBUSTI CHE PRODUCONO MACE, FRUTTI DI BOSCO CONE LAMPONI, MOLTE MISTURE E NUMEROSE VARIETÀ DI FUNGHI

IL FORESTA TEMPERATA È UN BIOMA CHE TEMPO FA CARATTERIZZAVA IL PAESAGGIO DI UNA PARTE LARGA DELL'EUROPA. SPECIAMENTE ALCUNE REGIONI DEL CAUCASO E DELL'ASIATICA. MOLTE FORESTE TEMPERATE CHE SONO STATE ESPLORATE PER FARE SPAZIO A INSEDIAMENTI UMANI, PASCOLI E TERRENI COLTIVATI. LA FORESTA È COSTITUITA DA LATI FOLIE, CIOÈ DA PIANTE CHE PERDONO LE FOGLIE IN AUTUNNO. LE FOGLIE CADUTE AL SUOLO PROGRESSIVAMENTE SI DECOMpongono E RICCHISCONO IL TERRENO DI SOSTANZE NUTRITIVE. IL SOTTOBOSCO È CARATTERIZZATO DA ARBUSTI (PIANTE)

NELLA FORESTA TEMPERATA VI SONO UNA VARIETÀ DI ANIMALI: UCCELI COME CUCULI E GUFI SONO RAPACI NATURALI E SONO ABILI DI CATTURARE PREDE DI PICCOLA TAGLIA COME GLI SCOIATOLI PER CUI SONO ABILI PIÙ GRANDI COME I TASSI I DANI E I CINGHIALE. LE VOLPE SONO ABILI DELLA CACCIA

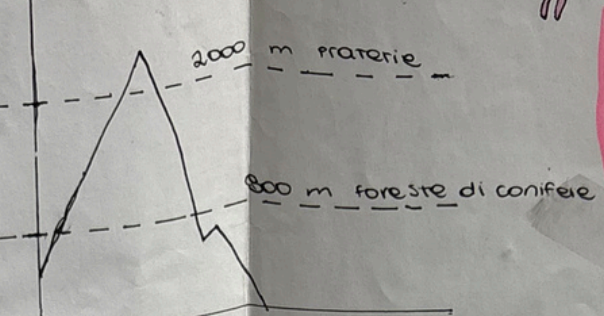


i Biomi Alpini

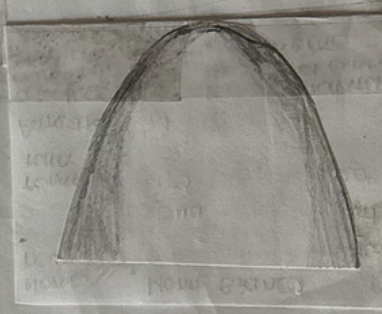


Le montagne sopra i 1500 m, hanno biomi speciali. La temperatura scende con l'altitudine e cambiano gli animali e le piante. Nelle parti più alte con basse temperature. Vanno alle cime ci sono solo rocce e ghiacci perenni.

I biomi alpini sono presenti a oltre 800 m. Il bioma alpino è diviso in 3 fasce in base all'altitudine.



Il bioma alpino si trova nelle montagne europee. Il clima è caratterizzato da inverni freddi ed estati fresche. I biomi alpini sono a rischio per l'aumento della temperatura.



1a lepre

È un mammifero erbivoro molto lungha orecchie, la velocità (40 km/h) è diverso dai conigli perché non scava tane ma vive in covi nei cam.

Aspetto e dimensioni: 40-45 cm di lunghezza e pesano 3-5 kg. Il mantello è grigio sul dorso, chiaro sul ventre e nero sulle orecchie.

Habitat: praterie e margini di boschi.

Riproduzione: la gravidanza dura 6 settimane e i piccoli nascono già formati con gli occhi aperti.

Comportamento: in caso di pericolo rimangono immobili per non attirare l'attenzione del predatore.



i deserti nivali

Da 3000 m si trovano per lo più distese di rocce e neve. La vegetazione è scarsa.

Praterie

animale: rondine montana. Da 2000 m e 2500 m distese d'erba.

Foreste di conifere

Da 800 a 2000 m. Alberi: Abete Rosso, Larice. Animali: Cervo Nobile.

Il bioma alpino e la volpe adattata

Nelle aree montuose europee il clima in inverno è freddo e l'estate è fresca e piovosa. In base all'altitudine ci sono diversi cambiamenti nei biomi. In fatti, ci sono i deserti nivali che hanno una scarsa vegetazione e altitudini oltre i 3000 metri. Ci sono animali come lo stambecco, la lepre, l'ormellino ecc. e di vegetali come i garofani dei ghiacciai e l'androsace velluta ecc. Tra 2000 e 2500 metri possiamo trovare le praterie di alta quota con distese di erba, usate come pascoli d'alpeggio. Gli animali sono la rondine montana, il borsone e la marmotta invece di vegetali ci sono il fieno magro, la primula uscata ecc. Tra 800 e i 3000 metri troviamo le foreste di conifere come l'abete rosso e l'abete bianco come vegetazione e come animali ci sono le marmotte, gli scoiattoli Rossi, i tassi e i cervi neri. Nei biomi alpini vive la volpe.

La volpe ha il mantello molto folto, fitto e isolante in inverno diventa più spesso e più scuro per proteggersi dal freddo. In estate il pelo diventa più corto e chiaro.

Le zampe sono corte e pelose, la coda è lunga, folta e soffice, le orecchie sono piccole e appuntite, il muso è lungo e squadrato. Gli occhi sono molto attenti, il naso è molto sensibile. La volpe fa parte della famiglia dei canidi che comprende una vasta gamma di mammiferi canini.

La volpe ha un territorio che può variare da 3 a 5 km². Si muove in modo stagionale oppure chiamato altitudinale: in estate si sposta a quote più basse per cacciare. La volpe è un animale onnivoro, molto abile nella caccia. L'udito è il suo senso più sviluppato ed emette suoni durante la stagione degli amori (inverno). Il richiamo è un suono regolare, il perichelo, un richiamo acuto per chiamare i cuccioli o la madre e segnali visivi per comunicare sotto missione.

La volpe è un animale molto bello sia per l'aspetto che per il suo carattere e possiede sensi molto sviluppati.



LA STEPPA

La steppa è un ambiente che si trova in regioni con il clima continentale.

Approfondimento dell'animale con info aggiuntive e foto.

LA SAIGA



La Saiga, detta anche "antilope della steppa". La Saiga è un mammifero erbivoro di medie dimensioni, con un grandioso fessibile. È uno dei pochi animali che sopravvive al freddo glaciale. Il colore del suo mantello (bruno-rossiccio) è estivo, e più folto e scuro d'inverno.

Caratteristiche ambiente

Flora

La flora è composta dalla steppa, dallo sparto e i fiori della steppa che comprendono soprattutto tulipani selvatici e iris. L'albero principale delle steppe occidentali è il pioppo.

La steppa è una graminacea molto antica che coi suoi stelli crea delle specie di mini foreste chiamate mari delle piume. Lo sparto è una specie di steppa alta della steppa dell'alto piano Meseta, in Spagna. Con le sue fibre si costruiscono cesti, cordoni, reti, fili e carta. Questa pianta è detta steppa tenacissima.

Carta geografica



Fauna

La fauna è composta:

- L'aquila della steppa
- Insetti come locuste, coleotteri e farfalle
- Saiga
- Poiana
- Grillo
- Bisonte europeo
- Donnola

L'aquila della steppa è diffusa nelle steppe euroasiatiche ed ha una apertura alare di due metri. Mangia roditori, uccellini, cavallette e saighe e anche di carcase di animali o allevamento.

LA MACCHIA MEDITERRANEA

LA MACCHIA MEDITERRANEA

Si estende su territori che si affacciano sul mar Mediterraneo, va dalla Penisola Iberica (ovest) fino al vicino oriente (est) e alla stessa costiera dell'Africa (setentrionale, sud). Si chiama così perché gli arbusti sono a macchie.

MACCHIA BASSA

È vicino al mare, trovano arbusti bassi.

MACCHIA ALTA

più lontano dal mare dove gli arbusti si affacciano ad alberi come il Pino marittimo e un bosco sempre meno esteso a causa di costruzioni selvagge.

STATI

Francia, Spagna, Portogallo, Tunisia, Siria, Israele, Libano, Giordania, Albania, Italia, Grecia, Bulgaria, Romania, Macedonia, Serbia, Bosnia, Croazia, Spagna.

CLIMA

da 35° al 45° parallelo, temperato, è il clima di un punto dell'equatore. È bello, fresco, luminoso, temperato, mite.



FAUNA

Ci sono animali come, piumi, volanti come:

farfalle e anche uccelli come: gabbiani, falco, ecc... Ci sono anche altri animali come: conio, cinghiale, volpe...

FLORA

Vicino alla spiaggia la flora è costituita da arbusti.

come: divarico, la pianta, lentisco... più lontano dalla spiaggia ci sono piante come: pino marittimo e quercia di sughero.

Volpe



Approfondimento sul nostro animale scelto: la volpe è un mammifero, però, visivo, generalmente in coppia sono due. In inverno, in passato la volpe veniva cacciata dall'uomo, recentemente ne è stata riscoperta l'utilità nel mantenere l'equilibrio ecologico e nella caccia di alcuni animali nocivi.



MACCHIA MEDITERRANEA



FLORA

La flora è caratterizzata da foreste sempre verdi, latifoglie.

FAUNA

Si distingue la macchia alta in base alla altezza delle piante: alberi fino ai quattro metri, e si distingue anche nella macchia bassa. Nelle zone si trova la bassa vegetazione, l'ambiente desertico della Gariga si trova nei guoli aridi e rocciosi.

PIANTE BASSE
Cembaco
ginepro
corbezzolo
mirto
ginestro
oleastro
piante aromatiche

PIANTE ALTE
leccio
carrubo
quercia
sughero

Nella fauna della macchia mediterranea si trovano: Ginepro, Caprioli, Dai vi, Conigli, Scogliattoli, Istitici, Donnole, Faine, Volpi, Rettili, e altri animali. C'è la presenza di numerosi uccelli come: Tordi, Capineve, Cinciallegre, Cardellini, Verdoni, Picchi e ghiandaie. Essi durante le migrazioni si spostano in Africa e nel nord Europa. Oltre ad animali selvatici e uccelli si trovano pure animali addomesticati, capre che riducono la flora nell'ambiente e nei pascoli mangiando le piante.

LA MACCHIA MEDITERRANEA SI ESTENDE SULLE COSTE E SI AFFACCIA SUL MAR MEDITERRANEO DALLA PENISOLA IBERICA FINO AL VICINO ORIENTE E ALLA COSTIERA SETENTRIONALE DELL'AFRICA. IL PROPRIO NOME DERIVA DALLA DESCRIZIONE DEGLI ARBUSTI CHE LA CARATTERIZZANO. LE PIANTE SONO DISTRIBUITE IN MODO UNIFORME.

Ricerca di Gruppo composta da Sofia, Lucia, Giuseppina, Giuseppe.

FLORA

È costituita da: GINESTRA, OLIVASTRO, CISTO, PIVOLANO, DALLA RIVA, CISTO.

FAUNA

È costituita da: CERVO, CINGHIALE, VOLPE, FALCO, GRACIA, GABBIANO, GHIANDAIA, MARINA.

MACCHIA MEDITERRANEA



VOLPE

ROSSA



LA VOLPE ROSSA È UN MAMMIFERO DI MEDIE DIMENSIONI, NOTO PER IL SUO ASPETTO AGILE E GLI ADATTAMENTI FISICI CHE LE PERMETTONO DI VIVERE IN DIVERSI HABITAT NATURALI. LE DUE PRINCIPALI CARATTERISTICHE FISICHE SONO: PELLICIA E COLORE. IL MANTO È MARRONE FOSCO, DI COLORE ROSSO E ARANCIONE, DI BIANCO CI SONO IL VENTRE, LA GOLA ED INFINO IL PETTO. CODA È LUNGA ED MOLTO FOLTA E LUNGA 30 O 45 CM LA PUNTA È BIANCA. MUSO E TESTA: IL MUSO È LUNGO E APPUNTITO, LE ORECCHIE TRIANGOLARI, GLI OCCHI SONO ANARATI E ROTATI DA UNA BUONA VISIONE NOTTURNA. IL CORPO È SNELLO ED ALLUNGATO, LE ZAMPE CORTE E AGILI E ARTICOLI GRASSI E FLESSIBILI.

Carattere: LA VOLPE È INTELLIGENTE, FORBA, AGUTA, ADATTABILE. È NOTTURNO.

ABITO: LA VOLPE PUÒ VIVERE IN AMBIENTI URBANI E NATURALI. È IL CANIDE SELVATICO PIÙ DIFFUSO AL MONDO. DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA: VIVE IN EUROPA, ASIA, NORD AMERICA E NORD A MERICA. LA VOLPE SI TROVA NELL'EMISFERA BOREALE.

Cibo

LA VOLPE È ONNIVORA E MANGIA: PREDE PRINCIPALI: TOPI, CONIGLI, E LEPIRI. VERDETAGLI: PASTA, SALSICCE, BACCHÉ, FUGHI, MANGIA ANCHE VERMI, LOMBRICHI, UCCELLI UOVA. È NOTO PER L'ASTUZIA NELLA CACCIA SALTANDO SULLA PREDA DOPO AVERLA SENTITA. CURIOSITÀ: LE VOLPI VIVONO 2-3 ANNI, POI SENGONO MANGIATO DA UCCELLI. È UN ANIMALE NOTTURNO, PUÒ PESARE FINO A 15 KG.

IL CINGHIALE



IL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI



Quest'anno le classi seconde si sono sfidate a colpi di scheda elettorale creando tre programmi per eleggere il sindaco del Consiglio Comunale dei Ragazzi di Marcignago.

Dopo un'accesa campagna elettorale si sono svolte le elezioni a scuola in un vero e proprio seggio, la classe vincitrice è stata la seconda A con la lista: **STUDENTI PER IL COMUNE**

Ecco le immagini dei loghi delle tre liste e del seggio elettorale.

I rappresentanti dei giovani eletti si sono in seguito incontrati anche con le istituzioni cittadine rafforzando il legame tra il territorio e la scuola.

LE TRE LISTE

LISTA N° 1

CANDIDATA SINDACA:

GIULIA G.

CANDIDATA VICESINDACA:

MARCO E.

ASSESSORI:

B. ... R.

B. ... S.

A. ... S.

S. ... Z.

I. ... A.

M. ... B.



- ACCOGLIENZA
- PARITA'
- ASCOLTO
- COMUNICAZIONE
- SOLIDARIETA'
- SPAZI LIBERI
- AMBIENTE

LISTA N° 2

CANDIDATO SINDACO:

C. ... R.

CANDIDATO VICESINDACO:

M. ... G.

ASSESSORI:

F. ... C.

M. ... G.

M. ... G.

L. ... N.



- SOCIAL +REAL LIFE
- SEMPRE ATTENTI
AL BENE COMUNE
- STRADE SICURE
PER INCONTRARSI

LISTA N° 3

CANDIDATO SINDACO:

D. ... A.

CANDIDATO VICESINDACO:

S. ... T.

ASSESSORI:

A. ... A.

V. ... A.

S. ... S.

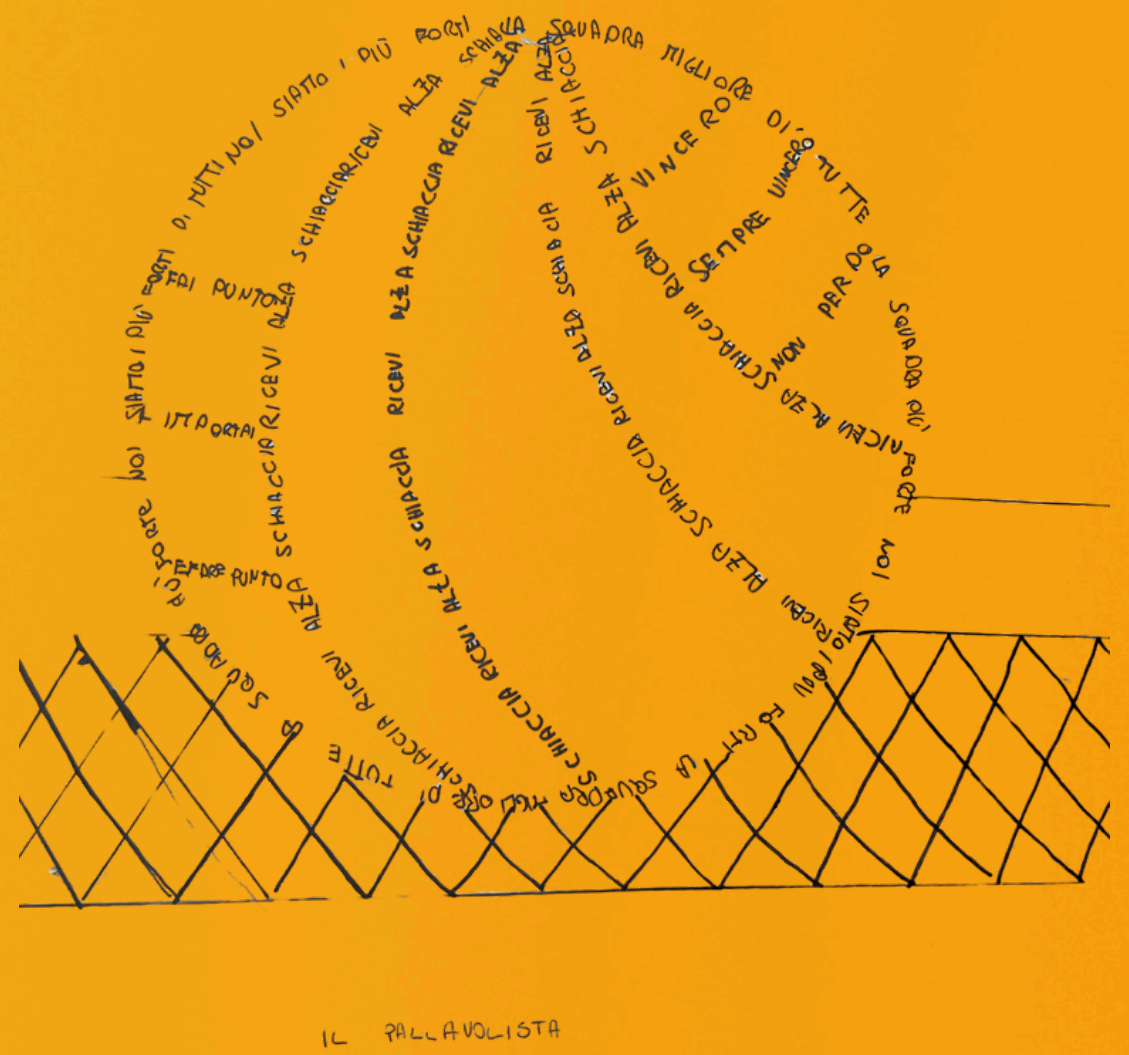
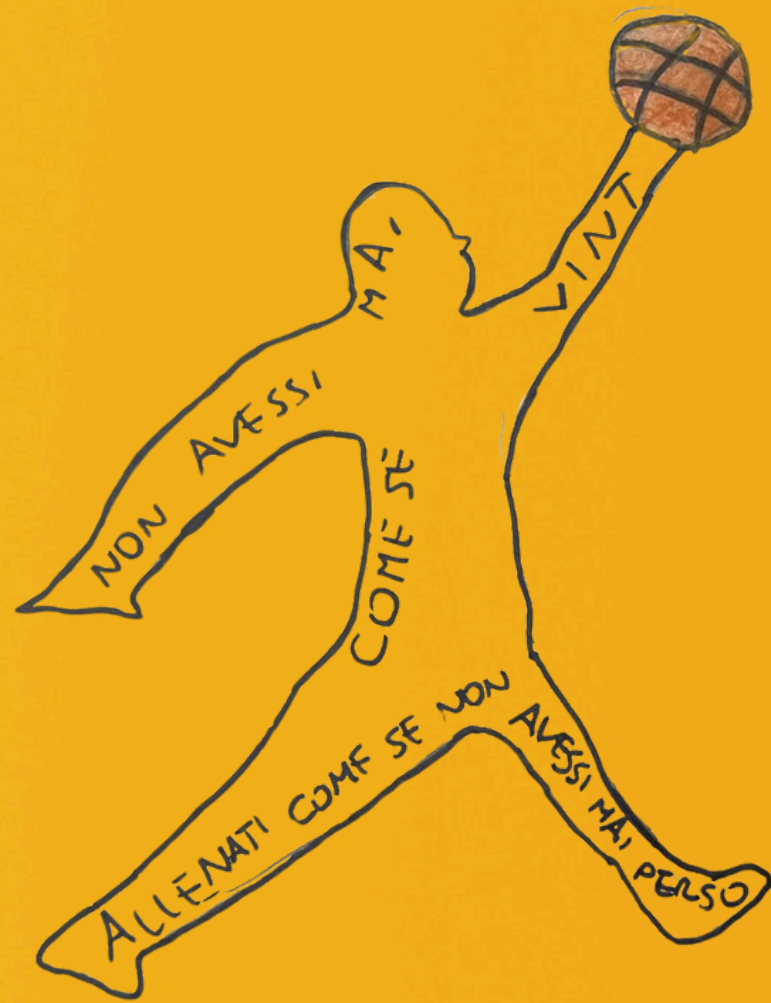


- SEMPRE CONNESSI
SEMPRE UN PASSO AVANTI
- INSIEME CI ATTIVIAMO
INSIEME VINCIAMO
- SCEGLIAMO OGGI
UN FUTURO SOSTENIBILE

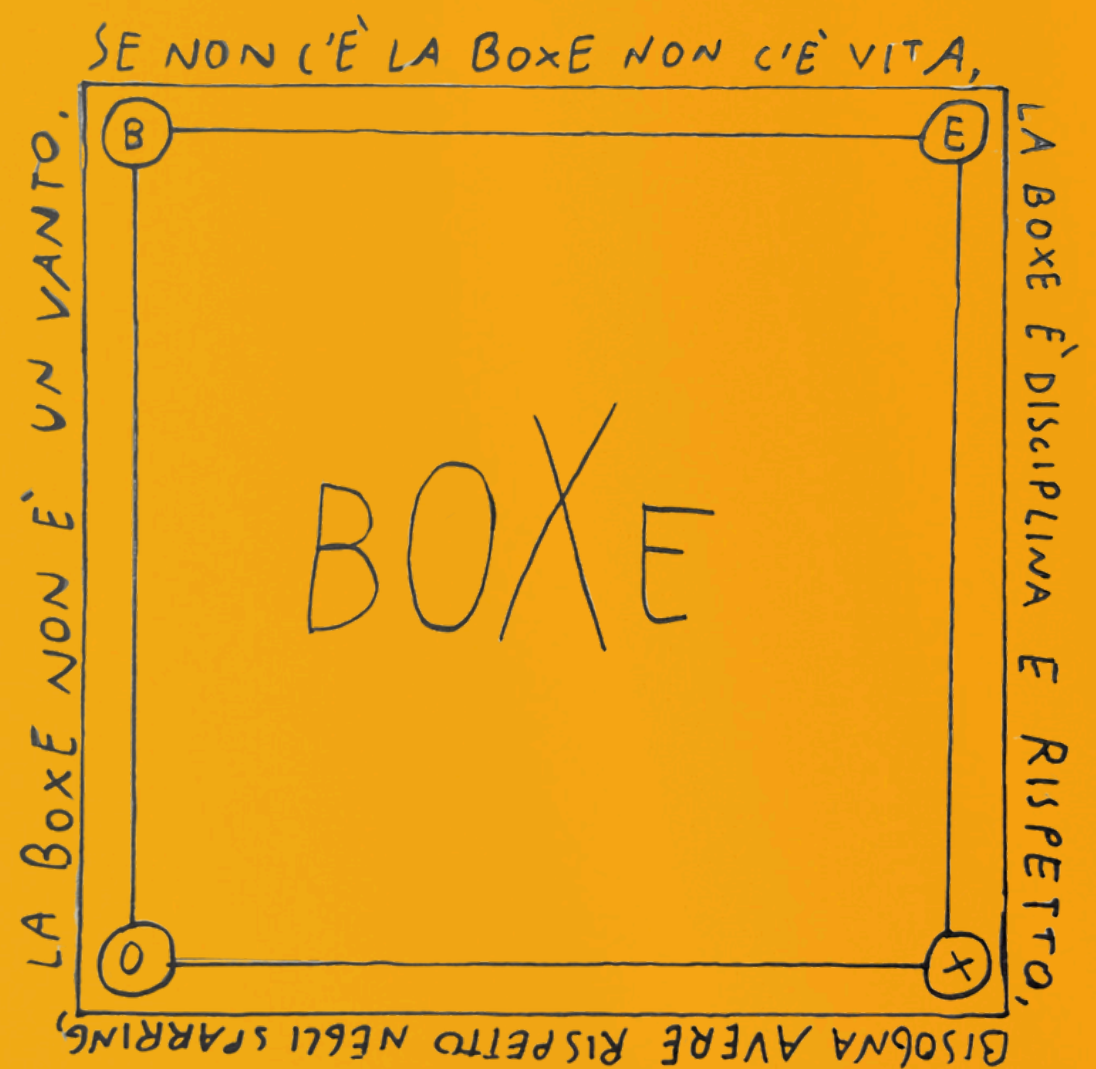


TAVOLE PAROLIBERE

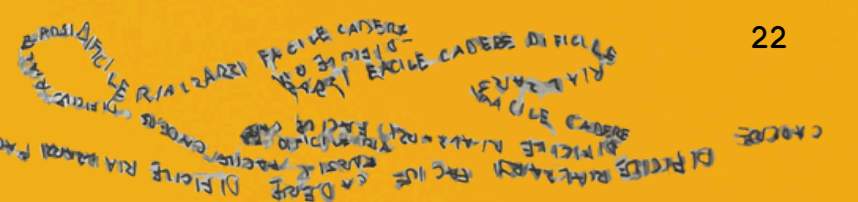
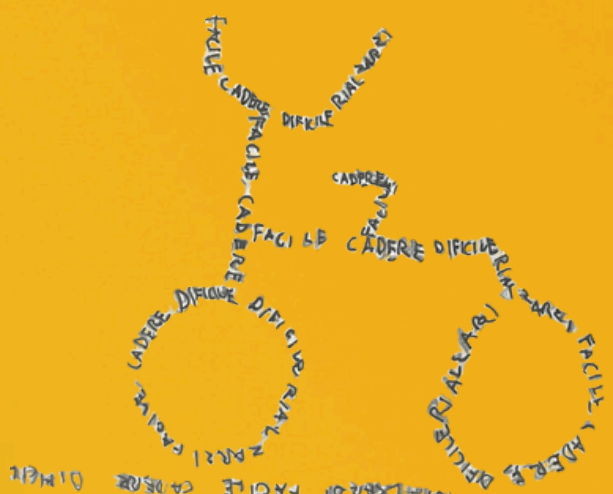
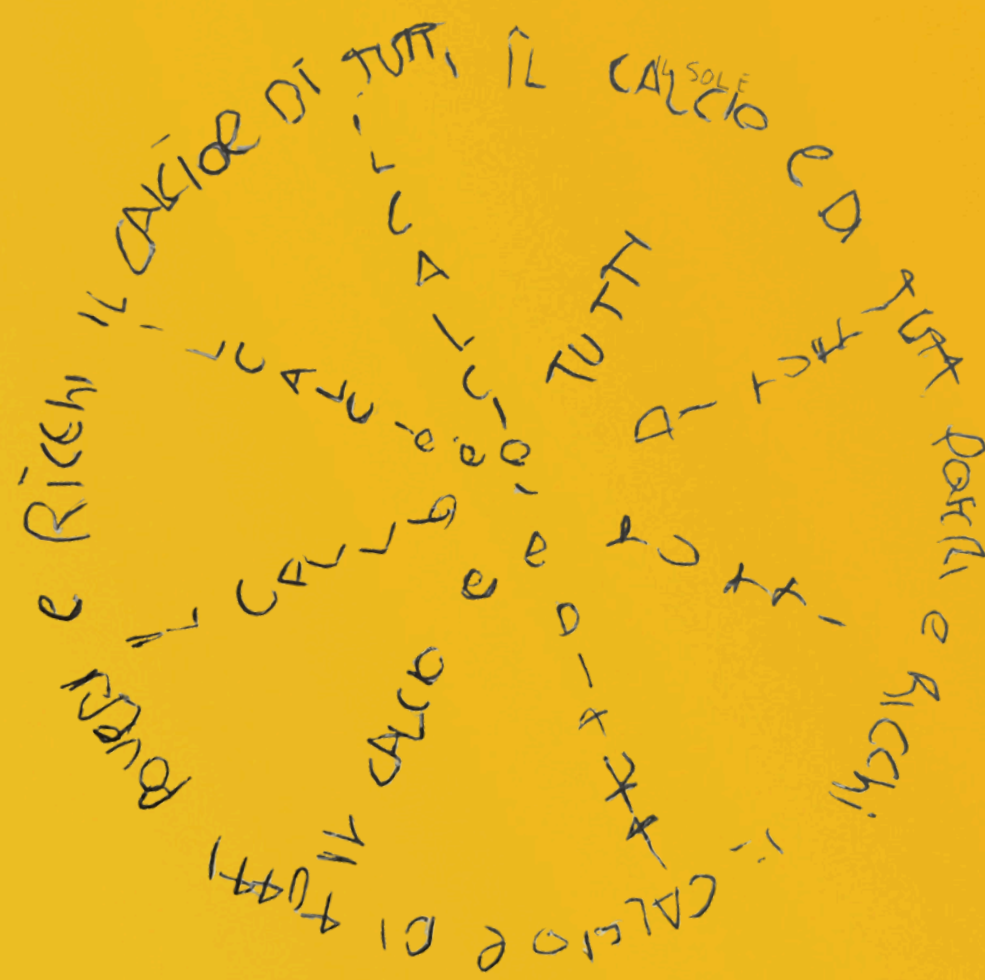
classe 3[^] B, Marcignago



BASKET



classe 3 B Marcignago
Sport e tavole parolibere





STOP
STOP
SULLE
DONNE
STOP



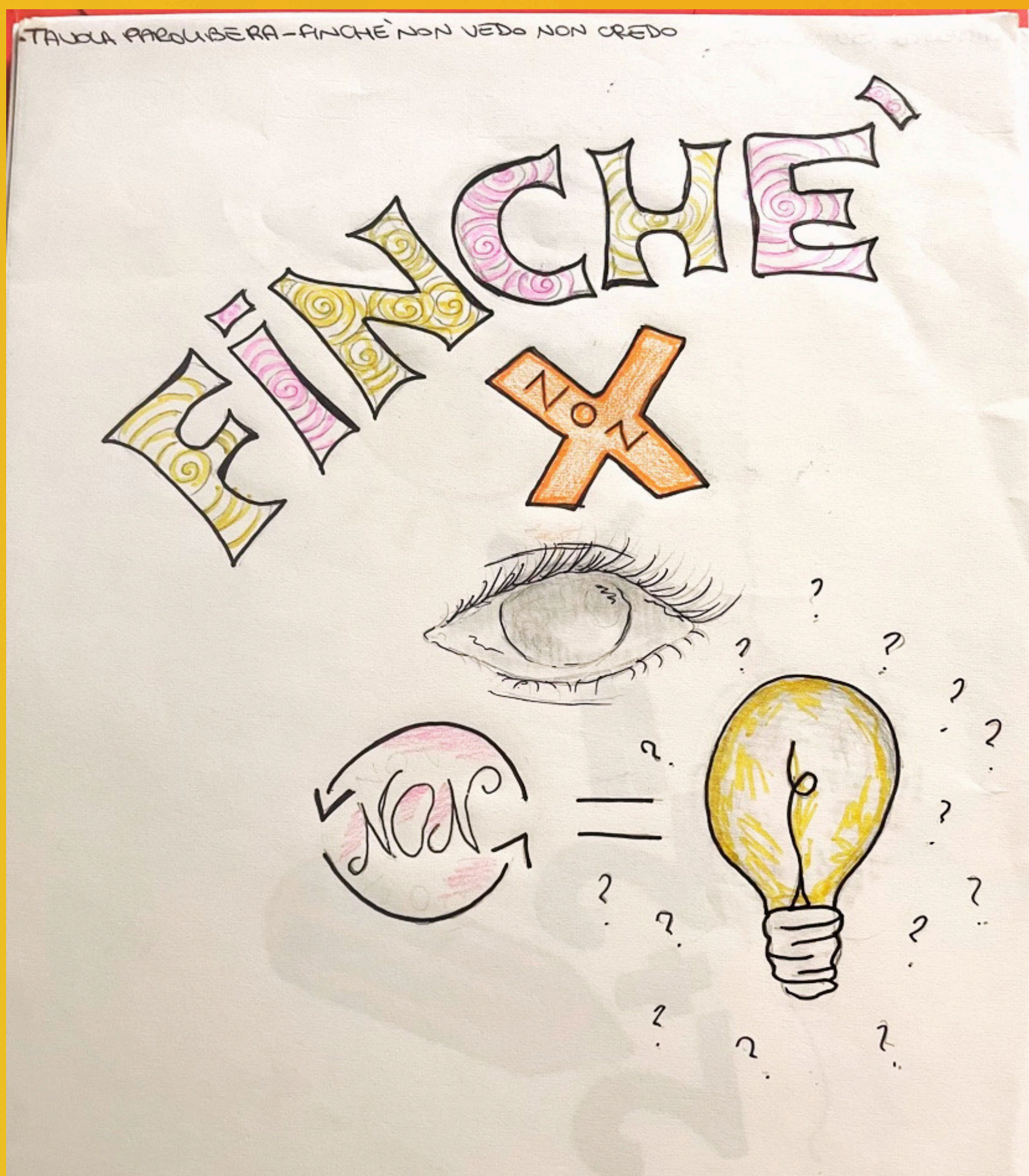
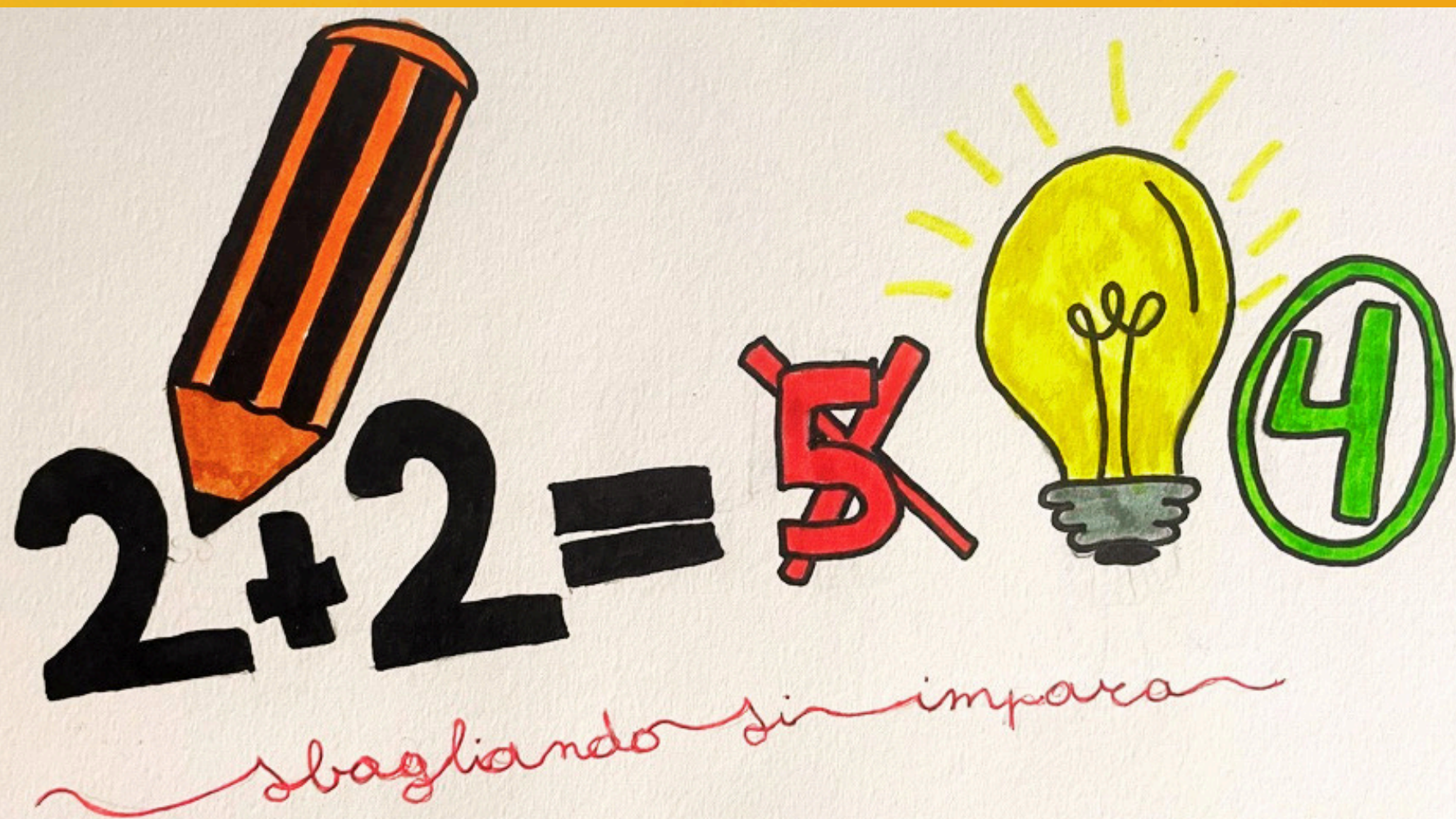
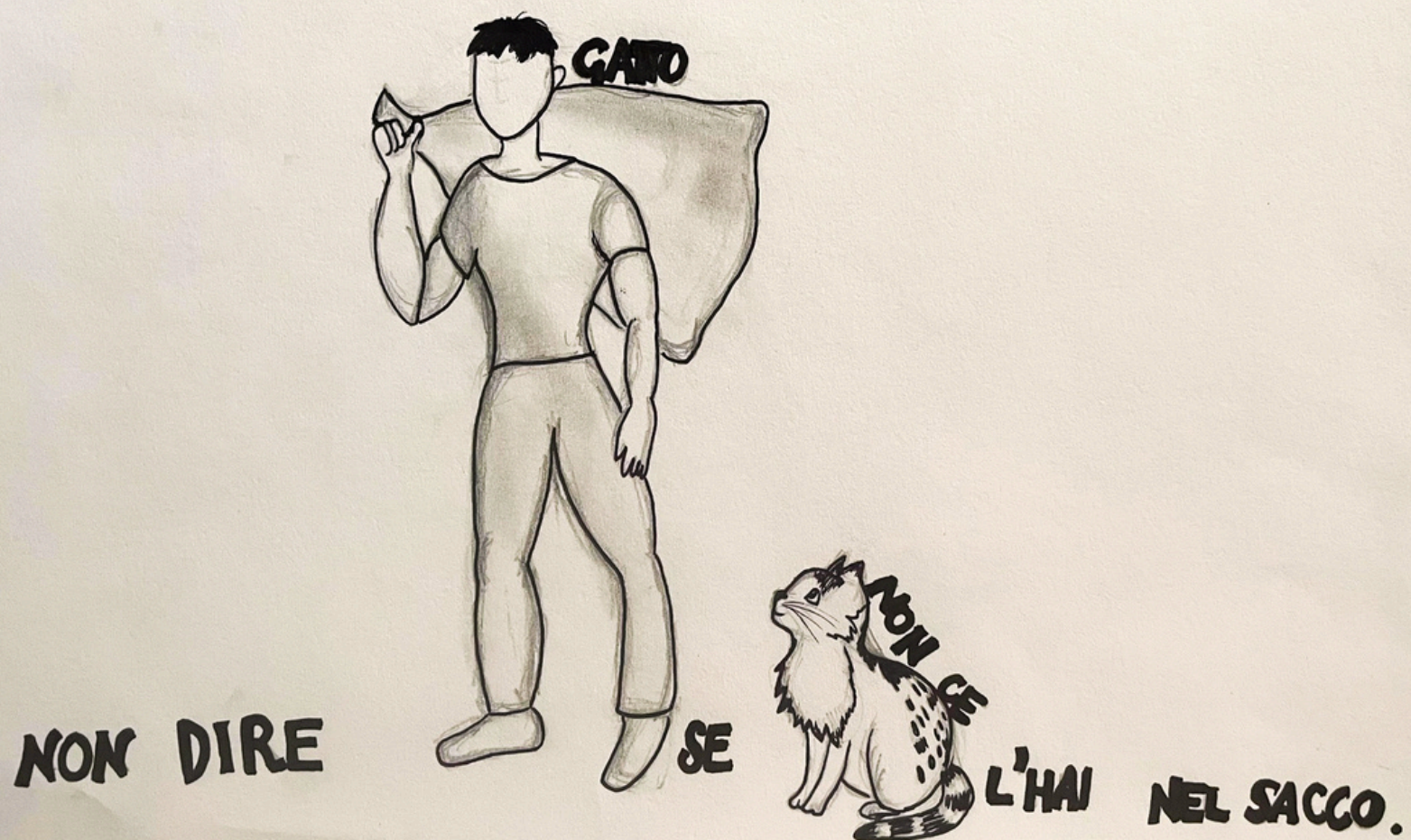
IL LORO PENSIERO NON

CONTA





Non dire gatto se non ce l'hai nel sacco.



R
E
B
U
S



*"Inseguì
Sempre i
tuoi Sogni"*



LETTERA ALLA ME DEL FUTURO

CARA ME DEL FUTURO,
CHISSA DOVE SEI, COSA STAI VIVENDO, CON CHI STAI
CONDIVIDENDO I TUOI GIORNI. MI CHIEDO SE LA VITA TI HA
PORTATA LONTANO O SEI RIMASTA VICINO A DOVE TUTTO È
INIZIATO. TI SCRIVO DA UN TEMPO FATTO DI DOMANDE, INCERTEZZE
E SOGNI ANCORA UN PO' CONFUSI. MA ANCHE DA UN TEMPO IN CUI
STO IMPARANDO A CONOSCERMI, AD ACCETTARMI E A VOLERMI
BENE PIANO PIANO. SPERO CHE TU STIA BENE, E CHE TU ABBAIA
TROVATO UN TUO EQUILIBRIO, ANCHE SE IMPERFETTO.
SPERO CHE TU ABBAIA IMPARATO A DIRE DI NO QUANDO SERVE, A
PROTEGGERTI DA CIO CHE NON TI FA STARE BENE, ANCHE SE NON È
LA STRADA PIÙ FACILE. TI SCRIVO PER RICORDARTI DI NON
DIMENTICARE CHI SEI STATA. RICORDA LA TE CON GLI OCCHI PIENI
DI SOGNI, QUELLA CHE MAGARI SI SENTIVA FRAGILE MA CHE HA
AVUTO IL CORAGGIO DI ANDARE AVANTI. NON DIMENTICARE LE
SERATE PASSATE A RIDERE CON GLI AMICI, LE LACRIME CHE TI
HANNO INSEGNATO QUALCOSA, GLI ERRORI CHE TI HANNO FATTO
CRESCERE. MI AUGURO CHE TU STIA ANCORA INSEGUENDO LE COSE
CHE AMI. CHE TU NON ABBAIA MAI SMESSO DI CREDERE NELL'AMORE,
NELLA GENTILEZZA, NELLA BELLEZZA DELLE PICCOLE COSE. SPERO
CHE TU ABBAIA IMPARATO A PERDONARTI PER LE VOLTE IN CUI TI SEI
SENTITA "NON ABBASTANZA", PERCHÉ LO SEI SEMPRE STATA.
ANCHE NEI MOMENTI PIÙ DURI. SO CHE CI SARANNO STATE
DELUSIONI, CAMBIAMENTI, FORSE ANCHE ADDII DIFFICILI DA
ACCETTARE. MA SPERO ANCHE CHE TU ABBAIA TROVATO NUOVI INIZI,
NUOVI SORRISI, NUOVI MOTIVI PER CREDERE CHE TUTTO HA SENSO,
PRIMA O POI. E SE MAI DOVESSI SENTIRTI PERSA, SENZA UNA
DIREZIONE... RILEGGI QUESTA LETTERA. RICORDATI DA DOVE SEI
PARTITA, TUTTO CIO CHE HAI IMPARATO, E RICOMINCIA.
SEMPRE.
CON AFFETTO E SPERANZA, TE STESSA, DA UN TEMPO LONTANO.

A. M. classe 3 B[^] Marcignago



LETTERA ALLA ME DEL FUTURO

NON SO COME SARÀ TRA VENT'ANNI, NON SO SE STARÒ ANCORA STUDIANDO O SE HO MOLLATO, NON SO SE STARÒ ANCORA SEGUENDO IL MIO SOGNO O SE AVRÒ CAMBIATO COMPLETAMENTE OBIETTIVO, NON LO SO.

SE CI PENSO MI VIENE QUASI DA RIDERE, HO TANTE DI QUELLE DOMANDE CHE FAREI ALLA ME DEL FUTURO....FORSE MI MANCHERANNO LE MEDIE QUANDO SARÒ GRANDE O FORSE INVECE NON VORREI MAI PIÙ RIVIVERE L'ESPERIENZA. MI STO IMMAGINANDO LEGGERE QUESTA LETTERA MENTRE TUTTI I RICORDI DI QUESTI ANNI MI RITORNANO IN MENTE COME TORNADI, SEDUTA SU UNA SEDIA CON DAVANTI UNA SCRIVANIA, UNA COSA CHE NON CAMBIERÀ MAI E IL CASINO CHE OGNI VOLTA MI RITROVO A METTERE IN ORDINE SU QUELLA SCRIVANIA CHE AVRÀ CHISSÀ QUANTI ANNI; SPERO CI SARA ANCORA .

MI CHIEDO COSA VORREBBE SENTIRSI DIRE LA EVA VENTENNE CHE LEGGE QUESTA LETTERA, FORSE QUALCOSA CHE NON LE DICONO MOLTO SPESSO, OPPURE QUALCOSA DI BANALE MA SIGNIFICATIVO COME UN SEMPLICISSIMO "COME STAI?". PERÒ IMMAGINO CHE IO ARRIVATA A VENTI ANNI AVRÒ AFFRONTATO COSE CHE ORA NON MI SOGNO NEMMENO DI AFFRONTARE, QUINDI UN "SONO FIERA DI TE!" ME LO VORREI SENTIR DIRE, PERCHÈ NONOSTANTE TUTTO CREDO CHE SARO FELICE DI COME SARO DIVENTATA, DI COME AVRO RAGGIUNTO QUELLO CHE VOGLIO O DI COME PIANO PIANO LO RAGGIUNGERO.

MI STARO CREANDO CON IL TEMPO LA MIA STORIA, IL MIO FUTURO E PER QUESTO SONO FIERA.

OVVIAAMENTE COME TUTTI HO DELLE BRUTTE ABITUDINI CHE, MI AUGURO, SIANO CAMBIATE E DELLE PAURE CHE VORREI SUPERARE PRIMA DI ARRIVARE A QUELL'ETA MA A PRESCINDERE SONO SICURA CHE SARO MOLTO FELICE SONO FIERA DI TE !!

ILLUMINISMO O ROMANTICISMO?

SEI ROMANTICO O ILLUMINISTA?

Scopri quale spirito ti rappresenta!
L'Illuminismo e il Romanticismo sono
stati due importanti movimenti culturali
che hanno cambiato la storia.
Gli Illuministi credevano nella ragione,
nella scienza, nel progresso e nella
logica.

I Romantici, invece, mettevano al
centro le emozioni, la fantasia, la
natura e i sentimenti..

A quale dei due mondi appartieni di più?

Per ogni domanda scegli una sola risposta.

1. Quando sei in difficoltà pensi:

- Ⓐ Al meglio.
- Ⓑ Al peggio.

2. La tua vita è guidata soprattutto da...

- Ⓐ Il sentimento.
- Ⓑ La ragione.

3. Preferisci...

- Ⓐ La notte.
- Ⓑ Il giorno.

4. Quando provi emozioni sei...

- Ⓐ Molto aperto.
- Ⓑ Più riservato.

5. Ti piacciono di più...

- Ⓐ I film drammatici.
- Ⓑ I documentari.

6. Guardando un film triste...

- Ⓐ Mi emoziono facilmente.
- Ⓑ Rimango abbastanza distaccato.

7. Ti affezioni facilmente alle persone?

- Ⓐ Sì.
- Ⓑ No.

8. Per scegliere la scuola superiore:

- Segui l'istinto e ciò che senti.
- Ⓑ Analizzi pro e i contro.

9. Credi nel destino?

- Ⓐ Sì.
- Ⓑ No.

10. Ti affascinano di più...

- Ⓐ I sentimenti.
- Ⓑ Le scoperte scientifiche.

11. Ti senti più attratto da...

- Ⓐ I sogni.
- Ⓑ I fatti.

12. Preferisci leggere...

- Ⓐ Poesie.
- Ⓑ Enciclopedie o libri di divulgazione.

13. Preferisci ragionare con...

- Ⓐ Il cuore.
- Ⓑ La testa.

14. Ti piacciono di più...

- Ⓐ Le emozioni.
- Ⓑ Le scienze.



15. Ti affascina maggiormente...

- Ⓐ La natura.
- Ⓑ Le invenzioni dell'uomo.

16. Ti piace di più...

- Ⓐ Sognare.
- Ⓑ Ragionare.

17. Ti senti più libero quando...

- Ⓐ Vivi le emozioni.
- Ⓑ Rifletti.

18. Preferisci...

- Ⓐ La fantasia.
- Ⓑ L'ordine.

19. Ti piace di più...

- Ⓐ Esprimere quello che senti.
- Ⓑ Scoprire cose nuove.

20. Ti affidi maggiormente a...

- Ⓐ I sentimenti.
- Ⓑ I fatti.

21. Preferisci un mondo...

- Ⓐ Pieno di bellezza.
- Ⓑ Giusto e ben organizzato.

22. Ti interessa di più...

- Ⓐ L'immaginazione.
- Ⓑ La logica.



23. Ti è più facile...

- Ⓐ Esprimere le emozioni.
- Ⓑ Controllarle.

24. Se immagini il futuro ...

- Ⓐ Inventi scenari creativi.
- Ⓑ Pensi in modo realistico.

25. Ammiri maggiormente...

- Ⓐ Le persone emotive e appassionate.
- Ⓑ Le persone calme e razionali.

26. Ti piacciono ambienti...

- Ⓐ Colorati e ricchi di oggetti particolari.
- Ⓑ Eleganti e ordinati.

27. Preferisci...

- Ⓐ La Luna.
- Ⓑ Il Sole.

28. Preferisci...

- Ⓐ Il silenzio.
- Ⓑ Il rumore e il movimento.

29. Quale materia preferisci?

- Ⓐ Italiano.
- Ⓑ Scienze.

15. Ti affascina maggiormente...

- Ⓐ La natura.
- Ⓑ Le invenzioni dell'uomo.

16. Ti piace di più...

- Ⓐ Sognare.
- Ⓑ Ragionare.

17. Ti senti più libero quando...

- Ⓐ Vivi le emozioni.
- Ⓑ Rifletti.

18. Preferisci...

- Ⓐ La fantasia.
- Ⓑ L'ordine.

19. Ti piace di più...

- Ⓐ Esprimere quello che senti.
- Ⓑ Scoprire cose nuove.

20. Ti affidi maggiormente a...

- Ⓐ I sentimenti.
- Ⓑ I fatti.

21. Preferisci un mondo...

- Ⓐ Pieno di bellezza.
- Ⓑ Giusto e ben organizzato.

22. Ti interessa di più...

- Ⓐ L'immaginazione.
- Ⓑ La logica.

23. Ti è più facile...

- Ⓐ Esprimere le emozioni.
- Ⓑ Controllarle.

24. Se immagini il futuro ...

- Ⓐ Inventi scenari creativi.
- Ⓑ Pensi in modo realistico.

23. Ti è più facile...

- Ⓐ Esprimere le emozioni.
- Ⓑ Controllarle.

24. Se immagini il futuro ...

- Ⓐ Inventi scenari creativi.
- Ⓑ Pensi in modo realistico.

25. Ammiri maggiormente...

- Ⓐ Le persone emotive e passionante.
- Ⓑ Le persone calme e razionali.

26. Ti piacciono ambienti...

- Ⓐ Colorati e ricchi di oggetti particolari.
- Ⓑ Eleganti e ordinati.

27. Preferisci...

- Ⓐ La Luna.
- Ⓑ Il Sole.

28. Preferisci...

- Ⓐ Il silenzio.
- Ⓑ Il rumore e il movimento.

29. Quale materia preferisci?

- Ⓐ Italiano.
- Ⓑ Scienze.

30. Preferisci...

- Ⓐ I libri.
- Ⓑ La tecnologia.



31. Ti trovi meglio...

Ⓐ Da solo, nei tuoi pensieri.

Ⓑ In compagnia degli amici.

33. Preferisci...

Ⓐ Il tramonto.

Ⓑ L'alba.

32. Ti piacciono di più...

Ⓐ Le opere dai toni scuri e misteriosi.

Ⓑ Le opere luminose e ordinate.

34. Ti piacciono di più...

Ⓐ I colori scuri.

Ⓑ I colori chiari.

COME SI CALCOLA IL PUNTEGGIO

- Ogni risposta Ⓐ vale 1 punto Romantico.
- Ogni risposta Ⓑ vale 1 punto Illuminista.

RISULTATI

27–34 punti Romantico

🌙 Sei un vero Romantico!

Ti lasci guidare dalle emozioni, ami la fantasia e trovi bellezza nei sentimenti più profondi. La natura, l'arte e i sogni sono per te fonti di ispirazione e ti aiutano a esprimere ciò che provi.



15–26 punti

⚖️ Sei in equilibrio tra Romanticismo e Illuminismo.

Sai usare sia il cuore sia la ragione, adattandoti alle diverse situazioni della vita.

A volte segui l'istinto, altre preferisci riflettere con calma prima di prendere una decisione.

0–14 punti Romantico (cioè 20–34 punti Illuminista)

☀️ Sei un vero Illuminista!

Ti affidi alla logica, alla scienza e al ragionamento per capire il mondo che ti circonda.

Prima di agire analizzi i fatti e cerchi sempre spiegazioni chiare e razionali.

Ricorda che questo è un quiz pensato per divertirsi.

In ognuno di noi convivono sia la ragione che il sentimento!



*Laboratorio di
Storia*

TROTULA

UNA DONNA MEDICO
NEL MEDIOEVO

M. R, N.M., V. M., 1^a A Marcignago



TROTULA

Ricette di bellezza

Trotula era una dottoressa che viveva a Salerno, è stata una delle prime donne a studiare medicina, si è occupata soprattutto di salute delle donne.

Scrisse anche libri su come prendersi cura della pelle e dei tacchini naturali usati dalle donne.

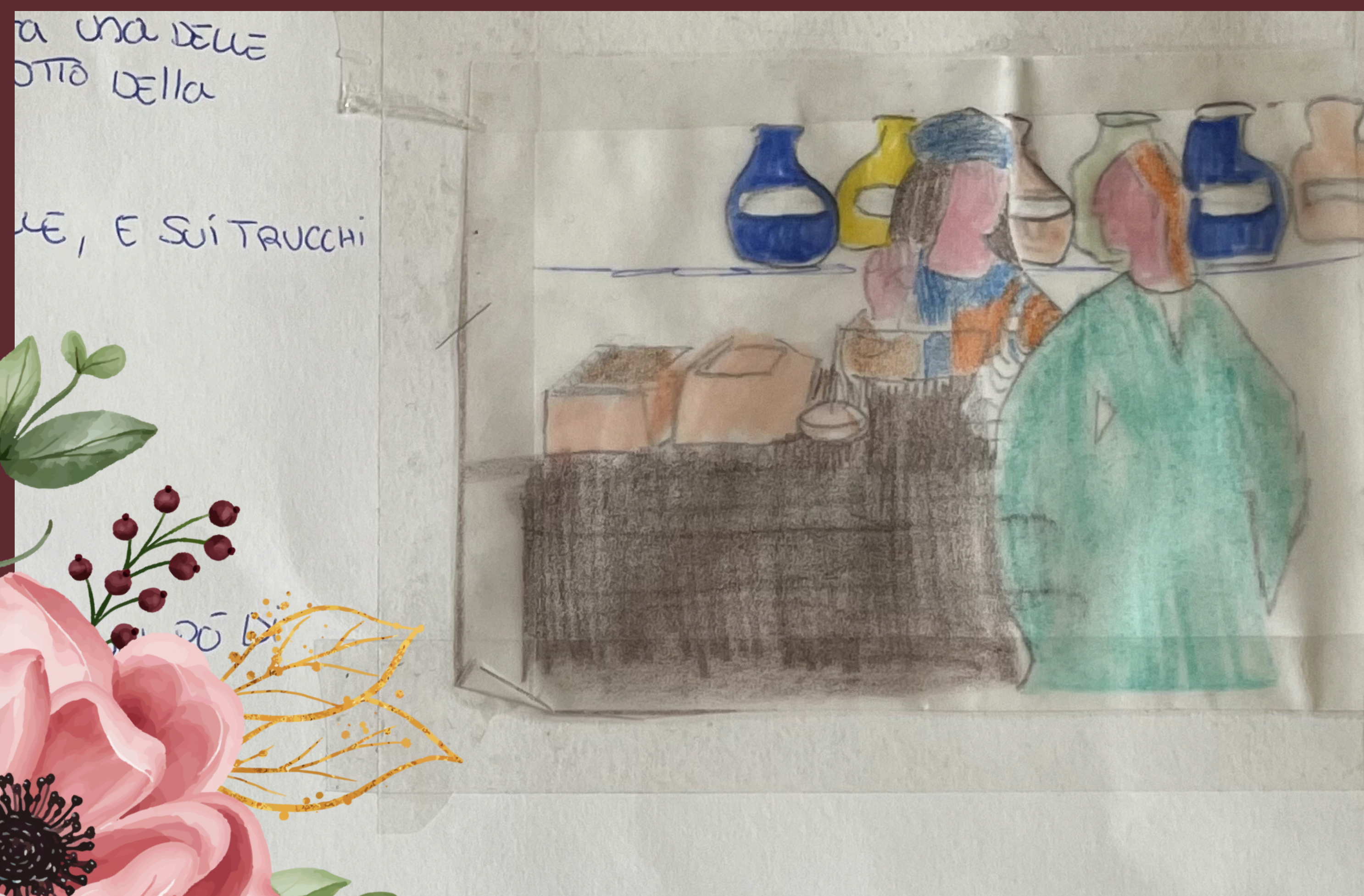
Per la pelle del viso

1. Trotula prendeva dei petali di rosa e ci metteva un po' di olio (come quello di mandorle).
2. Lo scaldava pian piano per un po'.
3. Alla fine viene fuori un olio profumato per rendere la pelle morbida

Per le labbra

- 1 Mescolava cera d'api con un po' di miele
- 2 Aggiungeva una polverina rossa derivata da una pianta per dare colore
- 3 Faceva raffreddare e poi la usava per colorare le labbra

TROTTULA

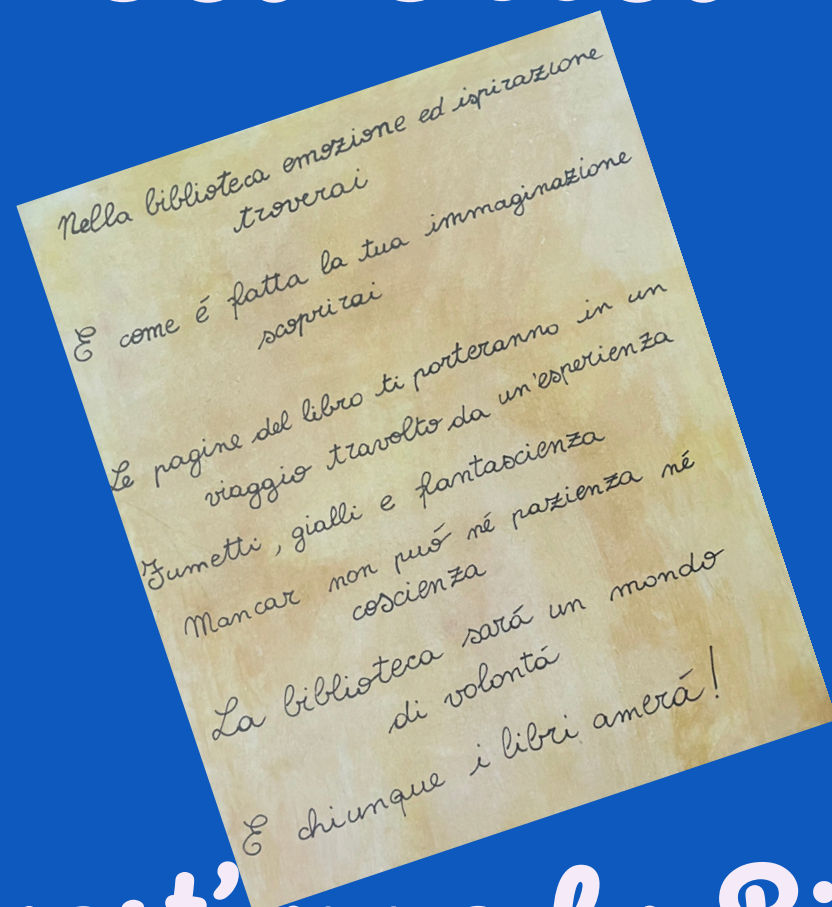


Scopriamo la scuola media di Marcignago e la sua Biblioteca



STAY
CREATIVE

Scopriamo la scuola media di Marcignago e la sua



Quest'anno la Biblioteca della scuola Media di Marcignago ha avuto un forte rinnovamento.

Gli alunni e le alunne della classe 3^a B hanno fortemente contribuito a riordinarla e riorganizzarla, sistemandone l'arredo e creando la nuova scritta sulla porta, insieme al Regolamento. Sono stati riallestiti alcuni scaffali per il prestito, è stata creata la English book, dedicata ai libri di inglese, e anche una Mini sezione di album illustrati.

Grazie all'intervento delle professoresse Aversa e Monteforte si stanno realizzando sia la ricollocazione dei libri sia l'inventariazione della Biblioteca, che è stata arricchita da diverse donazioni da parte delle docenti: Aversa, Sirni e Monteforte e della Dirigente.



#IO LEGGO PERCHÉ

Quest'anno i plessi di Bereguardo e Marcignago hanno lavorato su progetti comuni, partecipando a iniziative come "Io leggo perché" e a "Un libro sotto l'albero", che hanno arricchito la nostra Biblioteca con nuovi testi. Ed infine abbiamo partecipato come finalisti alla selezione del Premio Roberta Giovani Lettori al Teatro Parenti di Milano! E' stata un'esperienza davvero entusiasmante!

PREMIO ROBERTA
PER GIOVANI LETTORI

PREMIO ROBERTA GIOVANI LETTORI 2 EDIZIONE TEATRO FRANCO PARENTI MILANO

PREMIO
ROBERTA
PER GIOVANI LETTORI



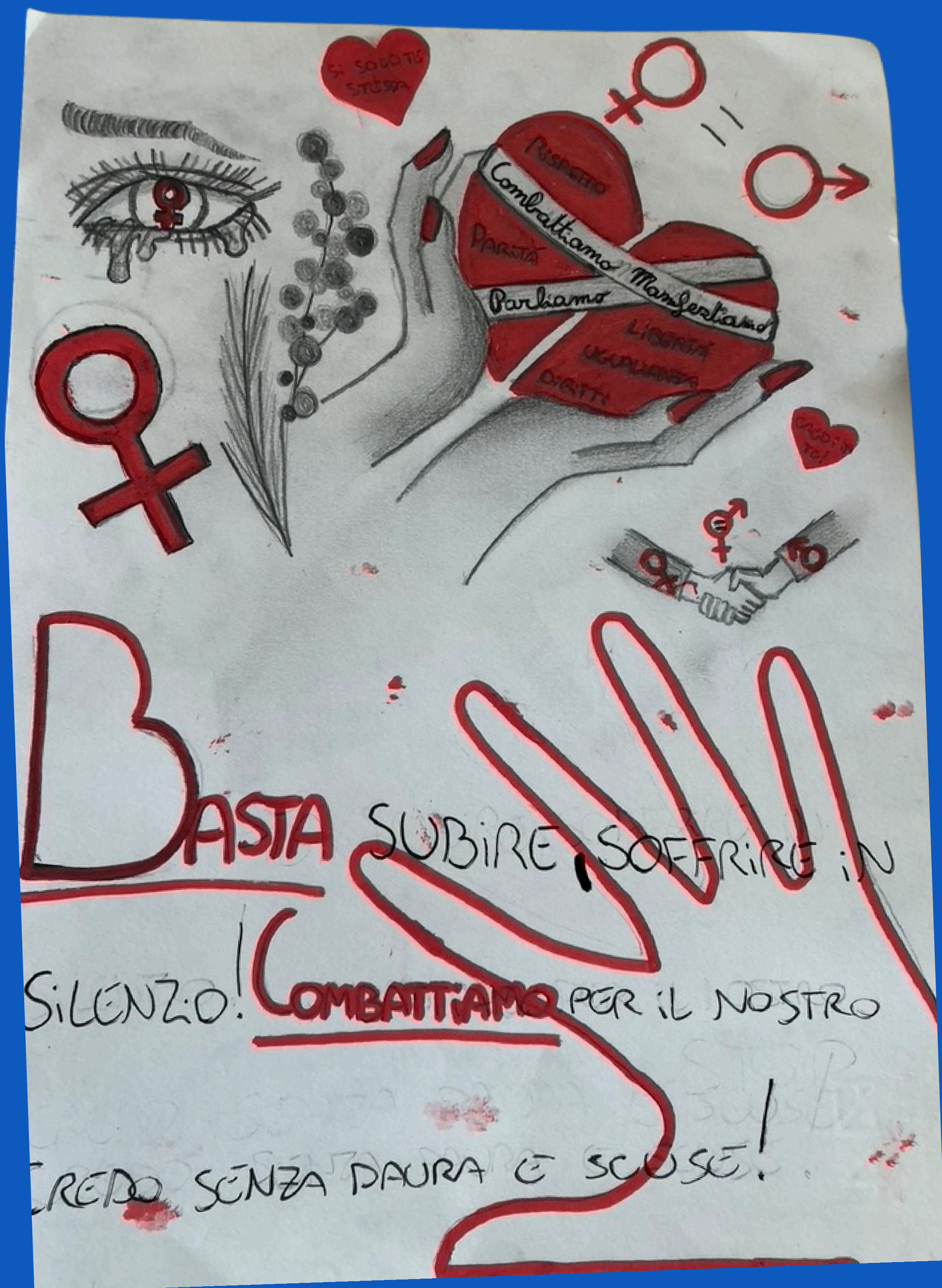
Poter portare i nostri giovani lettori in un teatro vero, con registi e attori, una giuria, i loro compagni che assistevano e li incoraggiavano è stato qualcosa di veramente emozionante!

Molte sono state le classi coinvolte e grande è stato il successo che ha portato i nostri ragazzi e, in particolare, un giovane alunno della Seconda C di Bereguardo, è arrivato alla Selezione finale.

I complimenti ai giovani lettori della nostra scuola non sono mancati e devo ringraziare la Dirigente e la comunità dei sindaci, nello specifico il sindaco di Rognano, che ci ha permesso di recarci al Teatro Franco Parenti per la Seconda Selezione.

STOP

alla violenza di genere



Anche quest'anno la scuola ha riflettuto sulla violenza di genere e la Scuola Media di Marcignago ha organizzato, insieme alla sindaca Anna Ghigna, una manifestazione a favore dei diritti delle donne e contro la violenza. Sono state lette impressioni e proclamati i diritti delle donne davanti alla panchina rossa, al centro del paese.



Intervistiamo il prof. Angelo Muscolino

GIOVANNI VERGA

Sì, mi ricordo quando la mia prozia, da bambino, mi raccontava molte storie, ma ce n'è una che mi è rimasta molto impressa. Lei mi raccontava che molto tempo fa andava sempre ad un bar di Catania, era il suo bar di fiducia, dove vedeva sempre, se non quasi, una figura misteriosa. Un uomo, seduto sempre allo stesso tavolo, che si prendeva sempre il suo solito cappuccino, e aveva in mano penna e foglio. Dopo un po' scopri che quella figura era Giovanni Verga, che componeva e scriveva i suoi testi, o le poesie. Dire che si conoscevano è sbagliato, però gli capitava di scambiarsi tra loro gli sguardi. Ero piccolo quando la mia prozia mi raccontava tutto ciò, e non mi ricordo un granchè, ma sono felice di raccontare questa storia a tutti voi.

Laboratorio di poesia

L'autoritratto ... il sonetto alla maniera di Foscolo

Studiando Ugo Foscolo in letteratura italiana, gli alunni della classe 3 B hanno svolto anch'essi prove di poesia, imparando a scrivere sonetti come autoritratti imitando il poeta in un'età giovanile

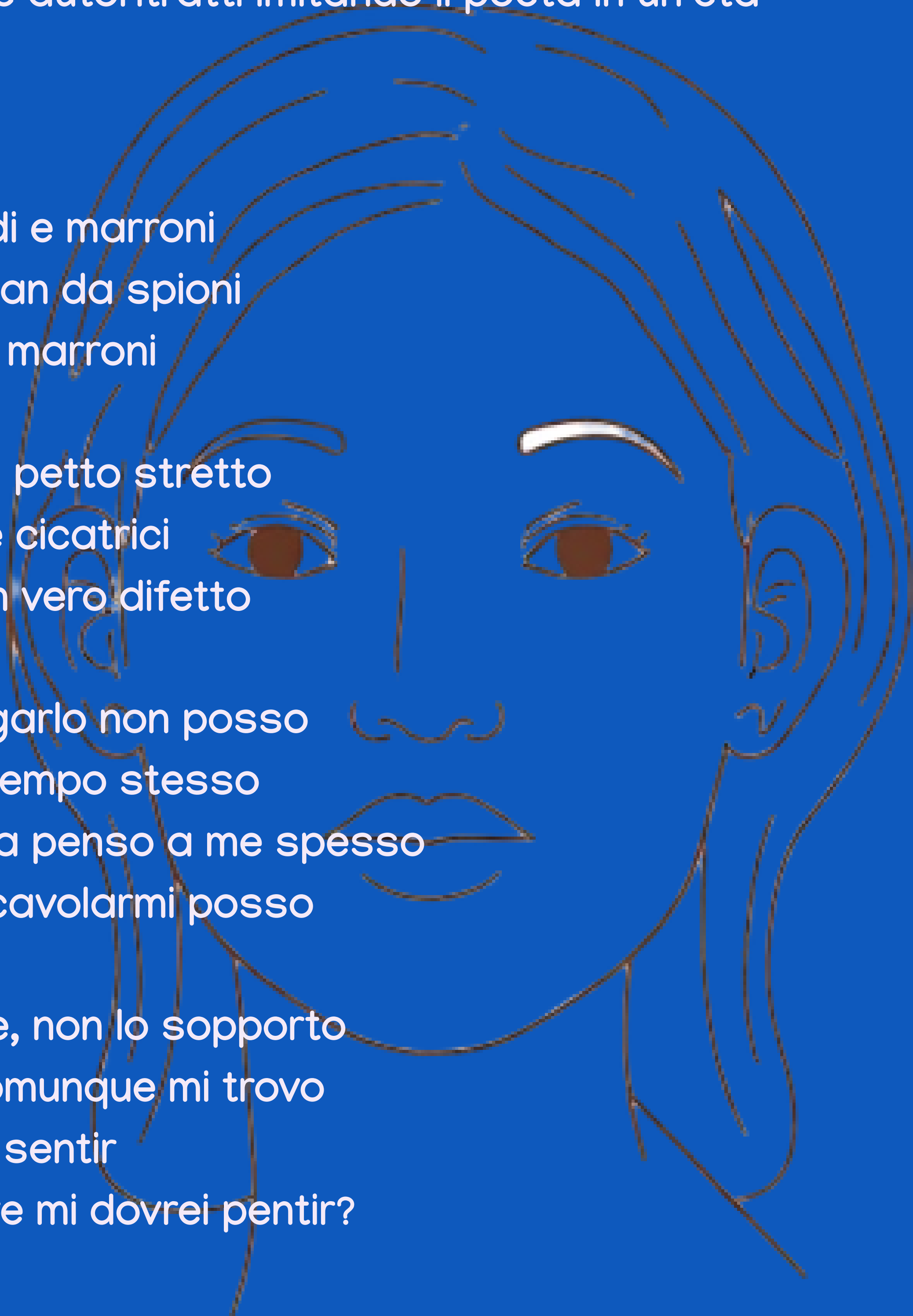
Autobiografia

Con degli occhi verdi e marroni
Grossi e tondi che fan da spioni
Capelli lunghi,ricci e marroni

Con collo lungo ed il petto stretto
E sulle braccia delle cicatrici
Per me, non sono un vero difetto

Carattere mio spiegarlo non posso
Buono e cattivo al tempo stesso
Aiuto le persone, ma penso a me spesso
Sono bassa, ma incavolarmi posso

Perfetta non essere, non lo sopporto
Con gli altri bene comunque mi trovo
A loro agio li faccio sentir
Ma del mio carattere mi dovrei pentir?
(M. C.)



Ho gli occhi marrone scuro e capelli neri
Sono di media altezza e fisico normale
Sono sincera e simpatica con i miei amici veri
Determinata sempre, anche se niente è
speciale.

Sono calma e non dico tutto quello che sento
Parlo solo quando serve davvero
Così vivo ogni giorno senza movimento
E mostro di me solo quello che voglio davvero

Non sono misteriosa, ma tengo cose mie ,
non parlo sempre di come sto dentro
questa sono io , semplice così.

Sempre sincera, senza fare show o talento
Così mi racconto, piano e senza fretta,
questa sono io, semplice e diretta.
(A. K.)

Capelli castani, alta fronte,
tondi gli occhi marroni,
naso grande ma non troppo piccolo e
una bocca normale sorridente;

Un viso sereno, un collo corto,
non sono alta ma neanche troppo bassa,
sono paziente ma non sempre;

L'equitazione è la mia passione,
ogni giorno vado a montare,
vinco premi e faccio gare;

Alla sera bevo la cioccolata,
a colazione mangio il pane con la marmellata,
il mio piatto preferito sono le lasagne,
ogni inverno me le cucina il mio papà.
(A. L.)

Sono alto, magro, dinoccolato
Sopracciglia spesse e meshato,
ho le gambe lunghe per far gol
a calcio sono bravo e goleador

Sono intelligente e gentile
Sono bravo ma a volte infantile
Alla play mi piace giocare
Ma vorrei avere una supercar

Ho un cane maschio e marrone
È intelligente e corre tanto
Ed è sempre un gran coccolone

Gli rubi un pupazzo, ti va all'assalto
Con i bastoni è giocherellone
Ma quando sta male è un altro
(J. T.)

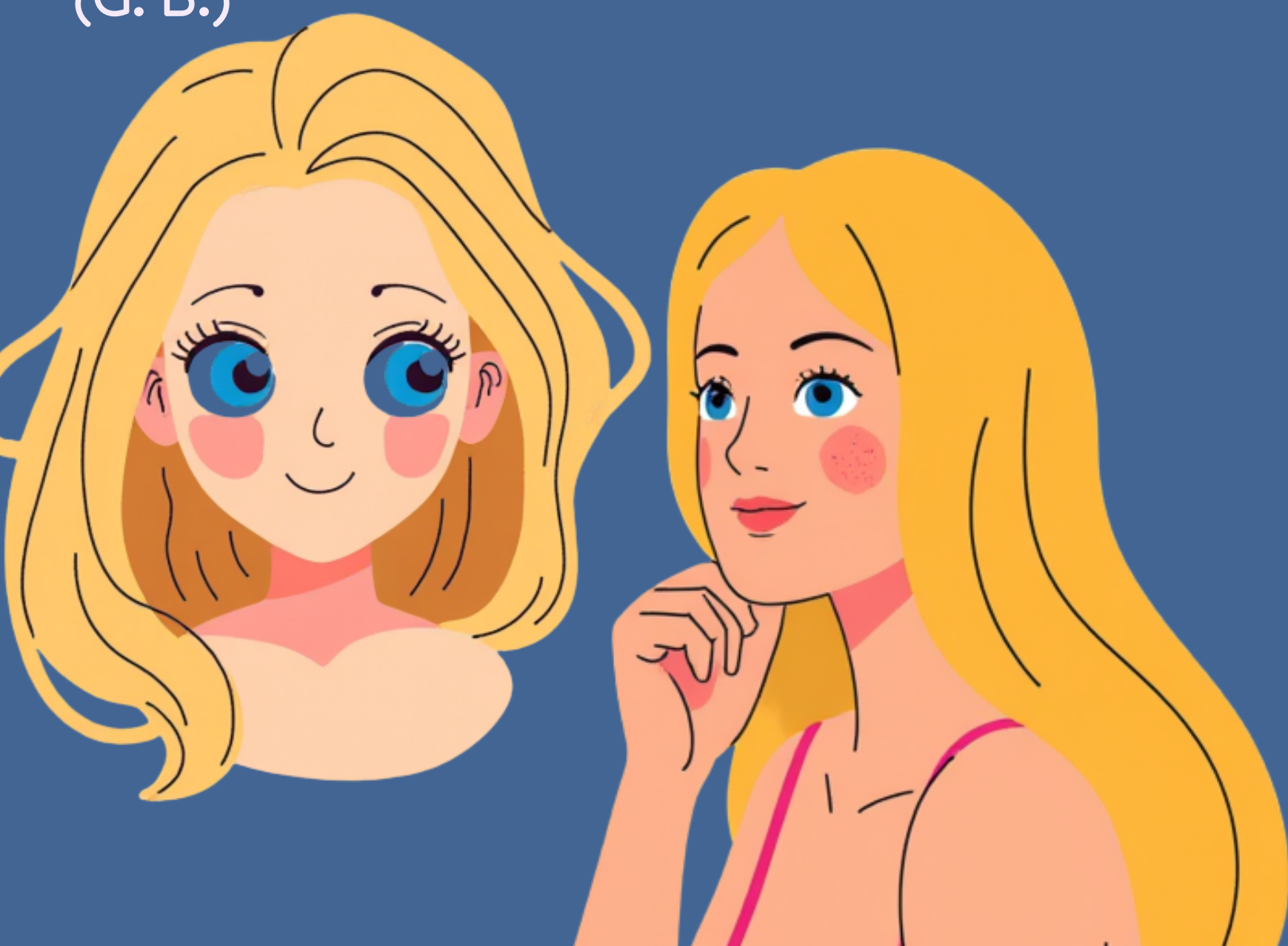
Corta ho la fronte occhi marroni grandi
Che con la luce del sole
Son armoniosi come canzoni

Alta abbastanza son
Brune onde ho e cpme
Quelle del mare son

Non troppo esile son
Ho i tratti rotondi e luminosi
Ho un carattere complicato
Son a tratti gentile ma quando
Mi sveglio male antipatica son

Adoro stare con le altre persone
E a fare amicizia molto brava son
Mi piace cantare e sono molto brava a cucinare
Ma molto più brava a mangiare son
(A. Lo.)

Nel mio riflesso brillano
Due occhi azzurri
Ma dentro me c'è un cuore che non duole.
Solare sì, ma spesso
Anche impaziente,
sono gentile, ma molte volte,
non ragiono con la mia mente.
Se poi mi scopri,
trovi un'esplosione
affetto vero, risate piene di emozione.
Ma attento a non ferirmi,
che non puoi più riavermi,
se riuoi la fiducia non puoi più riavermi.
(G. B.)



Ho gli occhi grandi marroni chiaro e
I capelli bruni con gli occhiali.
Gambe corte e lungo busto ma il
Mio carattere non è molto giusto

Son paziente e son simpatica anche
Se la gente mi vede antipatica
Onesta e introversa mi piaccio diversa

Un talento speciale nel costruire
E che sia utile o no mi ci
Diverto sempre un po'.
(E. F.)

Ho gli occhi azzurri e lo
Sguardo sincero,
sono gioiosa, ma a volte un mistero
un po' permalosa, non sempre, ma è vero

ho il naso normale
e sono solare
ho un cuore dolce, ma spesso può far
male

sono timida e bionda
con la faccia rotonda
ma se penso all'arte
divento gioconda

mi piace l'arte e il disegno
sempre se mi metto d'impegno
vivo come in un sogno
(G. G.)



Biondi e lisci capelli ho
E col naso piccolo odorero
Come Foscolo guance emunte ho

Occhi chiari con gli occhiali
Con il collo lungo e petto stretto
Le gambe magre ma non troppo lunghe

Sincera e un po' timida sono
Di essere permalosa non nego
Tanti pregi e molti difetti ho
Persone soprattutto aiuterò

Sono una persona introversa
Forse anche gli altri lo pensano
Con le mie amiche mi apro di più,
Persone cerco di tirar su
(G. F.)

Ho gli occhi marrone chiaro
Ma non è un colore molto raro.
Ho i capelli corti marroni
E le guance come burroni.

Non sono tanto alto
Ma neanche molto basso,
e le mani tutte rovinare
come le gambe tutte sbucciate.

Mi piace giocare al computer con i miei amici
E alcune volte li rendo molto felici
(A.D.)



Occhi marroni chiari
Che hanno il colore di altri mari
Ho i capelli neri e sono veri.

Ho il naso ben formato
E sono beneducato.

Ho le mani tutte rovinare
Come le gambe tutte spaccate.

Amo giocare con il telefono con i miei amici
E li rendo sempre felici
(Y. A.)

Io ho i capelli corti e neri
Il naso proporzionato ho
I miei occhi sono marroni e piccini
Sotto la bocca ben disegnata ho i dentini.

Guance carnose lunghe le ciglia
Fisico magro sono il più basso della
famiglia
Ho il collo corto e il petto definito
Se perdo alla play mi sento finito

Ho le gambe lunghe e il busto corto
I miei amici mi vedono simpatico ma non
troppo
La gente sconosciuta mi vede antipatico.

Mi piace giocare alla play
ma mia mamma dice che
non piace a lei.
(M. I.)



Occhi azzurri brillano al mattino
Capelli corti castani e leggeri
Un po' timida ma sempre ma con il destino
Di sognare mondi e giorni veri.

Nel cuore porto sogni e fantasia
A volte timida ma sempre sincera,
canto, rido e vivo con allegria,
la vita è bella e mai è troppo nera.

Non so già tutto ma voglio imparare,
scoprire il mondo con curiosità,
e anche se sbaglio, continuo a provare

dentro di me cresce la verità:
sono me stessa, con la mia passione,
e passo dopo passo eccomi qua
(A.M.)

Capelli castani e lucenti
che danzano dolcemente con i venti.
Occhi scuri e collo alto,

e poi c'è molto altro.
Son alta e snella,
pelle color cannella.

Ho il naso a patata,
e la bocca ben formata.
Mi piace disegnare,
li mi so applicare.

Son gentil e paziente,
ma sol se sei meritevole.
So comprendere e ascoltare,
ma se non mi rispetti te ne puoi andare
(N. R.)

Ho i capelli lunghi e castani
i miei occhi son grossi e marroni
ho il naso piccolo e carino
e son dolce come un cagnolino

piccolo e stretto è il mio torace
bassa e piccola ma anche vivace

simpatica sono con gli amici
cerco sempre di renderli felici
mi arrabbio molto spesso
e a volte grido in eccesso
(J. C.)

Capelli di color biondo cenere ,
che non hai mai visto così splendere ,
gli occhi due smeraldi sul mio viso,
il sorriso ti porta in paradiso.

Carattere assai particolare ,
che nessuno riesce mai a studiare,
tutti hanno modo di interpretarlo ,
ma io non sono in grado di farlo.

Alta il giusto per la mia età,
ma spero di crescere più in là,
sicuro non bassa, questo si sa.

Spesso stanca e insopportabile,
tuttavia assai affidabile
per me niente è irrisolvibile.
(E. Z.)

Io sono Carmine, e cammino fiero,
alto e biondo, con un sorriso vero.
A scuola cresco, giorno dopo giorno
E il basket è il mio sogno più interno.

Quando corro in campo mi sento vivo,
ogni rimbalzo mi porta più in alto,
e dentro il cuore porto un grande salto:
la mia famiglia, il mio porto sicuro e attivo.

Amo Napoli, la mia città amata,
che mi accompagna sempre sulla strada,
con il suo mare e il suo tifo acceso.

Io tifo Napoli con tutto il cuore,
e in ogni istante, in ogni mio sudore,
porto l'orgoglio di chi è nato deciso.
(C. C.)



Sono alto, con i capelli biondi, chiaro,
gli occhi azzurri che piacciono un sacco ,
a volte sembro uno che non ha pensieri
ma in realtà ne ho un sacco nello zaino

dicono tutti che sono un tipo sincero
e si... però non sempre del tutto
certe cose è meglio tenersele per se
così eviti guai e casini e sbagli un sacco

non mi piace mentire, davvero
ma qualche volta lo faccio,
magari per non far stare male qualcuno.

Alla fine io, con pregi e difetti,
biondo, alto, un po' strano magari, ma vero,
e mi accetto così, più o meno
(L. T.)

Ho i capelli marroni scuro e gli occhi
marroni, sono un pochino basso
e ho le gambe muscolose

il mio busto non è troppo lungo,
le braccia abbastanza lunghe
e un po' muscolose
il collo non è troppo lungo
e le sopracciglia sono spesse
e ho le ciglia lunghe.

Il mio carattere è molto solare
ma anche molto riservato.
(R. B.)



POESIE SOSPESE



Durante l'Open Day di novembre, dedicato all'accoglienza dei nuovi alunni del prossimo anno, gli studenti della classe 3^a B di Marcignago hanno dato vita a una speciale galleria di poesie. Ogni testo, scritto di loro pugno, racconta emozioni, pensieri e desideri, diventando un caloroso benvenuto per i futuri studenti... eccole qui!

POESIE SOSPESE

Vi diamo il benvenuto nella nostra scuola.
Voi che dalle elementari inizierete un nuovo capitolo.
Un nuovo ambiente, nuove materie, e nuovi insegnanti.
Questa è una scuola piena di esperienza, di cui servirà anche parecchia pazienza.
Non abbiate ansia di iniziare, vedrete che poi vi ambienterete e sarà tutto più facile.

BENVENUTI RAGAZZI IN QUESTO NUOVO CAMMINO
UN VIAGGIO SPECIALE, UN NUOVO DESTINO
LA SCUOLA VI ACCOLLE CON PORTE SPALANCATE
TRA SOGNI SCOPERTE PAGINE ANIMATE.

VI Diamo IL BENVENUTO NELLA SCUOLA MEDIA
E NOI VI LASCIEREMO LA VOSTRA FUTURA SEDIA
SE VOLETE ESSERE CORAGGIOSI NON MOSTRATE LA VOSTRA PENA
PERCHÉ IL VIAGGIO ALLE MEDIE È UNA BELLA AVVENTURA

STA PER COMINCIARE UNA
NUOVA AVVENTURA,
ALLACCIATE LA CINTURA!!
MOMENTI DA RICORDARE, FIGURACCE DA
FARE E LA MENTE ANCORA DA FORMARE.
VI ASPETTANO 3 ANNI DI DIVERTIMENTO
TIRATE SU IL MENTO
E GODETEVI OGNI MOMENTO.
BENVENUTI!!

Nella nostra scuola siete benvenuti.
Ed alle elementari date dei saluti
dalle difficoltà non vi scoraggiate
Il materiale, non dimente,
E vi do un consiglio, studiate!
Non abbiate paura, sarà un'avventura,
Aspettatevi nuove sorprese nella vita futura.
Grammatica, storia e matematica
Smetterete di pensare che è antipatica
Questi tre anni voleranno,
Ignoranza e stupidità svaniranno!

BENVENUTI ALLE MEDIE DI MARCIGNAGO
PIENA DI DIVERTIMENTO,
QUINDI, VIVETE AL MEGLIO OGNI MOMENTO
QUESTI ANNI SARANNO FATICOSI, MA
ANDRETE AVANTI SENZA TEMERE, FIDATEVI!
OGNI GIORNO SARÀ DIVERSO, E IL BELLO È
PROPRIO QUESTO! LE MEDIE SARANNO
DEGLI EPISODI CHE RIMARRANNO RICORDI.

*Buona
fortuna!!*

Benvenuti ragazzi
di quinta elementare.
Vi aspetta un anno di
divertimento e studio

Benvenuti e ben arrivati nella scuola
secondaria di Marcignago, un posto
divertente ma assai complicato e a volte
delicato. Imparerete molte cose
meravigliose, se vi prestarete con noi. Userete
imparati come delle vole.

Welcome to our school, the lessons
are very cool. The teachers are very
nice, but when you make them mad
they will become as cold as ice.
You will make a lot of memories
and make a lot of new wonderful
friends.

Our class wish you the best while
you take our place in this wonderful
school.

POESIE SOSPENSE

Questa scuola proverai se
tante emozioni avrai e tante
volte ti puoi innamorare

BENVENUTI VIAGGIATORI
IN QUESTA MAREA DI EMOZIONI
CI SARANNO OSTACOLI E PROBLEMI
AVRAI ANNI FANTASTICI E MOMENTI DIFFICILI
MA NON MOLARE NEI MOMENTI DIFFICILI,
E QUANDO TUTTO SEMBRA ANDAR MALE.

Buona avventura!

Benvenuti in questa scuola
è molto bella anche se non è nuova.
Imparerete tante cose nuove
ad esempio tante parole spagnole.
Non è molto semplice
Ma vi divertirrete.
Non abbiate paura,
Preparatevi a questa nuova avventura.

Benvenuti in questa scuola
le lezioni sono molto belle
i professori sono molto bravi
ma quando li farai arrabbiare
diventeranno freddi come il ghiaccio.
Creerai un sacco di ricordi
e ti farai un sacco di nuovi amici.
La nostra classe vi augura il
meglio mentre prendi posto in
questa bellissima scuola.

Vi aspettiamo grandi avventure,
allacciare le cinture,
vi resterà nella mente,
olovete studiare,
e un po' impazzire.

BENVENUTI NELLA SCUOLA
DI MARCIGNAGO QUI SI FANNO
COSE BELLE. CI SONO DA FARE 3 ANNI,
CI SONO GORE, SI ESLE ALL'1,50 E CI
SONO NUOVE MATERIE PER
LETTERATURA, SPAGNOLO, ANTOLOGIA
(SOLO PER IL 1° ANNO) E TECNOLOGIA
TE KLINI DI MATEMATICA CHE
RAGIONE, PER IL 2° ANNO E AL
L'3 BUON DIVERTIMENTO A TUTTI

Benvenuti futuri primini
Benvenuti nella nostra scuola.
Qui imparerete tante cose nuove.
Creterete tante memorie insieme ai
vostri amici e spero che vi divertiate
molto ad imparare cose nuove e
stare con i vostri amici.

BENVENUTI NELLA SCUOLA SECONDARIA
DI MARCIGNAGO, QUI SI FANNO TANTE
COSE BELLE. CI SONO DA FARE 3 ANNI,
CI SONO GORE, SI ESLE ALL'1,50 E CI
SONO NUOVE MATERIE PER ESEMPIO " "
LETTERATURA, SPAGNOLO, ANTOLOGIA, EPICA
(SOLO PER IL 1° ANNO), TECNOLOGIA E 2 NUOVE
TERMINI DI MATEMATICA CHE SAREBBERO:
ARITMETICA PER IL 2° ANNO E ALGEBRA PER
IL 3°. BUON DIVERTIMENTO A TUTTI.

Benvenuti futuri primini
Benvenuti nella nostra scuola.
Qui imparerete tante cose nuove.
Creterete tante memorie insieme ai
vostri amici e spero che vi divertiate
molto ad imparare cose nuove e
stare con i vostri amici.

POESIE SOSPENSE

Nella nostra scuola siete benvenuti
ed alle elementari date dei saluti.
Dalle difficoltà non vi scoraggiate.
Il materiale non dimenticate,
Vi do un consiglio; studiate!
Non abbiate paura, sarà una
bellissima avventura.
Aspettatevi buone sorprese nella
vostra vita futura.
Grammatica, storia e matematica,
smetterete di pensare che è
antipatica.
Questi tre anni voleranno, ignoranza
e stupidità svaniranno.

Benvenuti

Questa scuola una prigione non è,
serena e rumorosa essa è.
Divertirti e imparare potrai se
i prof ascolterai.
Questa scuola difficile troverai se
interesse non avrai.
Prof severi e accaniti incontrerai se poco
rispetti mostrerai verso loro e il ~~loro~~ loro lavoro.
Pazienza e attenzioni proveranno a darti se
il bravo farai.

Benvenuti nella scuola secondaria di Marcigna
Dove si impara a fare temi ed espressioni
Dove si fanno ricerche e cartelloni,
Dove si trovano nuovi compagni e tanti am
Magari all'inizio per voi sarà difficile
Ma poi diventerà tutto più semplice!
Spero vi troviate bene in questa scuola
Come mi sono trovata bene io.

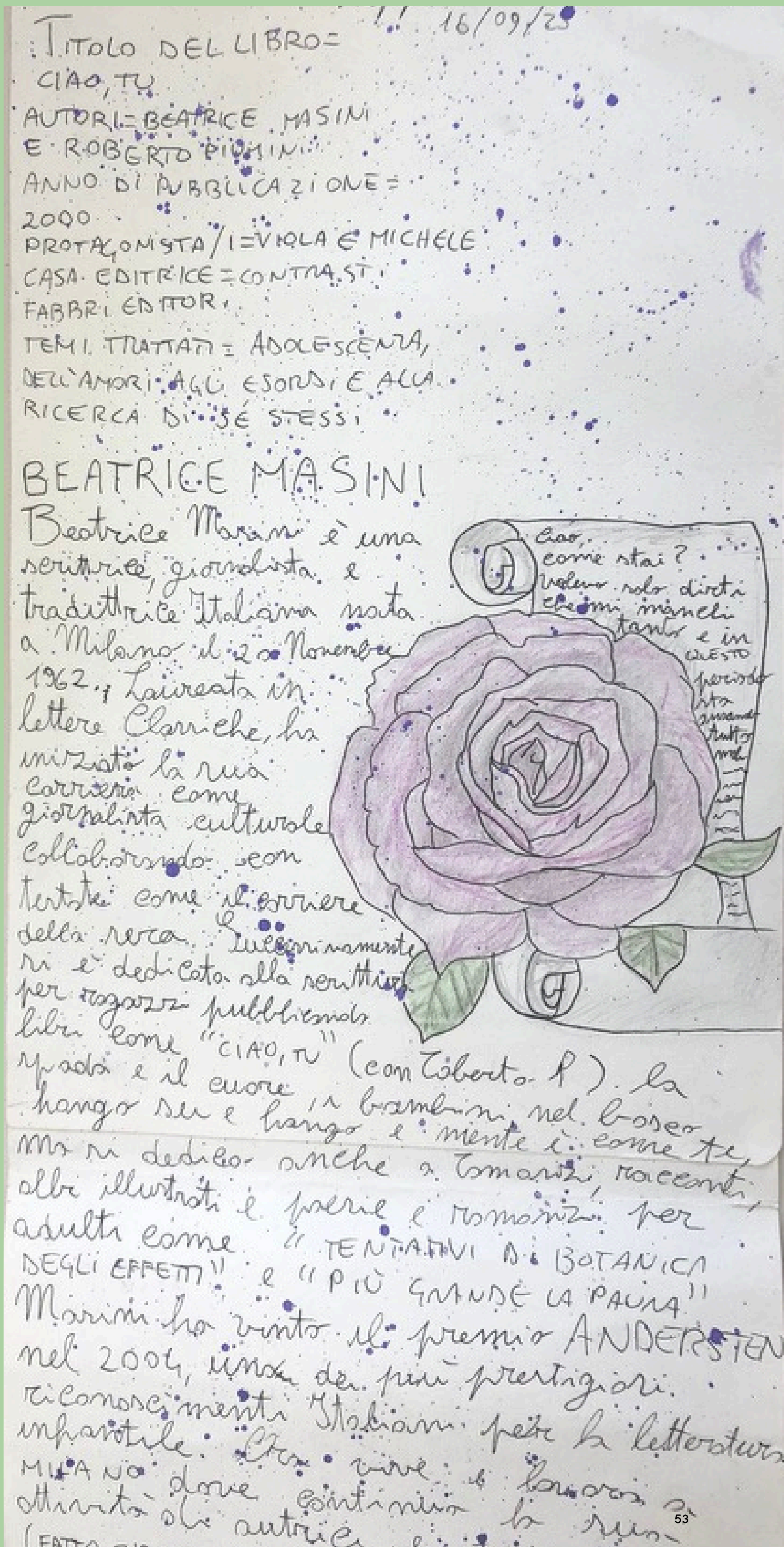
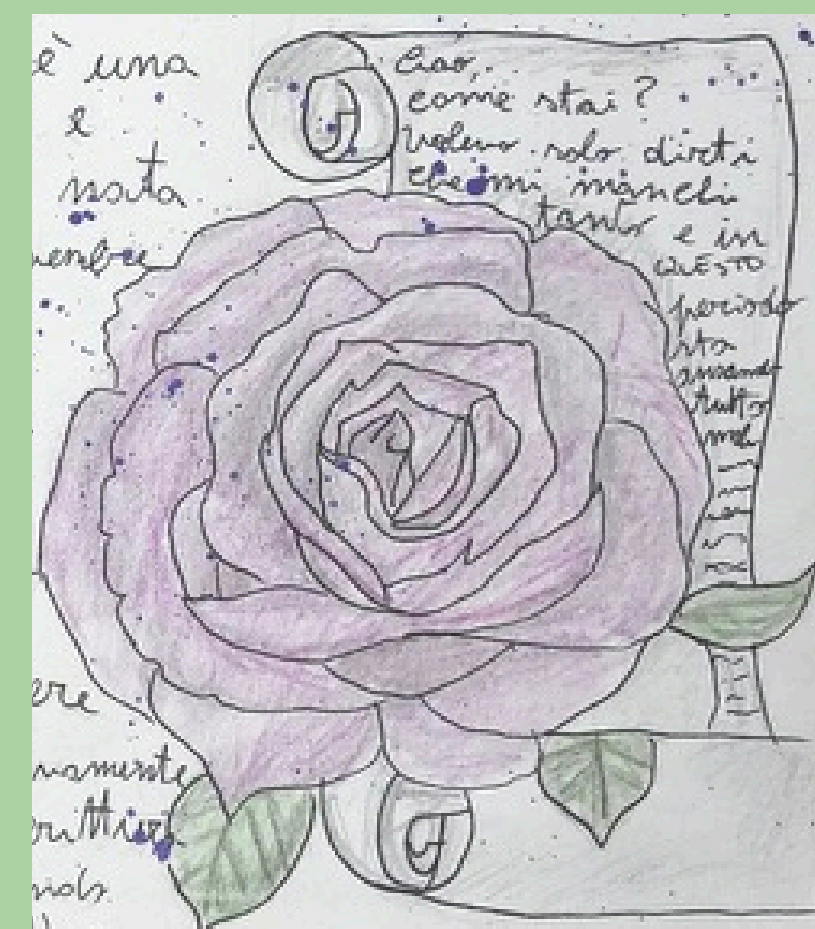
Questa scuola è un mondo
pieno di emozioni.
E voi di quinta siete proprio
i benvenuti, che prenderete
il nostro posto quando
lascieremo questa scuola.
Anche se mancano un po' di mesi
alla scuola, allacciate la cintura
e non arrendetevi.
Inoltre, spero che vi troverete
bene come ci siamo trovati
bene io e i miei compagni.

Benvenuti a questa nuova scuola,
Non so cos'hai pensato di lei fin'ora
Ti chiederai, che materia c'è a quest'ora?
Ricordati che comunque inizierai presto
Sarà difficile alzarsi dal letto,
Ma la scuola vi accoglierà fra le sue
mura e il suo tetto.
Speriamo che le tue avventure alle
scuole medie vi piaceranno.
E crediamo che i prof ti
ammireranno.

(Maria Adele 3^aB)

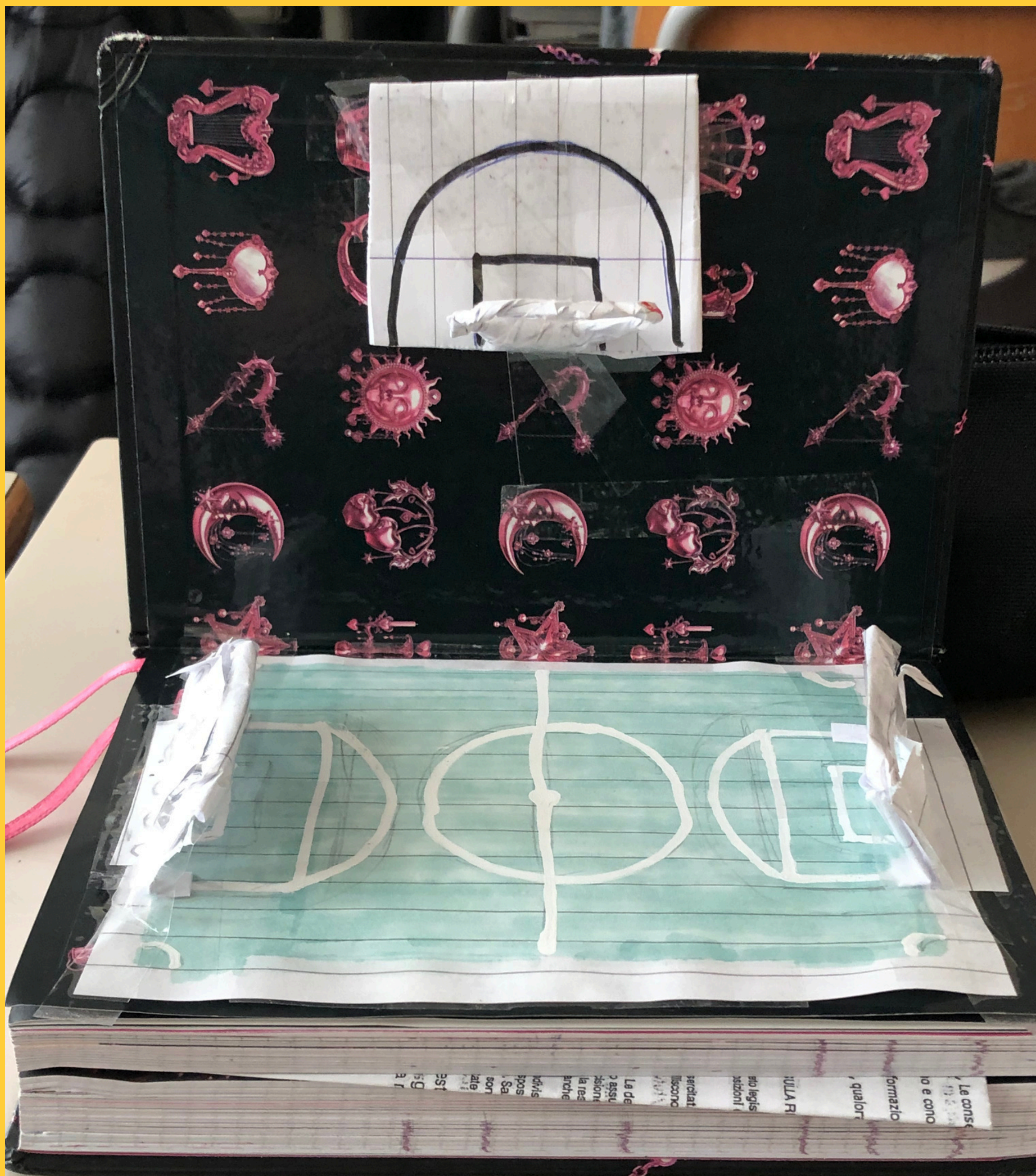
"Ciao tu" di Beatrice Masini e Roberto Piumini

recensioni



ATTACCO D'ARTE

quando il diario diventa un campo da basket



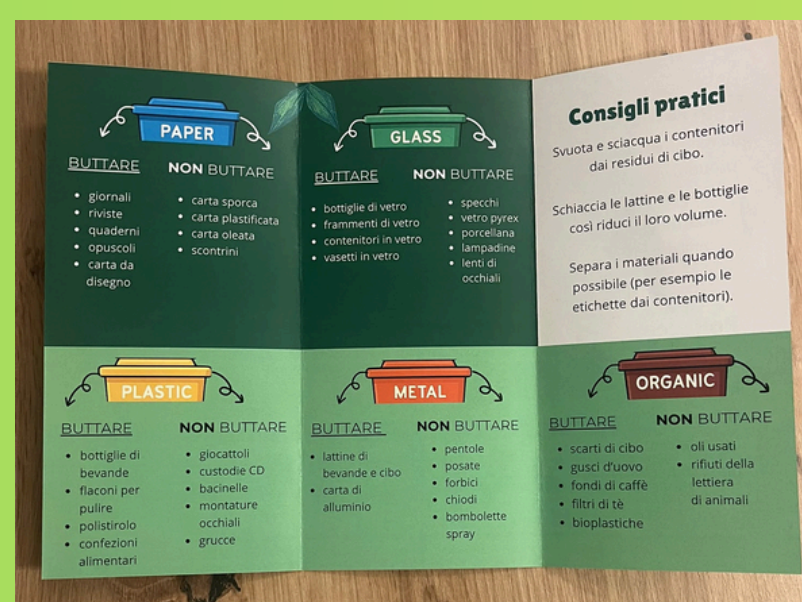
Con il progetto

DIFFERENZIAMOCI DIFFERENZIANDO

la Classe 1A di Bereguardo dimostra come un piccolo gesto quotidiano possa fare un'enorme differenza per il pianeta.

Gli alunni hanno infatti realizzato delle brochure sulla sostenibilità ambientale concentrandosi sulla corretta raccolta differenziata, creando una vera e propria guida pratica che contiene le 5 regole per gestire i rifiuti, elenchi chiari su cosa buttare e non buttare nei vari bidoni, consigli utili e sorprendenti curiosità sui materiali.

L'obiettivo è quello di "differenziarsi" come cittadini responsabili, ricordandoci che il futuro dell'ambiente dipende dalle scelte che facciamo ogni giorno!



QUANDO STORIA DELL'ARTE, ED. CIVICA, SCULTURA E DESIGN SI INCONTRANO NASCONO PROGETTI MERAVIGLIOSI, CHE PARLANO DI BELLEZZA E DI INCLUSIONE

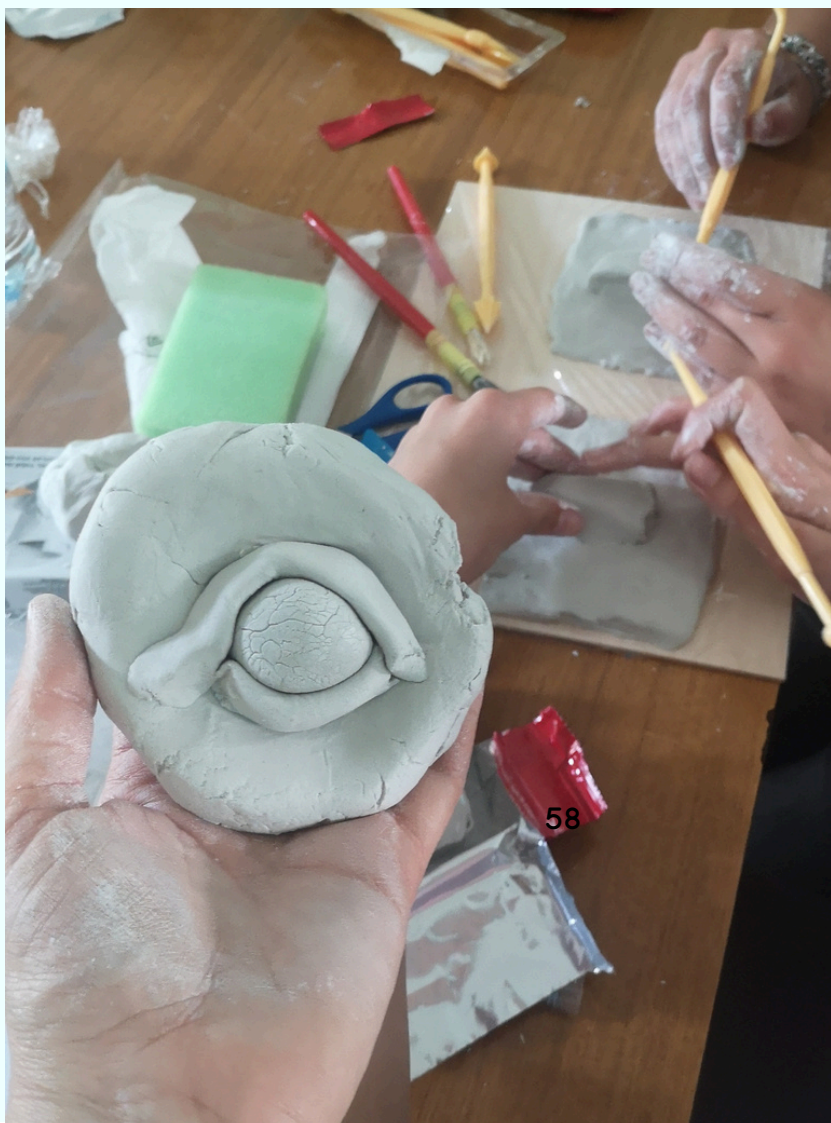
*Arte e Immagine
1A e 1B Plesso di Bereguardo*



LA COPIA DELLE STATUE CON LA TECNICA DELLA QUADRETTATURA PER COMPRENDERE IL SENSO DELLA BELLEZZA PER I GRECI



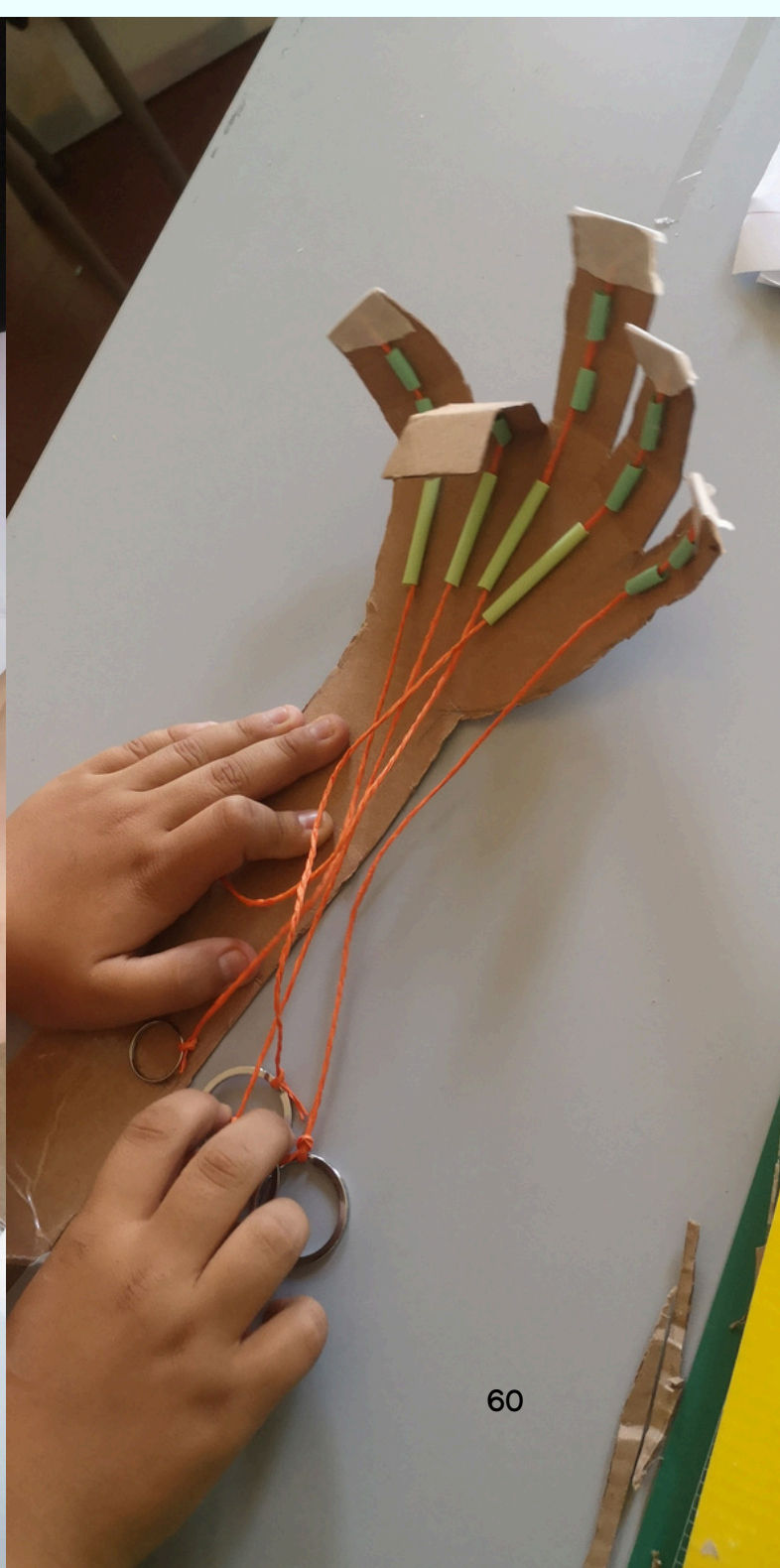
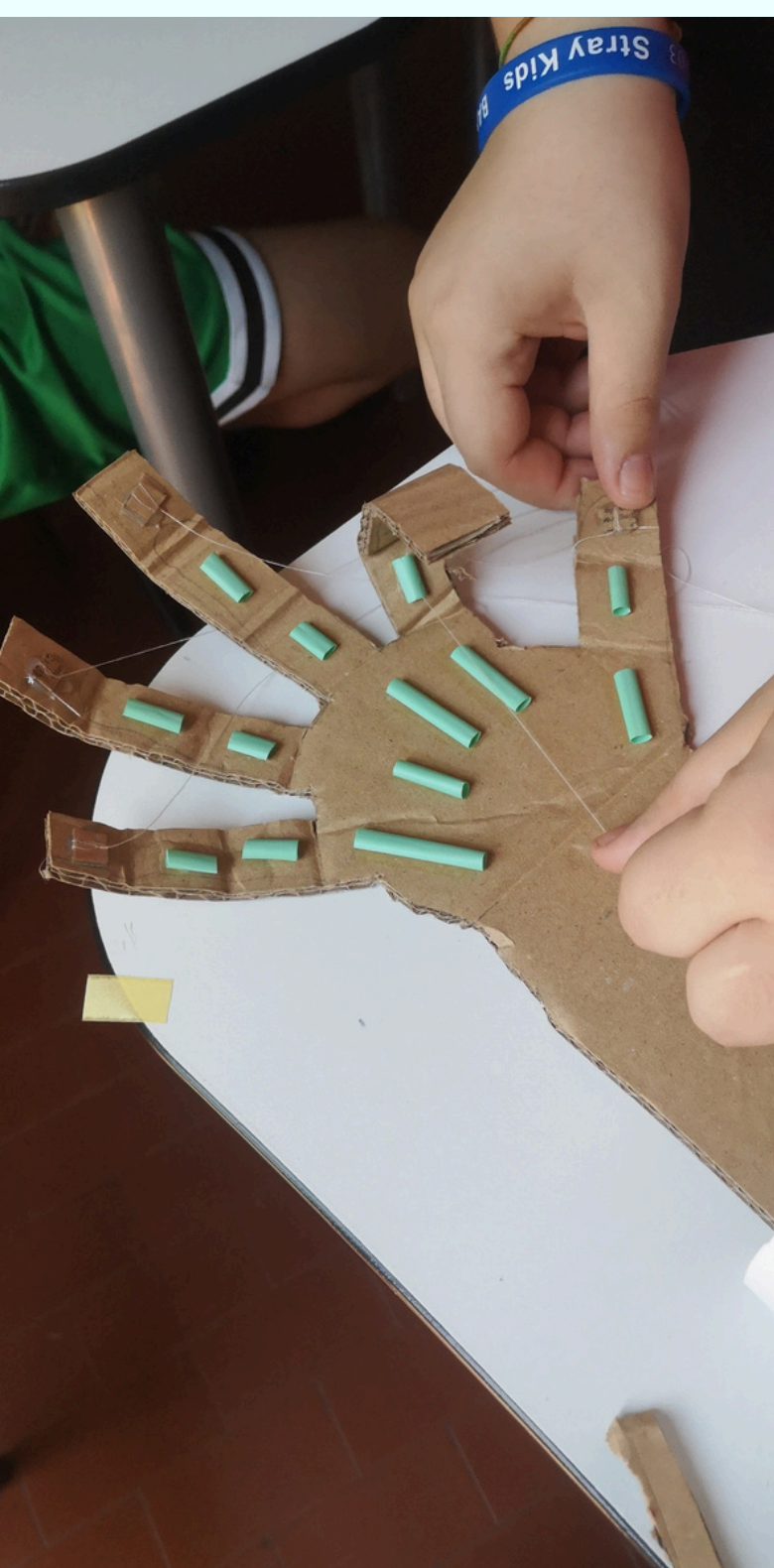
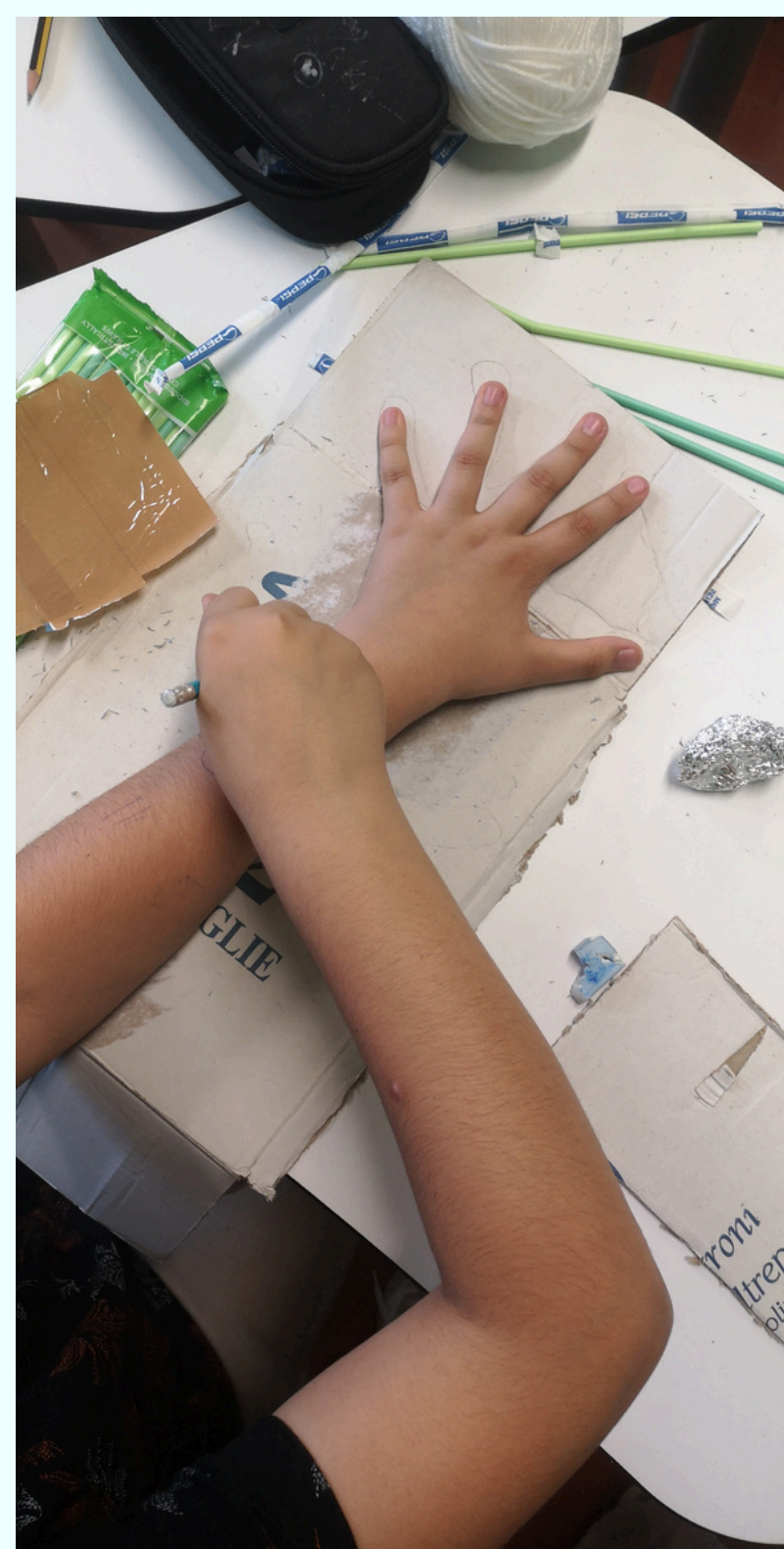
**L'OSSERVAZIONE DEL PROPRIO CORPO PER
REALIZZARE DEI PARTICOLI SCULTOREI CON
LA TECNICA DEL MODELLATO**



**LA REALIZZAZIONE DI PROTOTIPI DI PROTESI
FUNZIONANTI, COME QUELLE CHE USANO GLI
ATLETI DELLE PARAOLIMPIADI.**

REALIZZATE CON MATERIALE DI RECUPERO







**PROGETTO DI REALTÀ:
REALIZZARE UN GIOIELLO O
UN ORNAMENTO CON LA
TECNICA DELLO SBALZO,
AFFRONTARE DIFFICOLTÀ
REALI PER REALIZZARE UN
PROGETTO PERSONALE.
SU ALLUMINIO E SU RAME**



LA MOSTRA DEI
LAVORI DI FINE
ANNO

ORNAMENTI A
SBALZO 1A E 1B
BEREGUARDO



GIOIELLI E
ORNAMENTI IN
RAME CON LA
TECNICA A SBALZO
1A e 1B

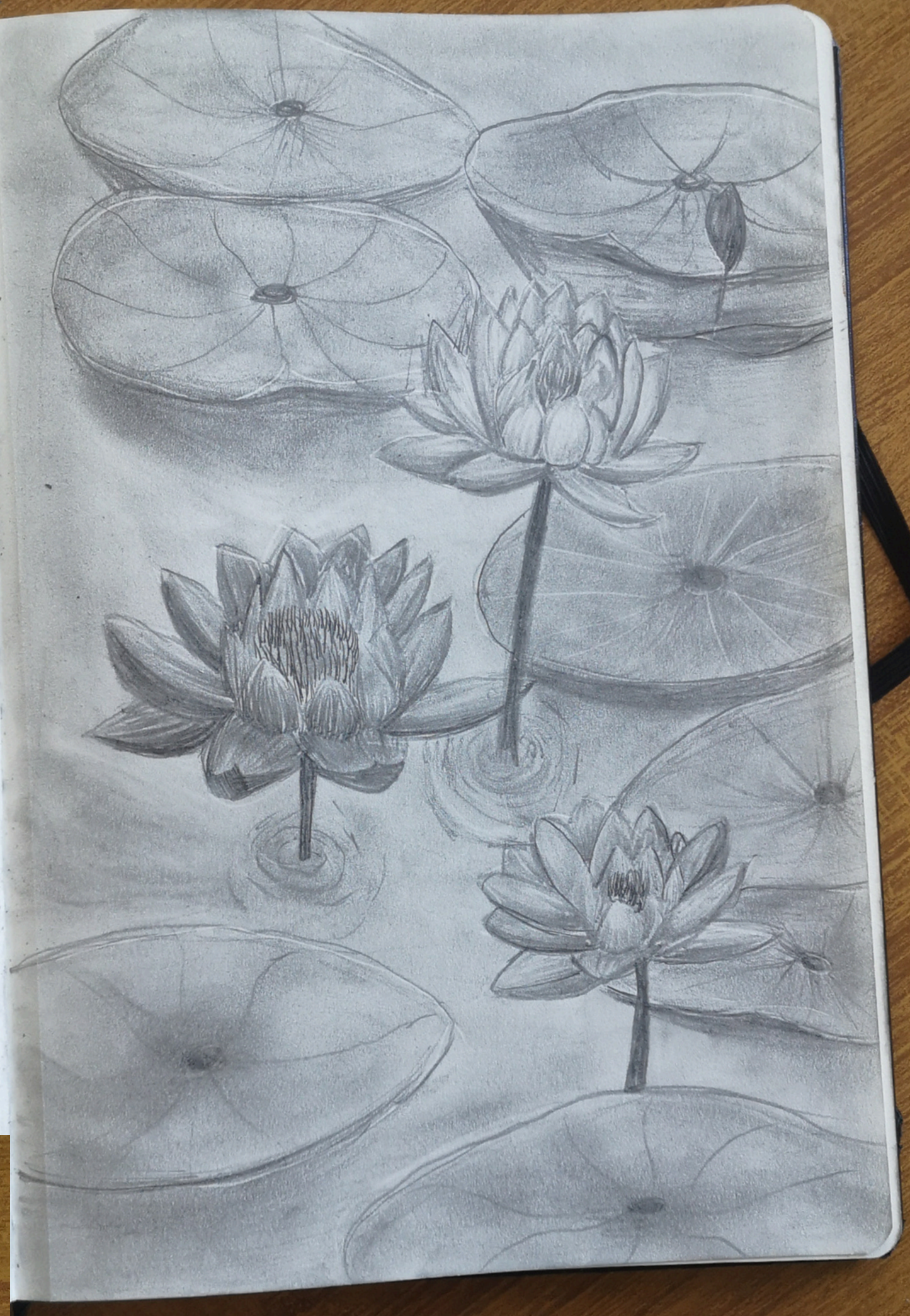




**CORONE, BRACCIALI, ORECCHINI, PETTORALI,
IMPUGNATURE DI SPADE**

1A E 1B - BEREGUARDO





UN'OPERA PER STUPIRE L'OSSERVATORE
2A-2B-2C - BEREGUARDO



LA MOSTRA DI ARTE DI FINE ANNO TUTTE LE CLASSI - BEREQUARDO



2A VETRARE IN
CARTA VELINA E
CARTONCINO



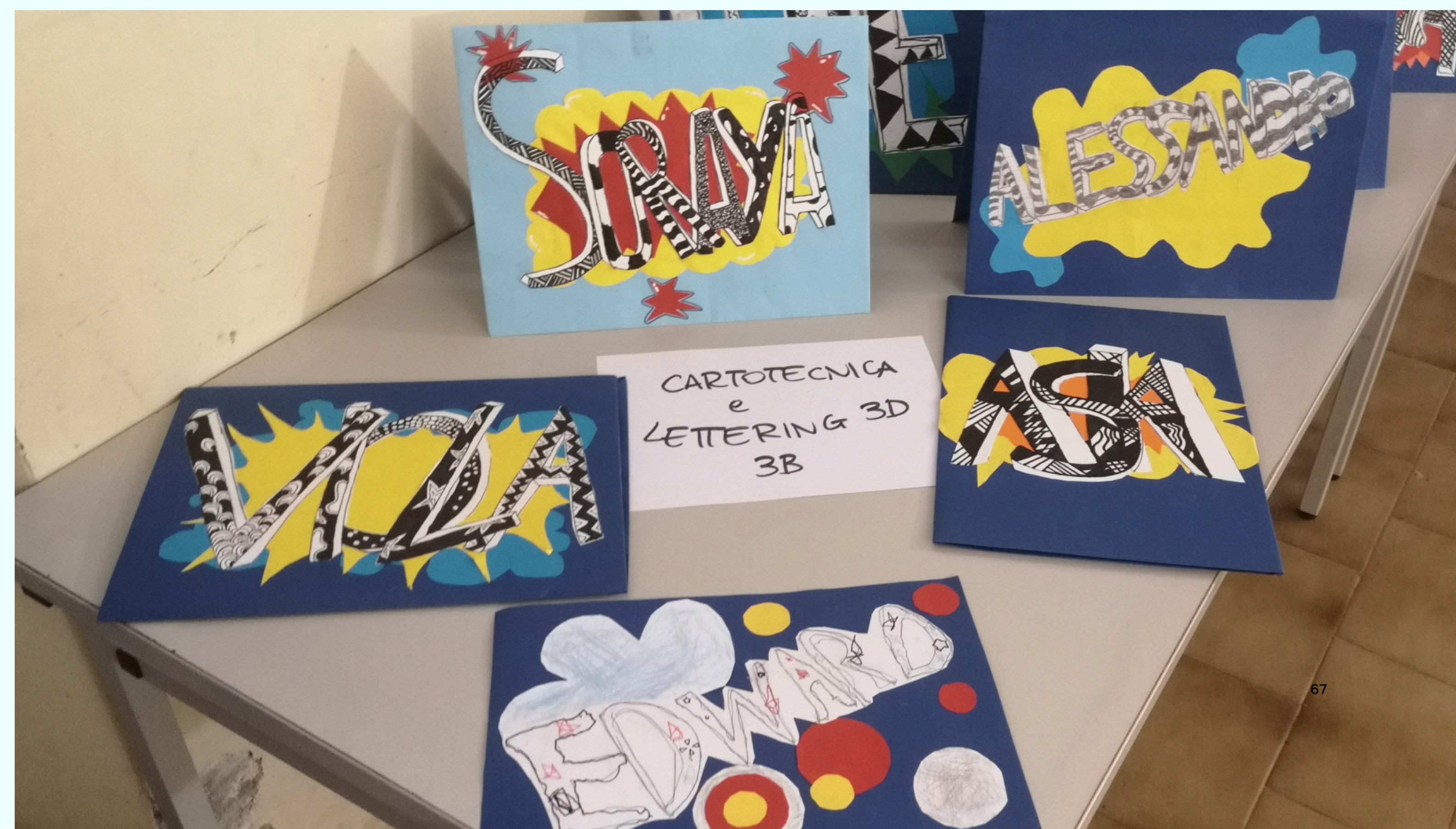
**DISEGNAE GLI ANIMALI IN
MOVIMENTO CON LE FORME
ESSENZIALI**





CARTELLETTE IN CARTOTECNICA LETTERING 3D CON TEXTURES IN STILE POP ART

3A - 3B - BEREGUARDO



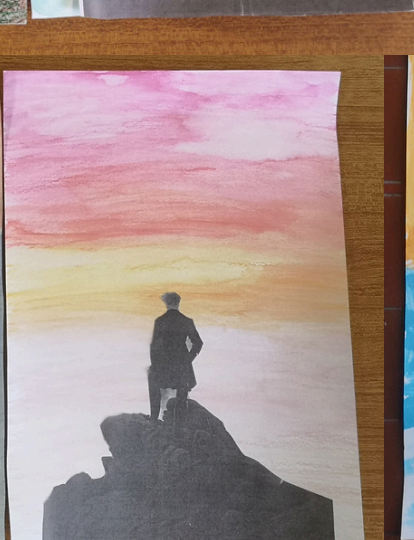
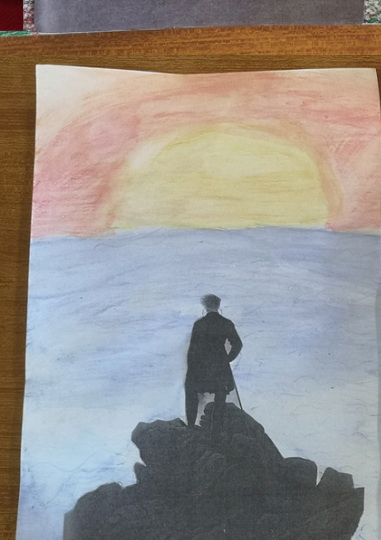
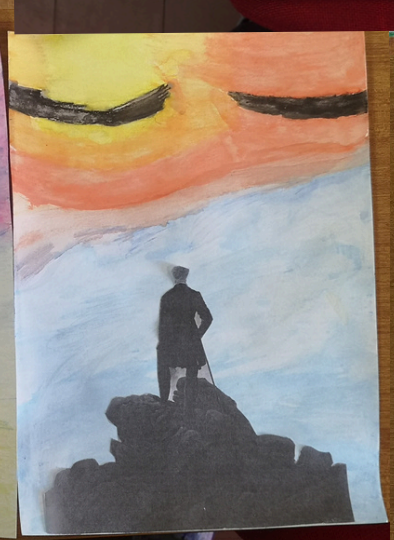
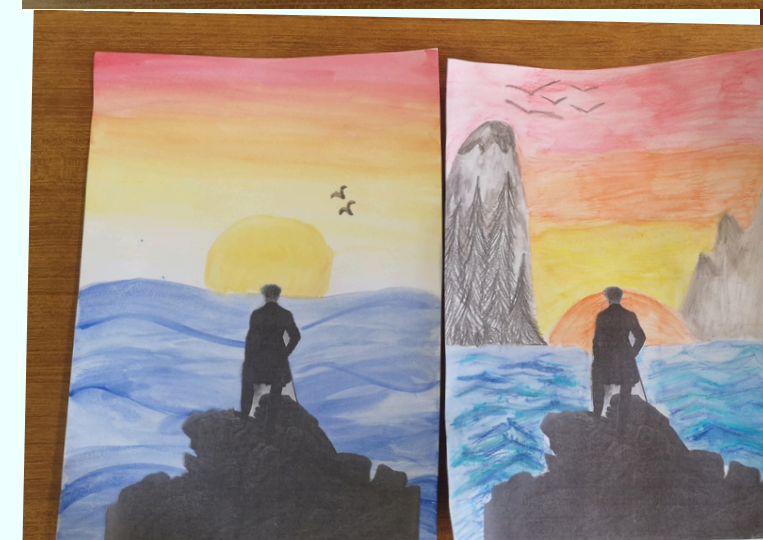
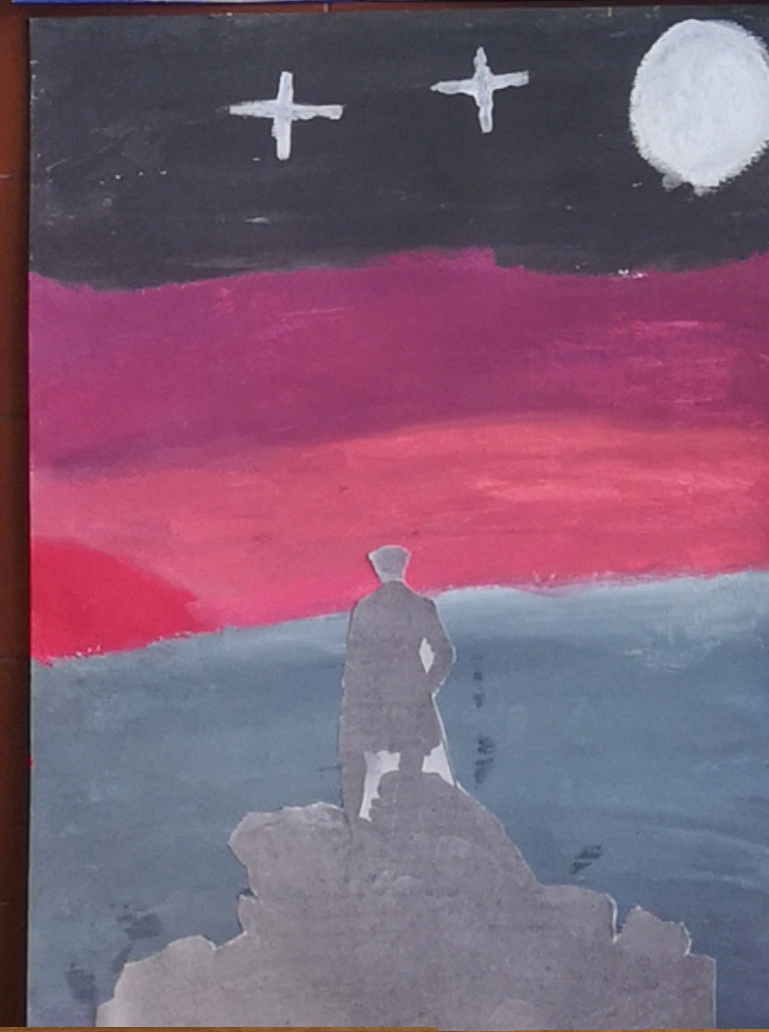
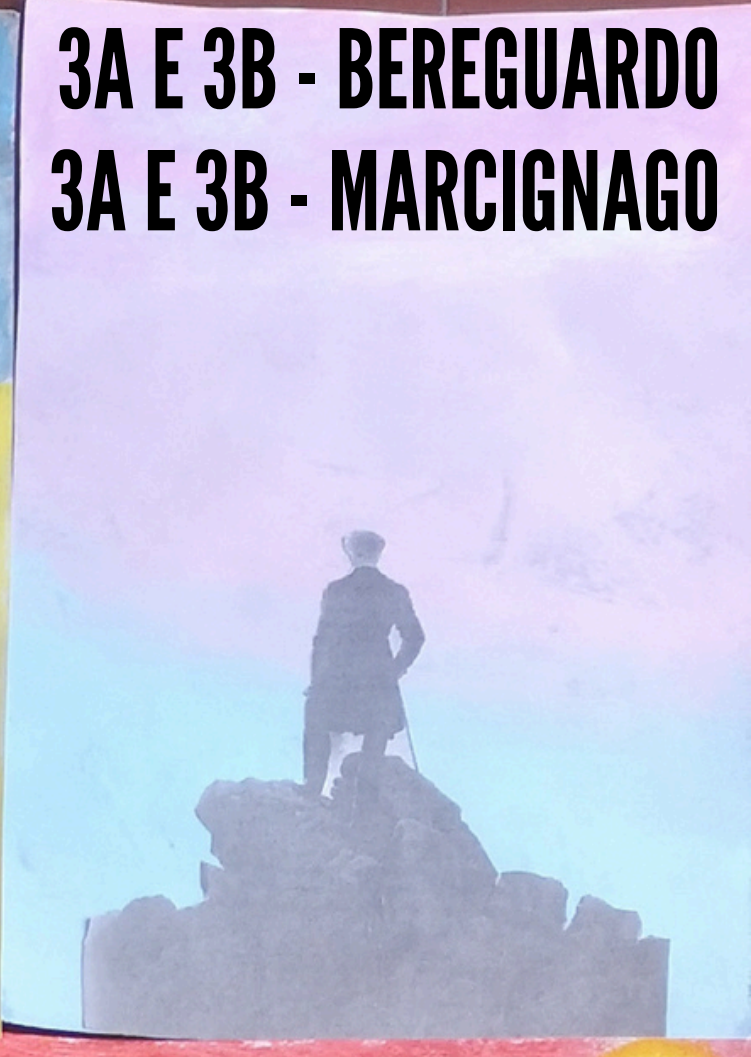
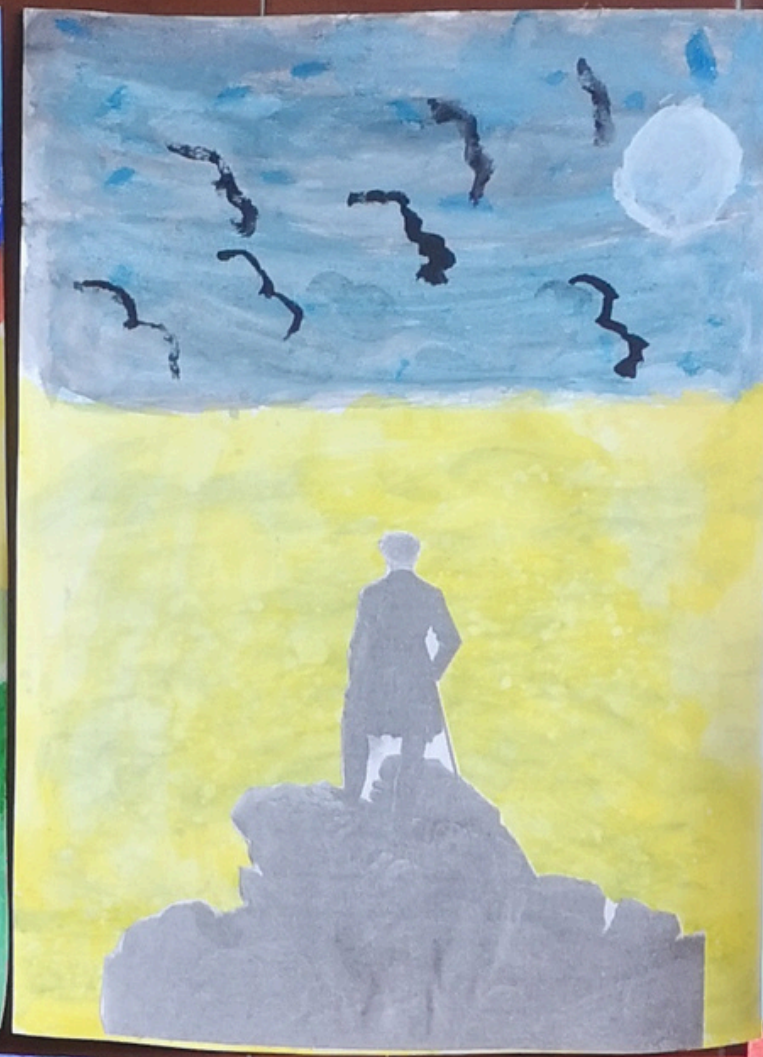
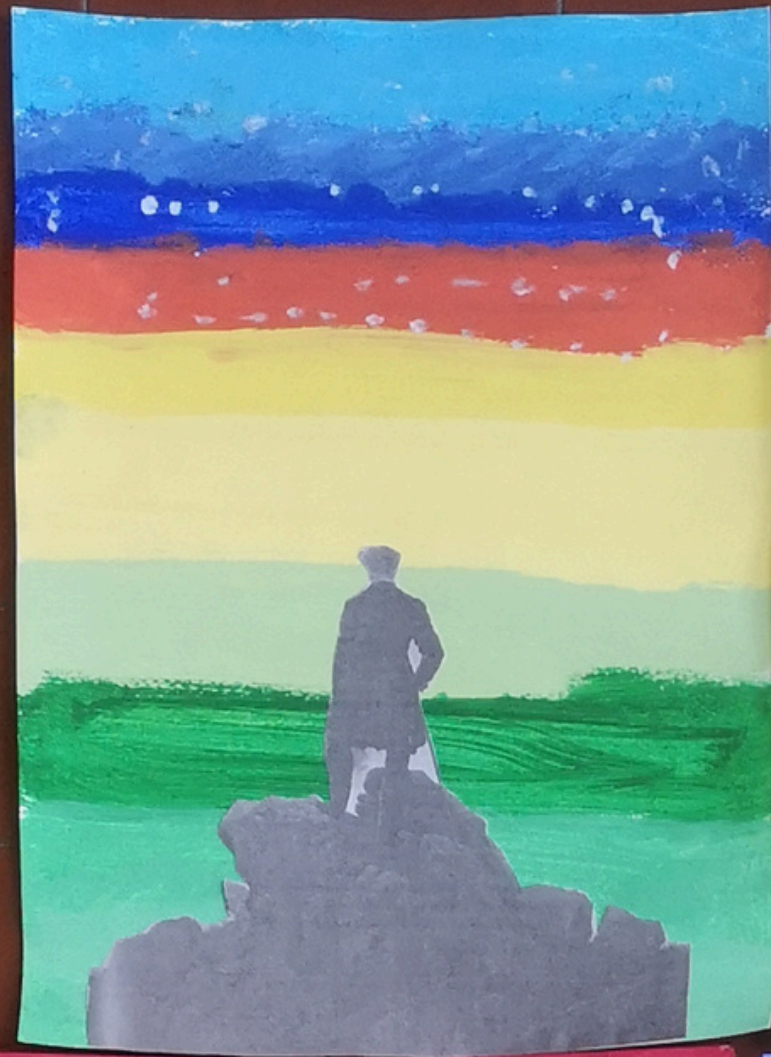




PESCI A MATITE ACQUERELLABILI 3A BEREGUARDO

A 4x2 grid of 8 hand-drawn illustrations. Each illustration features a silhouette of a person standing on a dark, jagged rock in the foreground. The backgrounds vary: 1. Top-left: Blue sky with white clouds and a yellow sun. 2. Top-right: Dark blue night sky with a large white moon and stars. 3. Second row, left: Teal sky with a yellow sun and birds. 4. Second row, right: Teal and blue abstract background. 5. Third row, left: Blue sky with white clouds and a yellow sun. 6. Third row, right: Green mountains with a yellow sun. 7. Bottom row, left: Green mountains with a yellow sun. 8. Bottom row, right: Dark blue night sky with a yellow moon.

3A E 3B - MARCIGNAGO





LA RICETTA DEI GHIACCIOLI ALLA MENTA

OCCORRENTE: STAMPINI

INGREDIENTI:

SCIROPPO ALLA MENTA

LATTE

STECCO DI LEGNO

FOGLIE DI MENTA (OPZIONALI)

SVOLGIMENTO:

**MISCHIA LO SCIROPPO INSIEME AL LATTE E ALLE FOGLIE DI
MENTA LAVATE.**

**PRENDI LO STAMPO E RIEMPILO CON IL MIX E AGGIUNGI
LO STECCO DI LEGNO.**

**METTI GLI STAMPINI IN FREEZER PER 8 ORE, POTRAI
GUSTARLI QUANDO SARANNO PRONTI.**

**CON QUESTA RICETTA RINFRESCANTE TI AUGURIAMO
UNA BUONA ESTATE!**

BUONE VACANZE

